



CITTÀ DI CARPI



Controllo strategico 2017

Obiettivo principale del controllo strategico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del DL 174 convertito in L.213/2012 che ha modificato e riformato complessivamente il Sistema dei Controlli interni, è quello di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di programmazione da parte dell'Amministrazione sotto l'aspetto della congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Nell'anno 2017 si dà continuità alla metodologia sperimentata a partire dall'anno 2014, (primo anno in cui viene prodotto il report del controllo strategico, riferito al periodo maggio-dicembre 2014 in corrispondenza dell'inizio del nuovo mandato amministrativo mantenendo la convergenza creata nel 2016 con l'approvazione della prima edizione del **DUP (Documento Unico di programmazione)**, trovando, cioè, le corrispondenze terminologiche tra le diverse fonti documentali e riportando gli indicatori di risultato di impatto utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie .

Si propone di seguito la corrispondenza al fine di omogeneizzare il linguaggio utilizzato prima e dopo l'esordio del DUP, **nel quale la novità più significativa è un nuovo indirizzo strategico** che nelle precedenti edizioni del controllo strategico era di fatto trasversale a tutte le aree tematiche: quello riferito alle politiche per la comunicazione, la partecipazione e l'organizzazione denominato nel DUP **Carpi città efficiente e trasparente**

LE 7 AREE TEMATICHE PRECEDENTI AL DUP:

IMPRESE E COMMERCIO
SCUOLA
WELFARE SANITÀ E INTEGRAZIONE
TERRITORIO AMBIENTE E VIABILITÀ
SPORT
CULTURA
SICUREZZA.

I CORRISPONDENTI 8 INDIRIZZI STRATEGICI DEL DUP:

CARPI CITTÀ' CHE LAVORA
CARPI CITTÀ' DEI SAPERI
CARPI CITTÀ' SOLIDALE
CARPI CITTÀ' SOSTENIBILE
CARPI CITTÀ' SPORTIVA
CARPI CITTÀ DELLA CULTURA DIFFUSA
CARPI CITTÀ SICURA
CARPI CITTÀ EFFICIENTE E TRASPARENTE

Dal punto di vista metodologico il report rimane fondamentalmente, come negli scorsi anni, il risultato di una elaborazione sintetica dei documenti sotto riportati,

- la relazione di inizio mandato del Sindaco 2014-2019 approvata in Consiglio Comunale con delibera n.76 del 16/06/2014;
- il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2017 approvato con delibera G.C. 158 del 26/07/2016 e con delibera C.C.n. 12 del 31/01/2017;
- il Piano dettagliato degli Obiettivi (PdO) 2017 approvato con delibera G.C. n. 134 dell'11.07.2017 aggiornato con delibera G.C. n. 250 del 14.12.2017
- **per quanto concerne il settore socio-sanitario, il settore istruzione e il settore della polizia municipale, le cui materie sono state trasferite all'Unione delle Terre d'Argine**, si è fatto riferimento al Piano dettagliato degli Obiettivi 2017 approvato dalla Giunta dell'Unione Terre d'Argine approvato con Delibera G.U. n. 73 del 5.7.2017 aggiornato con delibera G.U. N. 129 del 13.12.2017

Per ciascun indirizzo strategico (ex area tematica) il report è così strutturato:

- nella prima parte sono elencati gli obiettivi strategici (prima colonna) a cui corrispondono obiettivi operativi più specifici (seconda colonna) collegati agli indicatori individuati dal DUP, quali elementi utili a misurare il grado di raggiungimento delle strategie; per ogni indicatore si riporta il target di riferimento 2017 (terza colonna), e i valori a consuntivo 2017(quarta colonna).
- nella seconda parte vengono elencate le linee di mandato (prima colonna) ed i corrispondenti obiettivi strategici del DUP (seconda colonna) a cui si collegano i progetti del Piano degli Obiettivi (terza colonna), che ne danno realizzazione; per ciascun progetto/obiettivo contenuto nel PdO si riporta lo stato attuativo e la percentuale di realizzazione raggiunta;

Nella parte finale del report sono riportati alcuni dati economici di contesto riferiti alle spese correnti e di investimento collegati a ciascun indirizzo strategico, desunte dal consuntivo 2017.

Luglio 2018

AREE TEMATICHE

INDIRIZZI STRATEGICI

2014-2019

LINEE STRATEGICHE MANDATO 2014-2019

OBIETTIVI STRATEGICI (DUP 2017)

IMPRESSE COMMERCIO



CARPI CITTÀ CHE LAVORA

Politiche per
l'occupazione
l'innovazione e la
valorizzazione del made
in Carpi

1. **“la parola d'ordine diventa lavoro”**
2. ridurre la burocrazia per le imprese;
3. diverso uso della **leva fiscale** e urbanistica;
4. **incentivare forme di assunzione dei disoccupati** (Con att.ne al lavoro femminile);
5. **aggregare più imprese** su progetti di ricerca e realizzare un centro di innovazione a disposizione delle partite IVA;
6. acquisire il **Torrione degli Spagnoli** per realizzare un hub nazionale dedicato alla moda e al tessile-abbigliamento utilizzando l'archivio digitalizzato dell'ex Citer ;
7. **il consolidamento della sinergia commercio-cultura è uno degli assi strategici per la ripresa del commercio**
8. Calendari stagionali di **eventi di richiamo**
9. allargamento della **zona wi fi**;
10. armonizzazione dei regolamenti per una **burocrazia più snella** ;

1. **SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO**
2. **FAVORIRE L'OCCUPAZIONE**

SCUOLA



CARPI CITTA' DEI SAPERI

politiche per una scuola
diffusa, inclusiva,
interculturale e
tecnologica

- 1 **mantenere servizi 0/6 anni** privilegiando la gestione diretta pubblica;
- 2 mantenere alta la percentuale di accoglimento **nelle scuole d'infanzia** (oggi 90% delle richieste);
- 3 **va salvaguardato l'alto livello qualitativo dei nostri servizi educativi e scolastici**
- 4 creazione di un **ponte scuola-lavoro**;
- 5 riqualificazione dei **centri di educazione permanenti** degli adulti;

1. **CONSOLIDARE L'ATTUALE OFFERTA DEI SERVIZI 0-6**
2. **GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' NELL'ACCESSO AD UNA SCUOLA DI QUALITÀ**

WELFARE SANITA' INTEGRAZIONE



CARPI CITTA' SOLIDAL E

Politiche per il welfare di comunità, l'autonomia, l'integrazione e la sanità di territorio

1. verso un welfare di comunità
2. integrazione tra pubblico, **volontariato**, e terzo settore;
3. meno assistenzialismo e più incentivi all'**autonomia** e all'autodeterminazione;
4. **canalizzazione diretta dei contributi** e tirocini formativi;
5. realizzazione dei "**bandi anticrisi**" come risposta ai bisogni emersi dalla crisi;
6. **diritti e responsabilità sono il binario su cui fare correre il Treno delle politiche di integrazione**
7. **Centro stranieri**, Consulta per l'integrazione delle Terre d'Argine progetti di alfabetizzazione ("Io ero straniero"), devono dialogare per consolidare una rete solida per la realizzazione capaci di generare una naturale solidarietà di convivenza civile.
8. proseguire nella **domiciliarità** (politiche indirizzate al caregiver familiare) per la **non autosufficienza**;
9. monitoraggio anziani soli per realizzare progetti di **prossimità sociale** con il terzo settore e l'associazionismo,
10. occorrono **micro residenze** per le persone "fragili
11. le politiche abitative devono svolgere una funzione tale da incentivare **forme miste e integrate di offerta residenziale**
12. **credere ed investire nella sanità di territorio**
13. realizzazione di una **residenza psichiatrica**;
14. costruzione della **Casa della Salute**;
15. proseguire il dialogo con i comuni dell'Area Nord per la **realizzazione di un Hospice** (luogo di accoglienza e ricovero per i malati terminali).

1. **COSTRUIRE UN WELFARE DI COMUNITA'**

1. **CONTRASTARE LA POVERTA' E L'ESCLUSIONE SOCIALE**

2. **INCREMENTARE L'OFFERTA DEI SERVIZI E INCENTIVARE L'AUTONOMIA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI NEI PROPRI AMBIENTI DI VITA**

3. **TUTELARE I DIRITTI DELL'INFANZIA**

TERRITORIO AMBIENTE VIABILITA'



CARPI CITTA' SOSTENIBILE

Politiche per la qualità urbana, l'ambiente e la mobilità

1. **Carpi non vedrà un metro quadrato in più di suolo agricolo consumato, a fini speculativi, rispetto a quello già programmato**
2. il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) **privilegerà la ristrutturazione**, la riqualificazione e il recupero dei volumi oggi vuoti o non più adatti alle moderne esigenze abitative
3. **mitigare le profonde trasformazioni climatiche in atto e creare importanti luoghi di verde dove i cittadini possano trascorrere momenti di relax, attività fisica e ludica per i ragazzi**
4. **nuove aree verdi** intorno al cimitero urbano e nell'area che divide la zona industriale dalla città (tra via dell'industria e la tangenziale);
5. sviluppo progressivo del Piano che prevede **230 Km di piste ciclabili**
6. estensione a tutto il territorio comunale del **sistema di raccolta porta a porta** e introduzione della tariffa puntuale, premiando chi ricicla e penalizzando chi inquina e non fa la raccolta differenziata correttamente;
7. **miglioramento della viabilità** -collegamenti e vie di comunicazione verso altre città e all'interno del territorio urbano – superamento definitivo del passaggio a livello (quartiere di Cibeno);
8. condivisione con l'associazione **Parco Lama** e realizzazione del progetto in quell'area;
9. realizzazione del **parcheggio interrato** al Piazzale della Meridiana, con la creazione di un giardino urbano nell'ex bocciofila Malatesta;
10. messa in campo di **azioni resilienti come il piano per la riduzione delle immissioni di Co2**
11. **sulla questione AMIANTO"il progetto "Liberi dall'amianto**
12. programmare gli investimenti che portino ad un completo rinnovo della rete idrica con la **sostituzione delle attuali tubature** in cemento amianto;
13. rafforzare il progetto "**Amianto no grazie**" ed il rapporto con l'associazione CORA al fine di favorire la sostituzione di tutti di tetti

4. **FAVORIRE LA QUALITA' E LA RIGENERAZIONE URBANA**
5. **MIGLIORARE IL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**
6. **TUTELARE LA QUALITA' DELL'ACQUA**
7. **INVESTIRE SUL RISPARMIO ENERGETICO E EL ENERGIE ALTERNATIVE**
8. **RINNOVARE I COLLEGAMENTI CON LE ALTRE CITTA' E LE CONNESSIONI INTERNE**
9. **TUTELARE IL VERDE URBANO E IL TERRITORIO AGRICOLO**

SPORT



CARPI CITTÀ SPORTIVA

Politiche per la
valorizzazione dello
sport

1. **una politica tariffaria che valorizzi lo sport di base** specialmente quello rivolto ai giovanissimi e alle famiglie meno abbienti
2. accelerare la **costruzione della nuova piscina**;
3. costruire il **campo da rugby**;
4. **una pratica sportiva di qualità necessita di impianti adeguati**
5. costruire un **campo da calcio in sintetico**;
6. continuare la fattiva collaborazione con il Carpi FC 1908 per la gestione dello **stadio Cabassi**

1. **FAVORIRE UNA PRATICA SPORTIVA DI QUALITÀ**
2. **VALORIZZARE IL PATRIMONIO SPORTIVO**
3. **INCORAGGIARE LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA PRATICA SPORTIVA**

CULTURA



CARPI CITTÀ DELLA CULTURA DIFFUSA

Politiche culturali e
per la promozione
della città

1. l'impegno è di proseguire con importanti rassegne
2. **la Festa del Racconto**;
3. **il Festival Filosofia**;
4. **laboratori di storia e d'archivio**
5. **arricchire l'offerta teatrale**
6. **vogliamo far vivere i luoghi del nostro patrimonio storico artistico ed architettonico come spazi aperti**
7. realizzare un **Centro unico promozionale** che faccia da regia alle attività culturali e pubbliche mettendole in sinergia con quelle private ;
8. ripensare al **centro giovani Mac'è!** come luogo che possa creare un'offerta under 16 dal punto di vista aggregativo e dello sviluppo della creatività;
9. armonizzare regolamenti per l'**uso di Palazzo dei Pio** e degli altri principali luoghi storici rendendoli coerenti con quelli degli spazi esterni per una migliore fruizione delle proposte culturali
10. **progetto patrimonio della memoria**
11. recupero, salvaguardia e promozione **del Progetto patrimonio della Memoria** insieme alla Fondazione ex Campo Fossoli anche attraverso gli interventi dello Stato;

- 1 **RENDERE ATTRATTIVI E VITALI I LUOGHI DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE**
- 2 **INVESTIRE SUL TURISMO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO**
- 3 **CRARE UNA CULTURA DIFFUSA SUL TERRITORIO**
- 4 **SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA CREATIVITÀ GIOVANILE**

SICUREZZA



CARPI CITTÀ SICURA

Politiche per il presidio del territorio e la sicurezza dei luoghi della socialità

1. la **sicurezza** è, nella sostanza, il superamento della paura le nostre azioni saranno indirizzate a contrastare le emergenze, l'evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il vandalismo, la microcriminalità"
2. aumentare la **presenza di Vigili urbani** sulle strade in particolare nelle frazioni;
3. riqualificazione urbana per aumentare il **senso di sicurezza e contrastare il degrado**;
4. realizzare un **piano di miglioramento della pubblica illuminazione** nelle aree critiche del centro storico e nelle frazioni;
5. estendere la **videosorveglianza**;

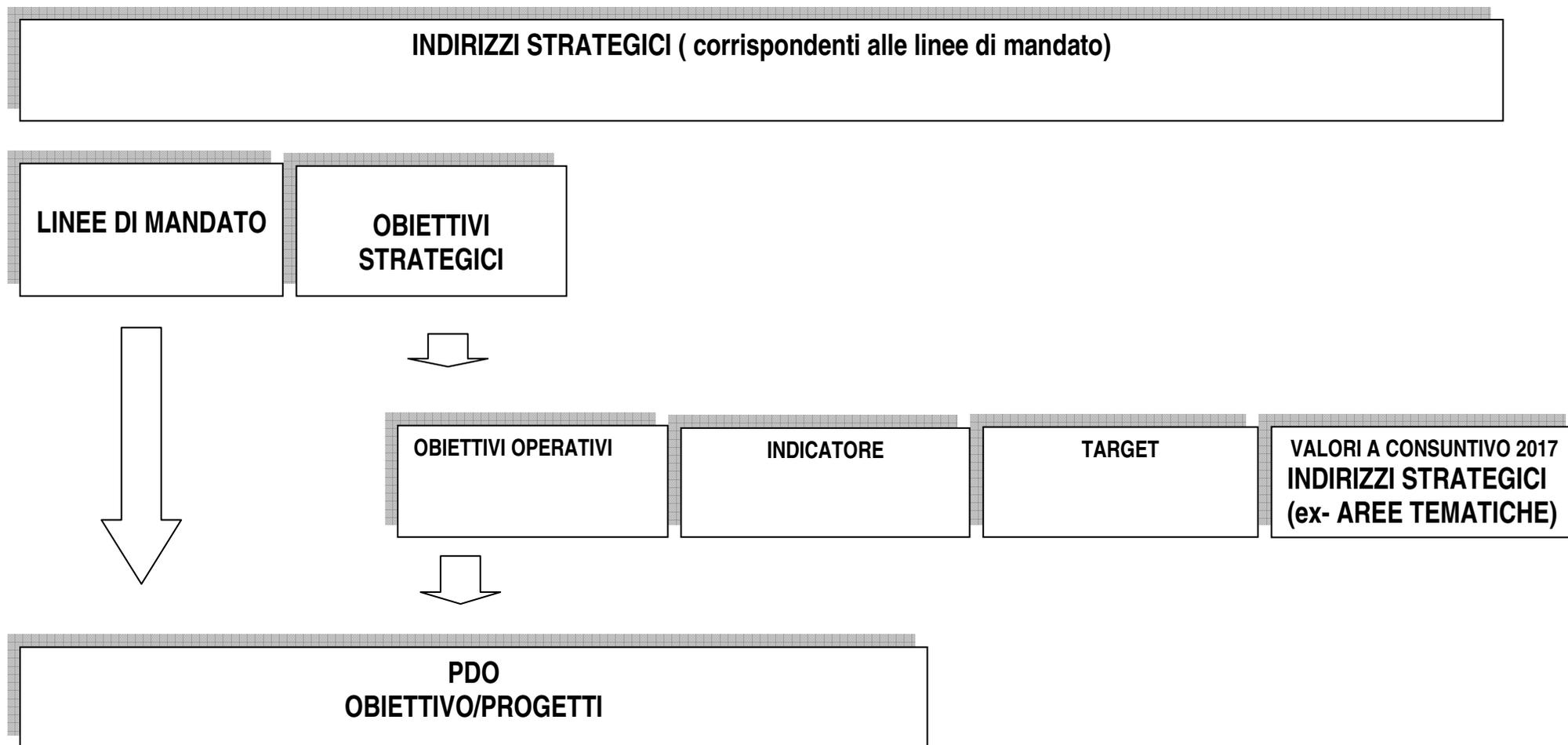
- 1 MIGLIORARE IL PRESIDIO DEL TERRITOIO
- 2 AUMENTARE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DELLA SOCIALITA'
- 3 SENSIBILIZZARE I CITTADINI TRAMITE POLITICHE DI PREVENZIONE
- 4 COSTRUIRE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE INTEGRATO ED EFFICIENTE
- 5 CONTRASTARE LA LEGALITA'



CARPI CITTÀ EFFICIENTE E TRASPARENTE

- 1 **facilitare l'accesso alle informazioni sulle attività del Comune attraverso i nuovi strumenti di comunicazione**
- 2 **web**;
- 3 **Social**;
- 4 **App**

- 1 **MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA**
- 2 **MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINO E PA SVILUPPANDO LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE.**



LINEE DI MANDATO fonte RELAZIONE DI INIZIO MANDATO 2014-2019 atto di C.C. 76/2014)

INDIRIZZI STRATEGICI (ex- AREE TEMATICHE) -OBIETTIVI STRATEGICI -OBIETTIVI OPERATIVI INDICATORI(TARGET) fonte: DUP Documento Unico di Programmazione approvato con delibera G.C. 134 DEL 11/07/2017 e AGGIORNATO con delibera G.C.n. 250 del 1/12/2017;

INDICATORI VALORI A CONSUNTIVO: CONSUNTIVO allegato n.2 al Rendiconto del Comune di Carpi 2017 approvato con delibera di Consiglio n. 34 del 26/04/2018 CONSUNTIVO allegato al Rendiconto dell'Unione Terre d'Argine approvato con delibera D C.U . n. 11 del 24/04/2017 per le materie delegate all'Unione Td'A.

PDO-OBIETTIVO/PROGETTI E RISULTATI : -fonte RELAZIONE SULLE PERFORMANCE approvata con delibera di giunta comunale N° 132 del 4.07.2018

Indirizzo strategico CARPI CITTÀ CHE LAVORA

ex area tematica IMPRESE-COMMERCIO

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2017	CONSUNTIVO 2017
Sostenere la competitività del territorio	Sostenere lo sviluppo del made in Carpi e l'internazionalizzazione d'impresa nel settore tessile	N. di imprese del distretto tessile	1	biennale	non rilevabile
		numero addetti distretto tessile	2	biennale	non rilevabile
		Crescita del fatturato nel distretto tessile	3	biennale	non rilevabile
		Volume dell'export delle imprese carpigiane (€) SETTORE TESSILE	4	biennale	non rilevabile
	Promuovere la rete commerciale del centro storico	Saldo tra numero nuove aperture e chiusure di negozi in centro storico	5	>3	-10
		Turn over gestionale: n. cambi gestione negozi del centro storico	6	<8	5
		Numero presenze notti bianche	7	60.000	60.000
	Promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività giovanile	N. progetti di R&S in collaborazione tra più imprese	9	==	non rilevabile
		N. start-up carpigiane	10	9	11
	Promuovere le tipicità del territorio	Numero di partecipanti a iniziative di valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico	11	800	1.000
	Favorire l'occupazione	Aumentare le opportunità nel mondo del lavoro investendo sulla formazione	N. tirocinanti inseriti in tirocini formativi attivati dal comune(*nuovo indicatore)	118	423
N. partecipanti ai corsi promossi da ForModena a Carpi			13	196	207
Sostenere l'occupazione con particolare riguardo a donne e giovani		% di occupazione tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	14	58%	88%
		% di occupazione femminile tra i partecipanti a corsi di formazione a 6 mesi dal termine	15	92%	81%

Motivazione delle scelte

Per quanto riguarda le politiche per lo sviluppo economico della città, la competitività del territorio riguarda in primo luogo lo sviluppo del made in Carpi, favorendo le imprese del settore tessile e la loro internazionalizzazione e sostenendo il commercio nel centro storico e l'imprenditoria giovanile. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di promuovere la ricerca, l'innovazione e la creatività attraverso la creazione del Polo della Creatività e il sostegno alle start-up. Sul versante del commercio si punta invece alla valorizzazione del settore agroindustriale e enogastronomico al fine di promuovere le tipicità del territorio.

Il sostegno all'occupazione rappresenta una leva strategica per lo sviluppo economico, da attuare tramite interventi formativi organizzati sia dal Comune che dagli altri enti facenti parte del Gruppo Amministrazione (ForModena), con un'attenzione rivolta in particolar modo ai giovani e alle donne, e tramite l'avvio di tirocini formativi di avvicinamento al mondo del lavoro

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI RISULTATI
<p>la parola d'ordine diventa "lavoro "</p> <p>incentivare forme di assunzione dei disoccupati (Con att.ne al lavoro femminile);</p>	<p>SOSTENERE LA COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p style="text-align: center;">ID 7580 PROGETTO A7 N. 275/16 – RISTRUTTURAZIONE DEL FABBRICATO DI VIA NUOVA PONENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO DELLA CREATIVITÀ</p> <p style="text-align: center;">Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 1:INTERVENTI ARCHITETTONICI E RESTAURI OBIETTIVO/PROGETTO N.11</p> <p>Il Polo della Creatività è inteso come luogo fisico, nel quale concentrare in modo sinergico e strategico gli attori di innovazione e formazione presenti sul territorio locale e impegnati istituzionalmente a favore dello sviluppo di impresa, della formazione professionale di giovani ed adulti, delle politiche a favore della mobilità sociale (Carpi Fashion System, ForModena, Fondazione Democenter-Sipe, Labirinto della Moda, Coworking e Fab Lab)</p> <p>Si sono individuati spazi inutilizzati dell'immobile costruito dalla Polisportiva Carpigiana Dorando Pietri in via Nuova Ponente 24 su area di proprietà comunale, in particolare la porzione dell'edificio a Ovest a due piani costituito da uffici e sale audio di Radio Bruno e il piano terra e interrato della porzione Sud costituita da: sala ricreativa, bar ristorante, sala biliardo a piano terra; depositi, ripostigli al piano interrato.</p> <p>Il progetto prevede quindi la ristrutturazione/adeguamento del piano terra e della porzione ovest del primo piano del complesso immobiliare di via Nuova Ponente.</p> <p>Il nuovo layout distributivo del piano terra della porzione di fabbricato a Sud consente di realizzare all'interno della struttura dotazioni funzionali e adeguate alle attività di formazione, promozione, documentazione richieste dai futuri fruitori.</p> <p>Il fabbricato collocato a Ovest consente di realizzare all'interno della struttura dotazioni funzionali e adeguate alle attività di coworking e fab-lab senza richiedere ingenti interventi di modifica degli spazi interni. Il progetto prevederà principalmente interventi di manutenzione straordinaria degli spazi esistenti.</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Conclusione fase di affidamento lavori (peso 20%) Avvio dei lavori (peso 80%)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>I lavori sono stati aggiudicati con determinazione n. 478 del 19/06/2017 ma non sono stati ancora consegnati all'operatore economico risultato aggiudicatario a causa della mancata sottoscrizione del contratto, in capo alla CUC, non sussistendo i presupposti per la consegna in via d'urgenza, nel termine del contratto.</p> <p>Per quanto concerne i compiti del Settore, la fase di affidamento è conclusa e raggiunta al 100%. L'avvio dei lavori è condizionato da altro settore competente per tanto il peso ponderale dovrebbe congelarsi e spostarsi sul 2018.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO È STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>

<p>ridurre la burocrazia per le imprese;</p> <p>diverso uso della leva fiscale e urbanistica;</p> <p>incentivare forme di assunzione dei disoccupati (con att.ne al lavoro femminile);</p> <p>aggregare più imprese su progetti di ricerca e realizzare un centro di innovazione a disposizione delle partite IVA;</p>	<p>FAVORIRE L'OCCUPAZIONE</p>	<p>NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO 2017</p> <p>INTERVENTI A SOSTEGNO DEL L'ECONOMIA Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI OBIETTIVO/PROGETTO N.16</p> <p>Il sostegno all'economia carpigiana prevede diverse misure in relazione ai settori economici di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none">• Adesione al Fondo sicurezza pluriennale, intervento gestito dal la Camera di Commercio di Modena, al fine di sostenere trami te contributo le aziende commerciali che provvedono all' installazione di misure anti rapina.• Per la valorizzazione delle aziende agroindustriali e della risorsa enogastronomica, con particolare attenzione ai Prodotti tipici del territorio, si collabora al la realizzazione di iniziative con soggetti privati : Cantine Sociali del territorio, Consorzi di produzione, Consorzeria ABTM, Associazioni di categoria, Associazioni di produttori , St rada dei vini e dei sapor i Terre Piane, Comunità del l 'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena ecc.• In collaborazione con la Consorzeria del l'ABTM si gestisce l 'Acetaia Comunale aperta il secondo sabato di ogni mese.• Si collabora al coordinamento del la Strada dei vini e dei sapor i Terre Piane per quanto concerne i l rapporto con i soci sia pubblici che privati , sia supportando il progetto di rilancio approvato nell'ultima assemblea soci <p>Indicatori di risultato</p> <ol style="list-style-type: none">1) Almeno n. 5 contributi da concedere al le aziende (peso 40%)2) Almeno n. 3 eventi enogastronomici (peso 40%)3) Almeno n. 700 visitatori acetaia (peso 20%) <p>Verifica Stato di Avanzamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Si è liquidato i l contributo del Fondo sicurezza che ha riguardato le 10 imprese ammesse a contributo;• Si sono realizzati 3 eventi di carattere enogastronomico: Luglio Divino, Festa del racconto, Degustazione Incarpi• 700 visitatori in Acetaia Comunale. <p>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO ALL' 100 %.</p>
--	--------------------------------------	--

acquisire il **Torrione degli Spagnoli** per realizzare un hub nazionale dedicato alla moda e al tessile-abbigliamento utilizzando l'archivio digitalizzato dell'ex Citer ;

“il consolidamento della sinergia commercio-cultura è uno degli assi strategici per la ripresa del commercio”

ID 6890 (237/2014) PROGETTO DI RIPRISTINO DANNI SISMA TORRIONE DEGLI SPAGNOLI € 3.586.800,00 SI INTENDE ESEGUIRE 2° E 3° FASE DEL PERCORSO DI VALORIZZAZIONE DEL TORRIONE. L' INTERO FABBRICATO SARÀ INTERESSATO DA UN MIGLIORAMENTO SISMICO COMPLESSIVO SU OGNI PARTE STRUTTURALE.
Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 1: INTERVENTI ARCHITETTONICI E RESTAURI
OBIETTIVO/PROGETTO N.1 (PUNTO 2 PARZIALE)

Indicatori di risultato

Inoltre eventuali integrazioni richieste da SGSS e MIBACT per ottenere la congruità ed approvare i progetti esecutivi in Giunta per l'appalto dei lavori entro dicembre 2017

Verifica Stato di Avanzamento

2. Torrione degli Spagnoli : dopo l' integrazione inviata nel febbraio 2017, è arrivata l' autorizzazione della Soprintendenza il 05/04/2017 e autorizzazione sismica il 24/05/2017, la congruità il 06/06/2017 per cui il 27/06/2017 si è approvato il progetto in Giunta. Atto di validazione del progetto prot . 42341 del 09/08/2017. Inizio espletamento gara per affidamento opere edili e restauratore novembre 2017;

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL .72%

PROMOZIONE COMMERCIALE

Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO N.15

La promozione della rete commerciale in centro storico avviene attraverso le seguenti leve: attraverso la collaborazione con il Consorzio dei commercianti ConCarpi, si andranno a realizzare attività di animazione e promozione in centro storico e a sostegno delle attività del commercio, tra cui l'adeguamento della rete commerciale a nuovi valori di coesione per salvaguardare il centro storico e la funzione del commercio tradizionale.

Bando per la concessione di contributi alla creazione di nuove imprese e unità locali nel centro storico di Carpi (Piazza Martiri, Via Paolo Guaitoli, Corso Fanti e Cabassi)

Indicatore di risultato

NUMERO EVENTI IN CENTRO STORICO	10	(peso 40%)
NUMERO CONTRIBUTI A NUOVE IMPRESE	4	(peso 60%)

Verifica Stato di Avanzamento

Si è raggiunto l' obiettivo prefissato di eventi in centro storico;

Sono stati concessi 5 contributi alla creazione di nuove imprese e unità locali nel centro storico di Carpi (Piazza Martiri, Via Paolo Guaitoli , Corso Fanti e Cabassi) .

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

Calendari stagionali di
eventi di richiamo

DOMENICHE INCARPI € 20.000,00

Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI

OBIETTIVO/PROGETTO N.7

La rassegna prevede l'apertura straordinaria la prima domenica del mese di Archivio storico comunale, Biblioteca Loria, Castello dei Ragazzi , Musei di Palazzo dei Pio, con attività di carattere culturale legate al patrimonio e alle attività degli istituti rivolte al pubblico libero. Sono previste 9 domeniche al l'anno, per un totale di una quarantina di attività.

Indicatore di risultato

• NUMERO DI PRESENZE	5.000
• NUMERO DI ATTIVITA' PROMOZIONE	40
• NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA'	3.000

Verifica Stato di Avanzamento

- **NUMERO DI PRESENZE 5.105**
- **NUMERO DI ATTIVITA' PROMOZIONE 45**
- **NUMERO DI PARTECIPANTI ALLE ATTIVITA' 3.000**

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

		<div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p style="text-align: center;">CARPI FASHION SYSTEM (2015-2017) € 400.000,00 (anno 2017) Settore Restauro Cultura Commercio e Promozione Economica e Turistica. AREA 2: SERVIZI OBIETTIVO/PROGETTO N.14</p> <p>Il progetto Carpi Fashion System è un iniziativa triennale co-finanziata dalla Fondazione CR Carpi e gestita dalle Associazioni Imprenditoriali del territorio insieme al Comune di Carpi che ha un ruolo di recettore del finanziamento e di coordinamento delle attività. Il programma, volutamente suddiviso in quattro sezioni (Formazione, Innovazione, Internazionalizzazione, Promozione), mira a supportare le imprese del Tessile-Abbigliamento a ricercare ed attivare piani strategici di internazionalizzazione e innovazione e a promuovere il distretto moda dell'area modenese come realtà innovativa e di eccellenza del panorama settoriale a livello mondiale.</p> <p>Le azioni, anche per il terzo anno di attività, si concretizzeranno nell'erogazione di fondi in favore di progetti che coinvolgano imprese del settore tessile e abbigliamento intenzionate ad operare con i mercati internazionali e su progetti di promozione nazionali. I progetti conterranno molteplici iniziative, svolte nell'ottica di fornire a ciascuna impresa una reale implementazione della propria attività sui mercati, mantenendo sempre una logica di filiera produttiva integrata, che opera congiuntamente anche sul campo internazionale. Inoltre si svilupperanno progetti di promozione del distretto moda da collegarsi ad azioni di marketing territoriale volto alla valorizzazione del prodotto moda e della filiera di produzione locale. Anche la formazione e l'aggiornamento continueranno ad avere un peso sostanziale all'interno del progetto, per garantire alle imprese Risorse Umane con competenze aggiornate e in grado di sostenere e accompagnare le evoluzioni in atto.</p> <p>Le iniziative a supporto delle imprese si fonderanno dunque sugli assi: internazionalizzazione (partecipazione a fiere in Italia e all'estero, attività di incoming e B2B, ricerca e attivazione nuovi mercati, eventi di promozione delle imprese), innovazione (con il supporto alla progettazione dei servizi previsti all'interno del futuro Polo della Creatività di Co-Working, Fabrication Laboratory, Business Innovation, Innovation Labs, Networking internazionale e Labirinto della Moda), promozione (progettazione realizzazione e diffusione materiali promozionali del distretto T/A, ufficio stampa a supporto delle imprese, contributo a mostre nell'ambito della Moda) e formazione (azioni di formazione a favore di imprenditori, giovani e operatori della moda).</p> <p style="text-align: center;">Indicatore di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di almeno il 90% delle iniziative per le imprese programmate e promosse dal tavolo di coordinamento tecnico (peso 10%) • Almeno 100 imprese coinvolte nelle attività di promozione e di marketing territoriale (peso 10%) • Almeno 20 imprese coinvolte nelle attività e nei progetti di innovazione (peso 20%) • Almeno 200 imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (peso 30%) • Almeno 150 imprese coinvolte nella formazione, 200 addetti/ giovani formati e aggiornati, circa 2000 ore di formazione (peso 30%) </div>
--	--	--

<p>allargamento della zona wi fi;</p>		<p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Tutte le attività previste sono state realizzate come pianificato, nel rispetto degli indicatori assegnati . Specificando, nel periodo considerato:</p> <ul style="list-style-type: none">• 100% del le iniziative previste sono state realizzate (a fronte del 90% previsto)• Imprese coinvolte nel le attività di promozione e marketing territoriale: 210• Aziende coinvolte nel le attività di innovazione: 10• Aziende coinvolte nel le attività di internazionalizzazione: 246• Formazione professionale: aziende coinvolte: 154; partecipanti ai corsi di formazione e seminar i : 207; ore di formazione erogate: 2.158. <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 98%</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px auto; width: 80%;"><p>Con delibera di Giunta Comunale n.63 del 28/03/2017 avente per oggetto "Avviso rivolto agli Enti per la diffusione WiFi a banda ultra larga "EmiliaRomagnaWiFi". Manifestazione di interesse.", ha aderito alla possibilità di incrementare l'offerta di servizio WiFi gratuito e libero nei luoghi pubblici del territorio comunale, attraverso la manifestazione di interesse per la candidatura dei n. 43 punti WiFi grazie al progetto "EmiliaRomagnaWiFi" approvato con DGR 137/2017 .</p></div>
<p>armonizzazione dei regolamenti per una burocrazia più snella</p>		<p style="text-align: center;">NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO 2017</p>

Indirizzo strategico CARPI CITTA' DEI SAPERI ex area tematica SCUOLA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2017	CONSUNTIVO 2017
Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità	Mantenere l'alto livello dei nidi d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati	Tasso di scolarizzazione nei nidi d'infanzia (n. iscritti/popolazione 0-3)	1	> 33%	37,00%
		% domande accolte su totale domande pervenute(nidi d'infanzia)	2	> 90%	90,30%
		Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche	3	≥ 85% consigli / ≥ 5 nuovi progetti	93,75% Consigli di Nido - 17 nuovi progetti
		Qualità percepita dalle famiglie(nidi d'infanzia)	4	8,8 (punteggio da 1 a 10)	non rilevabile
		N. bambini accolti nei servizi integrativi per l'infanzia (es. centri per bambini e famiglie) *indicatore nuovo	93	==	420
		Tasso di scolarizzazione nel sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni (n. iscritti/popolazione 0-6)	99	>65%	72,70%
	Mantenere l'alto livello delle scuole d'infanzia in termini di qualità e quantità dei servizi erogati	Tasso di scolarizzazione nelle scuole d'infanzia (n. iscritti/popolazione 3-6)	5	≥ 95%(1)	95,60%
		% domande accolte su totale domande pervenute	6	≥ 98%	98,30%
		Tasso di partecipazione delle famiglie alle politiche educative e scolastiche anche attraverso forme associative di famiglie e cittadini (scuole d'infanzia)	7	≥ 70% dei Consigli di Scuola /≥ 5 nuovi progetti	71,4% dei Consigli di Scuola - 20 nuovi progetti
		Qualità percepita dalle famiglie	8	≥ 8 ((target 2016)	8,3
		Accoglienza bambini 0-6 anni con disabilità (anche multiple complesse) nel sistema integrato di educazione e istruzione; sostegno alle famiglie	94	>95%	100%
		Garantire pari opportunità nell'accesso a un'istruzione di qualità	Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta formativa del territorio	Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la scuola	9
Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola	10			≥ 8	9,25
Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno	11			≥ 350.000,00 (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)	1.435.000 di cui 420.000 finanziate da risorse esterne (29%)
Garantire l'accesso a tutti i livelli di istruzione e qualificare l'offerta	N° utenti CPIA (iscritti e frequentanti ai percorsi di educazione degli adulti)		12	≥ 3000 iscritti; ≥ 170 scrutinati	iscritti 382 scrutinati 330

	formativa del territorio			
Garantire pari opportunità di istruzione	Percentuale di copertura della domanda di servizio per l'integrazione scolastica degli alunni disabili	13	100% (100%
	% di disabili 6-18 anni che frequenta la scuola dell'obbligo (incluso alternanza scuola-centro/scuola laboratorio)	14	≥ 2,7%	2,98%
	Grado di prodotti biologici, lotta integrata ed a km 0 nelle mense scolastiche	15	≥ 50%	60,71%
	Conformità dei controlli sui prodotti e i pasti erogati nelle mense	16	≥98%	98,89%
	Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica	17	≥ 8	7,61
	Qualità percepita dalle famiglie per il servizio di centro estivo per l'infanzia	18	≥ 8	8,18
	Uscite didattiche/sportive gratuite per scuole e famiglie (entro limiti definiti di percorrenza) a carico del trasporto scolastico qualificare l'offerta	19	almeno 1.200	1.518
	Risorse dedicate al Patto per la scuola vigente *indicatore nuovo	95	>2.800.000€	3.400.000€
	N. partecipanti ad iniziative proposte dalle istituzioni (Unione, Comuni, Scuole, MIUR, RER, ASL, etc.) per l'educazione alimentare e la riduzione dello spreco *indicatore nuovo	96	==	1.898
	N. incontri con le famiglie per verificare la qualità della refezione scolastica *indicatore nuovo	97	≥ 8	9
	Qualità percepita dagli alunni e dalle famiglie per il servizio di refezione scolastica *indicatore nuovo	98	==	7,52
	Sostenere il diritto allo studio	Spesa pubblica comunale per cedole librerie scuola primaria per alunno		almeno 30 euro€

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>mantenere servizi 0/6 anni privilegiando la gestione diretta pubblica;</p>	<p>CONSOLIDARE L'ATTUALE OFFERTA DEI SERVIZI 0-6</p>	<p>SERVIZI PER L'INFANZIA (0/6ANNI): SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA -OBIETTIVO/PROGETTO N.1.</p> <p>Mantenimento, qualificazione ed innovazione dei servizi territoriali per l'infanzia in particolare attraverso lo studio e sperimentazione di modelli flessibili di offerta espressamente centrati sul benessere dei bambini; il supporto alla più attenta e coerente organizzazione degli spazi e delle strutture disponibili (es. poli per l'infanzia); il miglioramento della comunicazione esterna di tutti i servizi, i laboratori e gli eventi che vengono ogni anno implementati a favore dei genitori, delle famiglie e dei bambini; la progettazione ed organizzazione dell'aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi educativi comunali, statali ed autonomi per l'infanzia nel rispetto dei vincoli normativi e con attenzione alle principali priorità educative</p> <p>Indicatori di risultato</p> <p>a) studio ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali in materia (decreto attuativo sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni articolo 1, commi 180, 181, lettera e), e 182, della legge 13 luglio 2015, n. 107 – attività documentata di analisi, incontri tecnici, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 10% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</p> <p>b) studio ed eventuale contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme regionali in materia (L.R. Emilia-Romagna n. 19 del 2016 “Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/1/2000” e relative direttive attuative – attività documentata di analisi, incontri tecnici, sperimentazione applicativa e relativa reportistica = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</p> <p>c) sperimentazione di almeno un nuovo modello di offerta di servizi per l'infanzia per ognuno dei 4 Comuni dell'Unione – attivazione e/o valorizzazione di almeno quattro proposte sul territorio dell'Unione, con riferimento ai servizi in gestione diretta o in appalto = peso 30% [indicatore presente nel 2016, ampliato e specificato]</p> <p>d) costituzione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine al fine di attivare azioni di innovazione dei servizi e di contrasto alle povertà educative del sistema educativo territoriale per l'infanzia - progettazione integrata in risposta al bando nazionale della Fondazione “Con i Bambini” – prima infanzia e attivazione, anche in assenza del finanziamento, di tutte le possibili azioni integrate progettate (almeno il 30% di quanto progettato in assenza di finanziamento; 100% se il progetto verrà finanziato) = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p>e) definizione di un piano annuale di aggiornamento professionale del personale docente e non docente dei servizi per l'infanzia; attivazione entro settembre e realizzazione di almeno il 30% piano formativo per l'anno scolastico 2017-8 entro dicembre, con attenzione al rispetto dei vincoli di spesa e di affidamento previsti dalle norme vigenti, coinvolgimento anche del personale delle scuole di infanzia statali e dei nidi privati/convenzionati = peso 10% [stesso indicatore presente nel 2016, più dettagliato dal punto di vista quantitativo e temporale]</p>	

Verifica Stato di Avanzamento		
		<p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto. Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati. Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento. Si è concluso, rispettando gli obiettivi previsti, lo studio e contributo tecnico al percorso di applicazione, progettazione organizzativa ed adeguamento operativo dei servizi educativi dell'Unione Terre d'Argine alle nuove norme nazionali e regionali in materia di prima infanzia:</p> <p>1) Grazie anche alla ricordata partecipazione del dirigente del Settore e di una Posizione Organizzativa, su richiesta delle Regione Emilia-Romagna e di ANCI in rappresentanza di tutti gli Enti Locali della provincia di Modena agli incontri (n. 4 da settembre a dicembre), della Commissione Regionale per la revisione della Direttiva in materia di requisiti dei servizi educativi per la prima infanzia e per lo studio delle nuove norme derivanti dal decreto attuativo sul sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (D.lgs 65/2017) sono stati raggiunti i seguenti risultati:</p> <p style="padding-left: 20px;">a) È stata approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con DGR 1564/2017 la nuova "DIRETTIVA IN MATERIA DI REQUISITI STRUTTURALI ED ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E RELATIVE NORME PROCEDURALI. DISCIPLINA DEI SERVIZI RICREATIVI E DELLE INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 19/2016". Il testo deliberato è frutto del lavoro tecnico comune svolto nei primi mesi del 2017 e dei successivi approfondimenti e confronti in sede politica e contiene alcune significativi cambiamenti rispetto alla precedente, tra cui possiamo ad esempio ricordare (cfr. in base all'indice della direttiva stessa):</p> <p>ALLEGATO A Requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione</p> <p>I - NORME COMUNI</p> <p>1. Definizioni e ambito di applicazione (<i>riferimento al nomenclatore e al nuovo D.lgs. 65/2017</i>)</p> <p>1.1 Pianificazione urbanistica e ubicazione delle strutture. Collocazione del servizio; 1.2 Polo per l'infanzia (<i>riferimento al nomenclatore e al nuovo D.lgs. 65/2017</i>); 1.3 Utilizzo di altri spazi da parte di servizi educativi per la prima infanzia: 1.3.a Servizi educativi contigui; 1.3.b Servizi educativi e altre strutture; 1.4 Caratteristiche degli spazi interni ed esterni dei servizi educativi, degli arredi e dei giochi; 1.5 Sicurezza, igiene e funzionalità dell'ambiente e tutela del benessere: requisiti tecnici degli spazi interni ed esterni, degli arredi e dei giochi dei servizi; 1.6 Tabelle dietetiche e pasti (<i>cambiamenti significativi</i>); 1.7 Requisiti organizzativi (<i>cambiamenti relativi</i>); 1.8 Titoli di studio per l'accesso a posti di educatore nei servizi educativi per la prima infanzia e formazione permanente (<i>cambiamenti significativi previsti dalle nuove norme dello Stato</i>); 1.9 Formazione in servizio; 1.10 Sostituzione del personale educatore; 1.11 Integrazione dei bambini disabili e misure a favore dei bambini in situazione di disagio (<i>sezione nuova aggiunta</i>)</p> <p>II - NORME SPECIFICHE PER LE SINGOLE TIPOLOGIE DI SERVIZIO</p> <p>2. Nidi d'infanzia</p> <p>A – Requisiti strutturali</p> <p>2.1.a Caratteristiche e area; 2.2.a Criteri per l'organizzazione degli spazi esterni; 2.3.a Spazi essenziali; 2.4.a Superficie interna e ricettività; 2.5.a Criteri per l'organizzazione degli spazi interni; 2.6.a Organizzazione delle unità funzionali minime (sezioni) (<i>cambiamenti significativi</i>); 2.7.a Servizi generali (<i>cambiamenti significativi</i>)</p> <p>B – Requisiti organizzativi</p> <p>2.8.b Rapporto numerico tra personale e bambini iscritti (<i>cambiamenti significativi</i>)</p> <p>3. Servizi integrativi</p> <p>A - Requisiti strutturali</p> <p>3.1.a Spazio bambini; 3.2.a Centro per bambini e famiglie (<i>cambiamenti significativi</i>); 3.3.a Servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi) (<i>cambiamenti relativi</i>)</p> <p>B – Requisiti organizzativi</p> <p>3.1.b. Spazio bambini e centro per bambini e famiglie; 3.2.b Servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi) (<i>cambiamenti relativi</i>); 3.3. ab Servizi sperimentali. Requisiti strutturali e organizzativi (<i>cambiamenti relativi</i>)</p>

 <p>mantenere alta la percentuale di accoglimento nelle scuole d'infanzia (oggi 90% delle richieste)</p>		<p>III - SERVIZI RICREATIVI E INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE</p> <p>4. Servizi ricreativi</p> <p>5. Iniziative di conciliazione (<i>cambiamenti significativi</i>)</p> <p>IV - SISTEMA INFORMATIVO</p> <p>ALLEGATO B Procedure per l'autorizzazione al funzionamento di servizi educativi per la prima infanzia gestiti da soggetti privati e attività di verifica sui servizi gestiti da soggetti pubblici. Procedure per i servizi ricreativi.</p> <p>1. Autorizzazione; 2. Domanda (<i>cambiamenti significativi</i>); 3. Procedure per i servizi sperimentali; 4. Commissioni tecniche distrettuali (<i>cambiamenti significativi</i>); 4.1 Composizione delle Commissioni tecniche; 4.2 Attività di verifica sui servizi gestiti da soggetti pubblici; 5. Procedure e tempi di risposta; 6. Durata e rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento; 7. Attività di vigilanza e sanzioni (<i>cambiamenti significativi</i>); 8. Obblighi conseguenti all'autorizzazione al funzionamento; 9. Servizi ricreativi – segnalazione certificata di inizio attività; 10. Norme transitorie (<i>cambiamenti significativi</i>)</p> <p>b) Il lavoro del tavolo tecnico è proseguito, come concordato, per definire una proposta tecnica di Direttiva sull'ACCREDITAMENTO dei servizi, secondo quanto previsto agli artt. 17 e 18 della L.R. 19/2016, con obiettivo di concludere il percorso entro la fine del 2018. Nei mesi di novembre e dicembre 2017 si sono già svolti due incontri.</p> <p>c) Il supporto alla Regione Emilia-Romagna per la negoziazione in Conferenza Unificata dei criteri del Piano nazionale e del riparto dei fondi previsti dal D.lgs 65/2017 (pari a 209mln di euro per il 2017) e la conseguente definizione del riparto ai Comuni / Unioni di Comuni. Sulla base delle decisioni prese lo Stato erogherà i finanziamenti previsti per l'Emilia-Romagna (oltre 20mln di euro) direttamente ai Comuni sulla base della programmazione regionale e degli indirizzi regionali vigenti. Tale piano di riparto è stato approvato in Conferenza Unificata il 2 novembre con gli schemi di decreto. La Giunta regionale (DGR 1829/2017) ha approvato il riparto e lo ha conseguentemente trasmesso al MIUR. Nella citata DGR 1829/2017 sono espressamente citati i criteri prioritari per l'utilizzo da parte dei Comuni di queste risorse aggiuntive:</p> <ul style="list-style-type: none">- sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette (in particolare per la fascia 0-3);- sostenere azioni rivolte alla progressiva riduzione delle liste di attesa in particolare per la fascia 0-3);- perseguire il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e di istruzione della nascita fino ai 6 anni, promuovendo azioni di raccordo e di continuità tra i servizi educativi e le scuole per l'infanzia. <p>Per l'erogazione del trasferimento previsto manca ad oggi ancora il visto della Ragioneria dello Stato, si ipotizza possa quindi pervenir a tutti i Comuni e le Unioni di Comuni nei primi mesi del 2018.</p> <p>2) Da settembre a dicembre 2017 è stata di due incontri la partecipazione del dirigente del Settore e di una Posizione Organizzativa del Settore al tavolo provinciale sui servizi per l'infanzia e per l'integrazione dei bambini con disabilità, istituito per coordinare le diverse politiche territoriali a livello di Comuni o Unioni di Comuni (cfr. anche in particolare gli aggiornamenti di cui al punto precedente).</p> <p>3) Da settembre a dicembre 2017 è stata invece di tre incontri comuni e di alcune giornate di <i>back office</i> la partecipazione del dirigente del Settore come membro effettivo del gruppo di lavoro tematico "Istruzione Pubblica", uno degli 8 gruppi di lavoro tematici in materia di associazionismo richiesti per fornire alla Regione Emilia Romagna proposte per un nuovo modello di incentivazione delle Unioni e delle gestioni associate per i prossimi tre anni, in sostituzione dell'attuale Programma di riordino territoriale (PRIT) in scadenza nel 2017. Sintesi dell'approfondito lavoro tecnico realizzato, che ha tra l'altro analizzato e individuato le specifiche AZIONI della FUNZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE associata in Unione distinguendo possibili indicatori di premialità e di effettività nelle tre diverse FASI DI SVILUPPO GESTIONI ASSOCIATE - a) AVVIO, b) CONSOLIDAMENTO, c) INNOVAZIONE, si possono trovare al sito http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/unioni-di-comuni/approfondimenti/attuazione-del-riordino-territoriale.</p> <p>Per quanto riguarda l'obiettivo della costituzione di una rete stabile tra soggetti pubblici e privati che si occupano di prima infanzia sul territorio dell'Unione Terre d'Argine, possiamo evidenziare che il citato progetto "Focus 06: una comunità per il benessere dell'infanzia" presentato da ben 23 partner in risposta al bando nazionale "Prima Infanzia" della Fondazione "Con i bambini", è stato approvato il 29/09/2017 con i codice 2016-PIR-00087 per un importo pari a 300.000,00 di contributo (per 24 mesi di intervento) con 60.000,00 di cofinanziamento a carico del partenariato. È stato ottenuto il 100% di quello che era stato richiesto.</p> <p>Il citato progetto distrettuale (si rivolge a tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine) è uno dei pochissimi progetti approvati a livello nazionale per l'Emilia Romagna (sono in tutto 5) sul bando per la "Prima infanzia". Prima dell'avvio ufficiale si è resa necessaria la rimodulazione e specificazione di dettaglio dell'iniziativa da inviare all'Impresa sociale compilando l'apposito modello e seguendo la</p>
---	--	--

 <p>“va salvaguardato l'alto livello qualitativo dei nostri servizi educativi e scolastici”</p>	<p>GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' NELL'ACCESSO AD UNA SCUOLA DI QUALITÀ</p>	<p>procedura indicata. Successivamente alla conferma della rimodulazione da parte dell'Impresa sociale, i dati andranno caricati sulla piattaforma Chairos, per l'approvazione definitiva. A seguito dell'approvazione, la Fondazione stessa invierà la documentazione di assegnazione del contributo, cfr. anche <http://www.conibambini.org/documentazione-di-supporto/>.</p> <p>Nel periodo considerato quindi l'intero partenariato ha svolto 5 incontri finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none">- definire la struttura operativa del progetto;- definire la rimodulazione e condividere il dettaglio del progetto;- pianificare e in alcuni casi avviare alcune sperimentazioni relative alle azioni progettuali previste (si è in particolare partiti dalle AZIONI nn. 2, 3, 4, 6, 8) anche in vista dell'avvio ufficiale;- studiare il vademecum della rendicontazione e tutti gli adempimenti gestionali-amministrativi per l'implementazione del progetto. <p>Il piano di rimodulazione è stato inviato alla Fondazione “Con i bambini” a dicembre 2017, il progetto verrà quindi formalmente avviato nel 2018, conclusi tutti i previsti adempimenti.</p> <p>Si era già dato conto nel precedente stato di avanzamento dell'obiettivo sperimentazione di almeno un nuovo modello di offerta di servizi per l'infanzia per ognuno dei 4 Comuni dell'Unione, che sono di seguito aggiornati per il periodo considerato:</p> <ul style="list-style-type: none">- COMUNE DI CARPI: Avvio della “Sperimentazione <i>open groups</i> 2/6 anni” presso scuole d'infanzia “Arcobaleno” e “Peter Pan” di Carpi. Sono stati inseriti complessivamente 21 bambini di due anni e 45 bambini di tre anni (suddivisi in tre gruppi da 22 bambini composti da n. 7 bambini di due anni e 15 bambini di tre anni ciascuno). Il Coordinamento Pedagogico sta costantemente monitorando la sperimentazione e sono stati effettuati incontri mensili con le insegnanti per affrontare e discutere aspetti didattici e organizzativi della sperimentazione. Gli ambientamenti sono stati ovviamente più prolungati rispetto alle sezioni dei tre anni, ma ad oggi i gruppi sono ben inseriti. Sono presenti bambini con certificazione di disabilità in tutte le sezioni.- COMUNE DI CAMPOGALLIANO: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale.- COMUNE DI NOVI DI MODENA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno dei nidi comunali. Sono ripartiti i “Centri Bambini e Famiglie” sia a Novi (ogni martedì pomeriggio e sabato mattina), sia a Rovereto (il giovedì pomeriggio) presso i locali dei nidi comunali, con la presenza a turno di una educatrice dei rispettivi nidi d'infanzia.- COMUNE DI SOLIERA: Applicazione di posti part-time all'interno delle sezioni a tempo pieno del nido comunale. E' ripartita la sperimentazione per l'attivazione del Polo per l'infanzia per il Comune di Soliera. L'ingresso per le famiglie è sperimentale fino all'avvio ufficiale del progetto Acri “<i>Focus 0/6: una comunità per il benessere dell'infanzia</i>” che permetterà un ampliamento delle proposte e delle attività sul territorio. Da settembre il “Centro Bambini e Famiglie” è ubicato presso l'ala ovest del nido “Roncaglia- Arcobaleno”, mentre l'ala est accoglie le tre sezioni del nido d'infanzia comunale. L'allestimento degli arredi e dei materiali è stato curato dal Coordinamento Pedagogico. <p>Il Nido “Grillo Parlante” di Limidi (in appalto) continua invece nella proposta di part-time pomeridiano con cena; part-time verticale; incontri di sostegno alla genitorialità nella fascia 0-12 mesi.</p> <p>Rispetto all'implementazione del piano annuale di aggiornamento professionale del personale, da settembre a dicembre sono stati avviate alcune delle proposte formative organizzate dal Coordinamento Pedagogico/CDE dell'Unione Terre d'Argine per l'anno scolastico 2017/2018. E' stato inviato a tutti i gruppi di lavoro di nidi e scuole d'infanzia del territorio un opuscolo con il programma dei corsi di formazione dell'anno scolastico 2017/18 e tra ottobre e dicembre 2017 sono stati realizzati n. 3 corsi di formazione mentre altri 6 corsi si svolgeranno tra gennaio e giugno 2018.</p> <p>Il Centro di Documentazione Educativa è utilizzato 2/3 giorni la settimana (mattine e pomeriggio) per i corsi di alfabetizzazione per stranieri promossi dall'associazione “Erostraniero” e dai Servizi Sociali per attività di formazione per le famiglie (corsi per affido, per adozione, gruppi di sostegno, etc.) e gli adolescenti.</p> <p>Da ottobre 2017 si sono svolti i corsi di formazione per il personale educativo ed insegnante promossi dall'Unione Terre d'Argine o da altri soggetti (“Zerosei Up”, Fondazione Campori, “Falco magico”), nello specifico</p> <ul style="list-style-type: none">• PER FILO E PER SEGNO. INTRECCI DI STORIE PER UN "ALTRO GUARDARE" a cura del coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine e della biblioteca “Falco magico”.• PROTOCOLLO SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA in collaborazione con la Pediatria di comunità.• QUALE RELAZIONE CON IL BAMBINO A DISAGIO? a cura del coordinamento pedagogico dell'Unione Terre d'Argine. <p>Alle formazioni sopra citate si sono iscritte complessivamente circa 170 educatrici e insegnanti.</p>
---	---	--

		<p>Sono in fase di programmazione altri corsi che verranno realizzati nel primo semestre del 2018; nello specifico si sta provvedendo alla raccolta delle adesioni delle seguenti iniziative:</p> <ul style="list-style-type: none">• SOFTWARE GRAFICI – 1° livello• SOFTWARE GRAFICI IN DESIGN - 2° livello• ESPLORAZIONI DIGITALI – incontri teorici e laboratoriali• LA RELAZIONE CON IL BAMBINO: INCONTRO DI CORPI E STORIE• CRESCERE INSIEME TRA SEGNI, SIMBOLI, NUMERI E PAROLE• DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO: DIFFERENTI LETTURE E PROSPETTIVE DI LAVORO. <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div style="border: 2px solid pink; padding: 10px; text-align: center;"><p>SERVIZI PER L'INFANZIA(0/6ANNI): SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA -OBIETTIVO/PROGETTO N.2.</p><p>Attuazione, condivisione, e diffusione di tutte le azioni previste per assicurare la qualità e la trasparenza dei servizi e educativi, e per promuovere ulteriormente e valorizzare la partecipazione attiva delle famiglie e dei cittadini ai servizi per l'infanzia del territorio (cfr. in particolare quanto normato e regolamentato nella Carta dei servizi 0-6 anni; nel Regolamento "Agente Speciale 006" e nel Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia e nel Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia)</p></div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>a) completa attuazione di quanto normato e regolamentato nella Carta dei servizi 0-6 anni approvata nel dicembre 2016 – rispetto della tempistica per l'inserimento delle novità introdotte e del 100% delle azioni previste = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</p> <p>b) completa attuazione di quanto normato e previsto nel Regolamento "Agente Speciale 006" approvato nel dicembre 2016 e nel Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia aggiornato nel 2016 – rispetto della tempistica per l'inserimento delle novità introdotte e del 100% delle azioni previste = peso 20% [indicatore di risultato non presente nel 2016]</p> <p>c) ulteriore promozione specifica e diffusione, condivisa con i cittadini e le famiglie, della Carta dei servizi 0-6 anni; del Regolamento "Agente Speciale 006", del Disciplinare per la partecipazione dei genitori ai servizi per l'infanzia e del Vademecum del rappresentante dei genitori nei nidi e scuole d'infanzia = peso 15% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p>d) attivazione di una Associazione di "Agenti Speciali 006" costituita da cittadini, genitori, nonni, e altri soggetti interessati a supportare e qualificare ulteriormente i servizi educativi per l'infanzia del territorio = peso 25% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p>e) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 85\%$ consigli di gestione dei nidi / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore già presente nel 2016]</p> <p>f) DUP - Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche - $\geq 70\%$ consigli / ≥ 5 nuovi progetti = peso 10% [indicatore già presente nel 2016]</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto. Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati. Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento. È stato attuato, nel periodo considerato, quanto previsto dalla Carta dei Servizi 0/6 anni dell'Unione Terre d'Argine. Per quanto attiene le previste politiche di partecipazione di cittadini e famiglie ai servizi per l'infanzia territoriali, tra l'estate e l'autunno</p>
--	--	---

		<p>2017 è stata stesa la bozza di Statuto della futura Associazione di Promozione Sociale “Agente Speciale 006” – Ente del Terzo Settore. Esso consta di 14 diversi articoli: Art.1 - Denominazione Sede Durata; Art. 2 - Scopo; Art. 3 - Attività Interventi Progetti; Art. 4 - Ammissione dei soci; Art. 5- Diritti e doveri dei soci; Art. 6 - Recesso ed esclusione del socio; Art. 7 - Organi sociali; Art. 8- Assemblea; Art. 9- Consiglio direttivo; Art. 10- Risorse; Art. 11- Bilancio; Art.12- Libri sociali; Art. 13- Assicurazione; Art. 14- Scioglimento. Tra ottobre e dicembre sono stati fatti n. 5 incontri con insegnanti, educatori e con i rappresentanti dei genitori e famiglie di tutti i servizi 0/6 dell’Unione Terre d’Argine per condividere, costruire e presentare la bozza dello Statuto.</p> <p>Il 13 Dicembre 2017 è stata illustrata al Consiglio dell’Unione Terre d’Argine la verifica del Regolamento della Partecipazione (approvato con Delibera Consiglio Unione del 14/12/2016), così come stabilito dal Regolamento stesso a un anno dalla sua attivazione. In quell’occasione è stato dato atto della realizzazione, attraverso il Regolamento per la partecipazione, di oltre 40 interventi nei nidi e nelle scuole d’infanzia con un coinvolgimento di circa 160 persone (cfr. anche infra).</p> <p>È già stata fissata, presso il Circolo Loris Guerzoni di via Genova a Carpi, l’Assemblea costituente l’Associazione “Agente Speciale 006”. L’Associazione, come noto, si propone di favorire e incrementare le opportunità di partecipazione attraverso forme di collaborazione fra Amministrazione (Unione delle Terre d’Argine) e comunità, per migliorare la qualità dell’esperienza educativa dei bambini e delle bambine nei servizi 0-6 anni. Potranno partecipare a questo appuntamento genitori, nonni e nonne, educatori, insegnanti, pedagogisti, volontari, cittadini ossia tutti coloro che hanno a cuore la qualità dei nidi e delle scuole d’infanzia. L’evento costituisce un’occasione speciale per chi è interessato a far parte dell’Associazione, ma anche per chi vuole soltanto saperne di più. Nel corso della serata sarà possibile, per chi lo desidera, diventare soci ed eleggere Consiglio Direttivo, Presidente, Vicepresidente e Segretario dell’Associazione.</p> <p>Nell’ambito della SEDL (Settimana europea della democrazia locale), il Settore Istruzione dell’Unione Terre d’Argine con la Regione Emilia Romagna/Assemblea legislativa e il Comune di Cervia, sono stati promotori di tre eventi sul territorio regionale: il 6 ottobre 2017 a Cervia - TEMA “I semi della partecipazione nei beni comuni: la cura dei luoghi e della comunità”; il 13 ottobre a Bologna – TEMA “I semi della partecipazione nelle regole: le leggi, i regolamenti e gli atti amministrativi”; il 20 ottobre a Carpi – TEMA “I semi della partecipazione nella qualità: i servizi per l’infanzia (0-6 anni)”.</p> <p>Il programma della giornata a Carpi è stato il seguente: Argomenti della mattinata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ Quali significati e quali operatività (si) generano la (dalla) partecipazione? ▫ Come il contesto accoglie, attiva, sviluppa le diverse pratiche partecipative? ▫ Quale partecipazione è presente nel processo di riforma? ▫ Quando e come la partecipazione migliora i servizi? ▫ Può essere fattivo, saldo e propositivo il protagonismo dei cittadini-utenti di servizi? <p>Relatori:▫ Gino Mazzoli, Connettore di risorse territoriali; Monia Guarino, Community maker; Francesca Puglisi, Senatrice, protagonista riforma sistema 0/6; Nice Terzi, Esperta e formatrice servizi educativi;▫ Chiara Salsi, Agente Speciale 006</p> <p>Attività del pomeriggio: Passeggiate - Visite a luoghi significativi della partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▫ “Parcobaleno”, Via XXII Aprile, 33, 41016 Novi di Modena (Mo): Realizzato attraverso la progettazione partecipata dei cittadini ▫ Scuola d’infanzia “Coccinella”, via Cacciatore, 6, Fossoli di Carpi (Mo): progettazione e realizzazione di un labirinto per i bambini da parte delle famiglie della scuola ▫ Sede Associazione Agente Speciale 006 - Centro Documentazione Educativa (CDE), Via N. Biondo, 75, Carpi (Mo). <p>Sono stati completamente raggiunti i target previsti dal Documento Unico di Programmazione (DUP) a dicembre 2017, in particolare per i seguenti coerenti indicatori (cfr. anche documento illustrato e consegnato al Consiglio dell’Unione il 13 dicembre 2017):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tasso di partecipazione delle famiglie dei nidi di infanzia alle politiche educative e scolastiche – TARGET PREVISTO 2017 ≥ 85% consigli di gestione dei nidi / ≥ 5 nuovi progetti; TARGET RAGGIUNTO A CONSUNTIVO 2017 = 93,75% consigli di nido / 17 nuovi progetti - Tasso di partecipazione delle famiglie delle scuole di infanzia alle politiche educative e scolastiche – TARGET PREVISTO 2017 ≥ 70% consigli / ≥ 5 nuovi progetti; TARGET RAGGIUNTO A CONSUNTIVO 2017 = 71,4% dei consigli di scuola - 20 nuovi progetti <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	---

SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni):
SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d' A)-PATTO PER LA SCUOLA
-OBIETTIVO/PROGETTO N.5

SERVIZI DI SCUOLA D'INFANZIA (3/6 anni): Monitoraggio su tutto il territorio dei flussi demografici per garantire la copertura totale della domanda di Scuola di Infanzia nel rispetto dei parametri fissati dal DUP e dalle nuove norme nazionali e regionali, con attenzione alle specifiche esigenze di innovazione e accoglienza espresse dalle diverse realtà territoriali dell'Unione Terre d'Argine, alla realizzazione efficace del progetto Erasmus+ approvato a fine 2016, alla riorganizzazione delle scuole d'infanzia comunali anche attraverso l'inserimento e l'accompagnamento degli insegnanti recentemente neo assunti, nonché a tutte le azioni per assicurare la maggiore inclusione possibile di bambini e famiglie nei servizi offerti.

Indicatori di risultato

- a) progetto Erasmus+ "What's up in education" approvato nel 2016 – rispetto della tempistica e realizzazione del 100% delle azioni programmate = peso 30% [indicatore di risultato non presente nel 2016]
- b) riorganizzazione dei servizi per bambini da 3/6 anni in gestione diretta con particolare attenzione all'inserimento ed all'accompagnamento degli insegnanti neo-assunti e alla sperimentazione di un'offerta innovativa ed inclusiva – specifici interventi mirati e formazione a tutti i neoassunti, reportistica relativa ai processi di riorganizzazione messi in atto = peso 40% [indicatore non presente nel 2016]
- c) continuità nell'applicazione di regole, procedure e pratiche chiare e condivise anche con i servizi sociali e l'ASL volte ad accogliere bambini (e famiglie) con gravi patologie e problematiche socio-sanitarie al fine di offrire un servizio "aperto" e di qualità, ma anche sostenibile per il personale con la comunità del nido/scuola di infanzia = peso 15% [indicatore già parzialmente presente nel 2016]
- d) continuità nella sperimentazione di progetti di qualificazione e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali dell'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri = peso 15% [indicatore già parzialmente presente nel 2016]

Verifica Stato di Avanzamento

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

A metà del mese di novembre 2017, è stato emanato il DM del Ministro dell'Istruzione circa le modalità per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2018/19. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia in Unione si prevede una diminuzione delle domande di iscrizione in tutti e quattro i territori, dovuta al calo delle nascite che si registra ormai dagli anni 2008/2010: a Carpi nel 2010 si sono registrate 756 nascite contro le 556 del 2017, a Campogalliano il picco di natalità si è registrato nel 2008 con 100 bambini contro i 75 del 2017, a Novi di Modena i nati nel 2009 sono stati 101, mentre nel 2017 si sono registrati solo 58 bambini e a Soliera a fronte dei 192 nati nel 2009, nel 2017 se ne sono registrati appena 118. L'impatto della denatalità, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia, si è cominciato ad avvertire tre/quattro anni fa. A Carpi, per l'anno scolastico 2018/19, si prevede una diminuzione delle domande per la scuola dell'infanzia di circa 30/40 unità. Nell'assegnazione dei posti nelle 18 scuole comunali e statali di Carpi e nelle due scuole – l'una comunale e l'altra statale – di Campogalliano si cercherà di operare al fine di poter confermare l'organico attualmente presente nelle scuole statali, dove si registrano minori richieste di iscrizione.

Di seguito i dati più aggiornati (di fine 2017) relativi anche alle scuole d'infanzia e che verranno illustrati nella consueta annuale pubblicazione "La Scuola dell'Unione", www.terredargine.it.

Nel territorio dell'Unione delle Terre d'Argine nell'anno scolastico 2017-18 sono funzionanti:

- 9 Scuole d'infanzia comunali, per complessive 29 sezioni (come l'anno precedente);
- 15 Scuole d'infanzia statali, per complessive 56 sezioni (come l'anno precedente):

		<p>- 11 Scuole d'infanzia paritarie autonome, per complessive 33 sezioni (+2 rispetto all'anno scorso). Il totale dei bambini frequentanti nelle 118 sezioni funzionanti è di 2.626 (-63 bambini rispetto allo scorso anno scolastico). I bambini iscritti con cittadinanza non italiana sono 606 (il 23,1% del totale, in aumento rispetto all'anno scorso). I bambini con disabilità certificata sono 70 (+11 bambini rispetto all'anno precedente). Oltre il 95% dei bambini residenti nel territorio dell'Unione si iscrive alla scuola d'infanzia. Il documento sottoscritto dai paesi europei nel Consiglio Europeo di Barcellona del 2002, prevedeva in relazione alle scuole d'infanzia, di raggiungere entro l'anno 2010 l'obiettivo della soddisfazione del 90% della domanda potenziale. In seguito, la Commissione europea con la strategia Europa 2020 ed il programma Istruzione e formazione 2020 (ET 2020) ha portato il parametro di soddisfazione della domanda di scuola di infanzia, da raggiungere entro il 2020, al 95%. Anche questo obiettivo risulta quindi conseguito. Se consideriamo il tasso di risposta alle domande di iscrizione alle Scuole dell'infanzia pervenute nell'anno scolastico 2017-18, sul territorio dell'Unione le risposte evase rispetto alle richieste di iscrizione sono in complesso il 100%. La stessa percentuale è presente in tutti e 4 i comuni dell'Unione. Relativamente al rispetto della tempistica e realizzazione delle azioni programmate del progetto Erasmus+ "What's up in education" approvato nel 2016 per le scuole d'infanzia del territorio (ed in particolare per la scuola d'infanzia comunale "Arcobaleno" di Carpi), il programma è stato rispettato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una settimana di Job shadowing in Svezia dal 17 al 24 Settembre 2017 (coinvolte dall'Italia 4 insegnanti e una coordinatrice pedagogica dell'Unione Terre d'Argine); - una settimana di Job shadowing in Italia presso i servizi per l'infanzia dell'Unione dall'8 al 14 Ottobre (hanno partecipato 8 insegnanti sloveni e 5 insegnanti + 1 coordinatrice svedesi); - una settimana di Job shadowing in Slovenia dal 12 al 19 Novembre (coinvolte dall'Italia 6 insegnanti e 2 coordinatrici). <p>Dopo le citate esperienze di job shadowing sono stati organizzati 5 incontri con il gruppo di educatori/insegnanti coinvolti nel progetto al fine di raccogliere i dati degli strumenti di valutazione dell'esperienza e programmare le azioni ritenute più utili, innovative e sostenibili da attivare nei nidi e scuole dell'infanzia dell'Unione Terre d'Argine. Tutti i report e la documentazione relativa all'esperienza sono consultabili nel sito del progetto http://www.whatsupineducation.eu/ Il Coordinamento Pedagogico sta monitorando, con incontri periodici mensili, le scuole d'infanzia "Arcobaleno" e "Peter Pan" per il progetto educativo e organizzativo del servizio sperimentale open group 2/6 anni avviato da settembre 2017 (cfr. anche MACROBIETTIVO 1). Si è completato il progetto di inserimento ed accompagnamento individualizzato, la definizione di specifici piani formativi dedicati e la valutazione di tutti gli insegnanti neo-assunti. Il Coordinamento Pedagogico ha rilevato un buon livello di competenze agite, motivazioni e processi di appartenenza organizzativa e una significativa soddisfazione. Due insegnanti hanno inoltre affrontato casi di elevata complessità professionale e relazionale con risorse personali e capacità professionali proprie importanti, significativo adattamento e pro-attività. Dove possibile, si sono attivati anche possibili supporti esterni (es. lavoratori di promozione dell'agio, interventi di esperti e specialisti, etc.). Anche nel periodo considerato sono stati svolti diversi incontri sono stati svolti dalla pedagoga della Scuola d'Infanzia "Arcobaleno" (dove è attivo l'accordo per l'accoglienza di bambini 3/6 con gravi disabilità), con il servizio di N.P.I.A. dell'Usl, con le famiglie dei bambini, con le educatrici (PEA della Cooperativa Domus) per dare continuità e monitorare costantemente il significativo progetto di supporto ed inclusione dei bambini e delle loro famiglie (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 10). Sono infine ripartiti i laboratori di inglese nelle scuole con un'alta frequenza di bambini di nazionalità non italiana nell'ambito del progetto "Proposta educativa interculturale e linguistica nella scuola d'infanzia" finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi al Patto per la Scuola (capofila è l'Istituto Comprensivo Carpi Centro) con il raccordo del Coordinamento Pedagogico dell'Unione. 2 scuole hanno avviato le proprie attività tra novembre e dicembre 2017, altre 4 scuole partiranno a gennaio. La Commissione Intercultura si è riunita per valutare altre azioni progettuali a favore dell'integrazione dei bambini non italofoeni anche al fine di favorire successivamente un percorso scolastico meno faticoso e maggiormente sostenuto dalla conoscenza della lingua italiana. E' stato riattivato anche il servizio di Mediazione Linguistico-Culturale nei colloqui di inizio anno nelle situazioni di maggiore difficoltà linguistica e nella comprensione di tematiche di tipo culturale delle diverse scuole d'infanzia del territorio dell'Unione.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	---

PATTO PER LA SCUOLA:

SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA
-OBIETTIVO/PROGETTO N.7

PATTO PER LA SCUOLA: Promozione dell'agio e attuazione di politiche di inclusione ed interculturali nella scuola, attraverso la realizzazione dei progetti integrati di qualificazione, innovazione e sostegno rivolti a docenti, ragazzi e genitori delle scuole primarie e secondarie dell'Unione, con attenzione ai fenomeni più preoccupanti

Indicatori di risultato

-] a) partecipazione ai progetti di tutti gli Istituti Comprensivi dell'Unione Terre d'Argine e di almeno due Scuole superiori = peso 15% [indicatore di risultato già presente del 2016, ampliato];
- b) coinvolgimento di almeno 180 docenti = peso 10% [indicatore già presente del 2016, ampliato]
- c) coinvolgimento di almeno 1.800 studenti = peso 10% [indicatore già presente del 2016, ampliato]
- d) coinvolgimento di almeno 250 genitori = peso 10% [indicatore già presente del 2016]
- e) particolare attenzione alla realizzazione degli elementi di innovazione dei progetti di promozione dell'agio e di intercultura: specifici interventi relativi ai fenomeni più recenti e preoccupanti – comportamenti volti a prevenire l'illegalità ed al rispetto delle regole; uso distorto delle nuove tecnologie e autolesionismo dei ragazzi, consolidamento e sviluppo degli sportelli di counselling e/o di supporto psicologico a scuola; interventi su team e gruppi (classe); sviluppo e consolidamento dell'offerta di mediazione interculturale; percorsi positivi ed educativi di prevenzione e contrasto alla dispersione; ricerca di coerenza e raccordo tra attività scolastiche ed extrascolastiche; attivazioni e consolidamento relazioni con agenzie educative del Terzo Settore; utilizzo delle nuove tecnologie per finalità di integrazione; percorsi pomeridiani di rafforzamento della lingua italiana per lo studio - realizzazione di tutte le fasi previste nei progetti di promozione dell'agio e intercultura = peso 20% [indicatore già presente nel 2016, ampliato]
- f) DUP - Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola negli Istituti Comprensivi - ≥ 8 su 10 (rilevazione strutturata dei ragazzi frequentanti le iniziative proposte) = peso 20% [indicatore già presente nel 2016]
- g) estensione sperimentale degli interventi presso alcune scuole superiori ed enti di formazione professionale, specie per quanto concerne la fascia di età corrispondente all'obbligo scolastico = peso 15% [indicatore non presente nel 2016]

Verifica Stato di Avanzamento

La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto.

Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati.

L'obiettivo è stato raggiunto al 100%

Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento.

All'interno del Progetto Intercultura (cfr. anche MACROBIETTIVO N. 8), nel periodo settembre-dicembre 2017, i ragazzi ed i bambini destinatari dei corsi di alfabetizzazione, direttamente o indirettamente organizzati e attivati dalle Istituzioni Scolastiche sono i risultati 1.786: in particolare 1.161 della scuola primaria e 625 della scuola secondaria di 1° grado.

Si è confermata l'assegnazione dei finanziamenti in base al numero di alunni con cittadinanza non italiana e non del livello di conoscenza della lingua italiana L2 al fine di permettere alle Istituzioni Scolastiche una ulteriore personalizzazione di tali percorsi in base alle necessità di ciascun plesso/istituto.

		<p>Le ore di servizio di mediazione linguistico-culturale dedicate ai connessi percorsi di mediazione culturale, nel periodo considerato sono pari a 742 ore svolte in tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine: suddivise nelle lingue cinese (334 ore), urdu (325 ore), araba (54 ore), rumena (5 ore), ucraina (8 ore), ghanese (8 ore), turca (8 ore).</p> <p>Gli alunni che hanno fruito dello sportello Centro Unico d'iscrizione di Carpi nel periodo settembre-dicembre 2017 sono stati 27.</p> <p>Il confermato sottoprogetto "Classi di accoglienza" (alunni delle scuole secondarie di 1° grado, figli di migranti, arrivati durante l'estate) è iniziato nel mese di ottobre 2017 e si è concluso nel mese di dicembre 2017: sono stati coinvolti in totale 24 alunni.</p> <p>Come già anticipato nel MACROBIETTIVO N. 5, nel nuovo anno scolastico 2016-2017 si è consolidato il progetto intrapreso nello scorso anno scolastico di qualificazione, in particolare attraverso la proposta di laboratori e giochi per i bambini in lingua inglese e di mediazione interculturale nelle sezioni di scuola di infanzia statali e comunali di tutta l'Unione dove è più alta la presenza di bambini stranieri. Oltre 270 i bambini coinvolti con circa 35 insegnanti.</p> <p>Nel periodo settembre-dicembre 2017, la Commissione Intercultura delle scuole secondarie di 2° grado si è insediata ufficialmente, in seguito al riconoscimento della funzione nel rinnovato Patto per la Scuola (cfr. articolo 12 dell'Intesa). Si sono tenuti 2 incontri per valutare le necessità emergenti e ipotizzare percorsi di lavoro comune per l'anno scolastico. 2018/2019. Tale iniziativa costituisce conferma la una significativa novità delle azioni messe in campo e può consentire una più completa attenzione alla coerenza e alla continuità degli interventi di inclusione, alfabetizzazione, prevenzione del disagio e della dispersione, cfr. anche MACROBIETTIVO N. 10.</p> <p>Anche nel caso di quest'area di sostegno al sistema scuola del territorio, la Commissione Intercultura del Patto per la Scuola delle scuole primarie e secondarie di primo grado si è continuata a riunire per effettuare le verifiche delle iniziative in corso e per la programmazione/progettazione per il prossimo anno scolastico (2018-2019).</p> <p>A novembre 2017 si è riunito il Consiglio dei Ragazzi in carica per l'anno scolastico 2017/2018. Composto da 25 bambini e ragazzi in rappresentanza delle scuole primarie e secondarie di 1° grado, lavorerà quest'anno sul tema dei diritti dei bambini e delle bambine alla cultura: dopo una prima fase di approfondimento del concetto di cultura, i consiglieri lavoreranno sulla mappatura delle opportunità e offerte del territorio per i loro coetanei. Il Consiglio dei Ragazzi ha inoltre aderito al progetto "Diritti si nasce", promosso dall'Assemblea Legislativa della regione Emilia Romagna. "Diritti si nasce" prevede la realizzazione di un laboratorio per studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado, tenuto da due operatori di EuropeDirectER, e un percorso formativo di <i>e-learning</i> riservato agli operatori/educatori/docenti sui temi della cittadinanza europea e sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea al fine di diffondere una cultura aperta ai valori della convivenza civile e della solidarietà internazionale. Nell'ambito delle proposte elaborate dal Consiglio dei Ragazzi in carica nell'anno scolastico scorso, in collaborazione con l'ufficio ambiente del Comune di Carpi e AIMAG, si è provveduto a fornire alle scuole primarie "Fanti", "Pascoli", "Giotto", "Frank", "Martiri per la libertà", "Collodi", "Da Vinci", "Rodari" e "Colonnello Lugli" cestini da esterno per permettere la raccolta differenziata dei rifiuti anche nelle aree cortilive delle scuole. I contenitori sono stati decorati dai consiglieri e dai loro compagni di classe al fine di rendere identificabile la tipologia di rifiuto che in esso va conferito (plastica, carta, indifferenziato).</p> <p>A novembre 2017 si è svolto l'incontro della Commissione genitorialità del Patto per la scuola in cui sono stati definiti i criteri per la ripartizione dei contributi agli Istituti comprensivi per azioni a sostegno delle funzioni genitoriali, i tempi di presentazione delle rendicontazioni relative al finanziamento 2017 e dei progetti per l'anno 2018 e le modalità di adesione alla proposta di n° 2 serate per i genitori per ogni Istituto, in collaborazione con il Centro per le famiglie. Tutti i Comprensivi hanno presentato un progetto per azioni a sostegno della genitorialità, nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I.C. Campogalliano- SPORTELLO DI COUNSELLING. • I.C. Carpi 2- LABORATORI PSICO EDUCATIVI PER GENITORI • I.C. Carpi 3- GENITORI E SCUOLA: UN CAMMINO DI CORRESPONSABILITA' E SPORTELLO DI COUNSELLING • I.C. Carpi Centro- IL WEB, OPPORTUNITA' E RISCHI. Attività di formazione per genitori sull'uso corretto della rete • I.C. Carpi Nord- EDUCARSI PER EDUCARE: GENITORI E FIGLI 3.0 • I.C. Figlie della provvidenza- DIMMI TUTTO DI DIO • I.C. Novi- SPORTELLO DI COUNSELLING • I.C. Sacro cuore- SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E AL BENESSERE FAMILIARE • I.C. Soliera- CICLO DI INCONTRI PER I GENITORI DELLE SCUOLE D'INFANZIA: "i no, le regole e divieti"; le paure dei bambini,
--	--	---

le aspettative dei genitori"; incontro di gioco psicomotorio bambini e genitori; "INTERNET SICURO E CYBERBULLISMO" PER I GENITORI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Per quanto riguarda i progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola, nelle scuole primarie si è potuto confermare l'attivazione di n. 25 laboratori di educazione socio-affettiva (su 64 richiesti) assegnati sulla base del n° di classi 4° e 5° di ogni Istituto Comprensivo. I dirigenti scolastici e le Funzioni Strumentali per il disagio hanno identificato le classi in cui operare sulla base di criteri interni.

Istituto comprensivo	Numero laboratori richiesti	Numero classi 4° e 5° complessive	Numero laboratori assegnati
CAMPOGALLIANO	4	7	2
CARPI 2	14	15	4
CARPI 3	6	11	4
CARPI CENTRO	9	13	4
CARPI NORD	10	14	4
NOVI- ROVERETO	9	9	3
SOLIERA	12	14	4
TOTALE	64	83	25

Circa 10 laboratori di educazione socio-affettiva sono iniziati a novembre.

Nelle scuole secondarie di 1° grado l'operatore psico-educativo di riferimento in ogni scuola ha progettato le attività con i docenti referenti e i dirigenti scolastici. In particolar modo da settembre sono state svolte:

- attività di formazione per i docenti (scuole "Hack" di Carpi, "Gasparini" di Novi, "Sassi" di Soliera) - circa 35 ore.
- attività di accoglienza per le classi 1° (scuole "San Giovanni Bosco" di Campogalliano; "Hack", "Pio" di Carpi; "Gasparini" di Novi e di Rovereto; "Sassi" di Soliera) – oltre 210 ore; 30 classi.
- attività di presentazione dello spazio d'ascolto nelle classi (scuole "San Giovanni Bosco" di Campogalliano; "Fassi", "Focherini", "Hack", "Pio" di Carpi; "Sassi" di Soliera) – circa 82 ore.
- attività di presentazione dello spazio d'ascolto ai docenti e alle famiglie – circa 18 ore.
- attività in classi segnalate per particolari criticità (scuole "San Giovanni Bosco" di Campogalliano; "Focherini", "Hack", di Carpi; "Gasparini" di Novi e di Rovereto)– circa 10 ore per scuola.
- attività di consulenza ai consigli di classe (scuole "Focherini" di Carpi; "Sassi" di Soliera) – circa 9 ore per scuola.
- attività di *counselling* per alunni e docenti – circa 200 ore
- progetto Operatore amico (scuole "Fassi" di Carpi; "Gasparini" di Novi e di Rovereto; "Sassi" di Soliera) – circa 40 ore.
- attività di programmazione, raccordo, monitoraggio, preparazione dei materiali – circa 42 ore.

Dalla somministrazione di questionari di gradimento nell'ambito di alcune attività proposte in questo periodo, già terminate, è emerso che:

- l'attività di accoglienza per le classi 1° ha ottenuto un gradimento medio pari a 9,25/10.
- l'attività di formazione per i docenti ha ottenuto un valore medio di gradimento e soddisfazione pari a 8,10/10.

Complessivamente da settembre a dicembre sono state svolte circa 658 ore su 1.280 (circa il 51%). Si segnala che alcuni Istituti Comprensivi hanno implementato il monte ore dell'operatore scolastico con un contributo economico autonomo al fine di permettere una maggiore presenza a scuola e/o l'intervento in classi delle scuole primarie in cui sono emerse particolari situazioni di disagio o incontri e colloqui con genitori.

		<p>Per i numeri complessivi degli indicatori coerenti DUP si è scelto di indicare quindi il dato a consuntivo del 2017 dei soli progetti di promozione dell'agio con significativa presenza (oltre 2 diverse iniziative per i genitori e i docenti e oltre 10 ore per gli alunni):</p> <ul style="list-style-type: none">- Grado di coinvolgimento nei progetti di qualificazione del Patto per la scuola; TARGET PREVISTO 2017 = almeno 800 alunni; 80 docenti; 150 genitori (poi ampliato nel presente PDO); TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 2.334 alunni; 355 docenti; 870 genitori.- Grado di soddisfazione e di partecipazione ai progetti di prevenzione del disagio e promozione dell'agio a scuola; TARGET PREVISTO 2017 = ≥ 8 su 10; TARGET REALIZZATO A CONSUNTIVO 2017 = 9,25 su 10 <p>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div style="border: 2px solid pink; padding: 10px; text-align: center;"><p>PATTO PER LA SCUOLA: SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.8</p><p>PATTO PER LA SCUOLA - Progettazione integrata e condivisa (come Patto per la Scuola) per l'ottenimento e la massimizzazione di risorse a favore del sistema scolastico dell'Unione Terre d'Argine; definizione di reti stabili di soggetti pubblici e privati per contrastare la povertà educativa e la qualificazione dei servizi scolastici territoriali</p></div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>a) approvazione di specifici progetti a favore del Patto per la Scuole per almeno 200.000,00 euro su base annua 2017, perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) = peso 30% [indicatore di risultato già presente nel 2016, ampliato]</p> <p>b) approvazione di specifici progetti a favore degli investimenti per manutenzioni straordinarie, adeguamenti e miglioramenti delle strutture scolastiche dell'Unione Terre d'argine per almeno 100.000,00 euro su base annua 2017, al fine di incrementare gli stanziamenti del bilancio annuale dei lavori/investimenti perseguendo l'obiettivo di differenziare il più possibile le fonti di entrata (progettazioni di rete) – DUP - Risorse dedicate all'edilizia scolastica e manutenzioni straordinarie per anno $\geq 350.000,00$ (di cui almeno 20% da co-finanziamento risorse esterne)= peso 20% [indicatore di risultato già presente nel 2016]</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto. Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati. Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento. Rispetto ai lavori di manutenzione straordinaria è possibile aggiornare il quadro a fine dicembre 2017, rispetto a quanto già evidenziato <i>ante</i> (per i progetti non citati rimane confermato quanto già illustrato).</p> <p style="text-align: center;">COMUNE DI CAMPOGALLIANO</p> <p><u>Scuola Primaria "G. Marconi"</u> Si sono aggiudicati e avviati i lavori dell'ampio intervento di riqualificazione energetica dell'intero edificio, co-finanziato per il 70% dai Mutui BEI ministeriali.</p> <p><u>Nido d'infanzia Flauto Magico</u> Presentata nel mese di dicembre 2017 al Comando dei Vigili del Fuoco di Modena, la domanda, di valutazione progetto di adeguamento al D.M. 16-07-2014 e s.m.i.</p> <p style="text-align: center;">COMUNE DI CARPI</p> <p><u>Nidi d'Infanzia: Pettiroso (Via Pezzana), Pollicino (Via Meloni di Quartirolo), La Tartaruga (Via Cremaschi), Scarabocchio (via Leopardi).</u> È terminato l'iter con l'ottenimento dell'ultima certificazione relativa al nido "Scarabocchio"</p> <p><u>Scuola d'infanzia B. Munari</u> Si è completata l'installazione di tutta la recinzione perimetrale su via Don Davide Albertario e via Gregorio Agnini una barriera protettiva per rendere più sicura la permanenza dell'utenza nei momenti di gioco nell'area cortiliva esterna.</p> <p><u>Scuola d'infanzia Acquerello – Cortile</u></p>
--	--	--

		<p>Si è ultimato l'intervento di riqualificazione dell'area cortiliva esterna mediante il rifacimento della zona asfaltata. Internamente, entro il mese di settembre 2017, e si è provveduto all'installazione di pale ventilanti nel salone e al tinteggio di una locale adibito ad aula motoria.</p> <p><u>Scuola d'infanzia Le Chioccioline</u> Completata l'installazione di tende da sole in sostituzione di quelle deteriorate. <u>Scuole primaria Pertini, Primaria Verdi, infanzia Andersen e Infanzia Arca di Noè</u> Conclusi gli interventi di elettrificazione dei cancelli d'ingresso pedonali, in alcune strutture con installazione di videocamere, al fine di rendere più sicuri gli accessi all'area cortiliva, agevolando e migliorando il controllo da parte del personale scolastico.</p> <p><u>Scuola primaria M. Saltini</u> Finiti i lavori riguardanti il rifacimento/risanamento del calcestruzzo delle pareti esterne, il rifacimento delle zone più ammalorate della pavimentazione perimetrale dell'area esterna e il montaggio di tende esterne.</p> <p><u>Scuola primaria Colonnello Lugli</u> L'intervento di manutenzione straordinaria sui lucernai posti sul tetto al primo piano è stato avviato, ma si concluderà entro febbraio 2018.</p> <p><u>Scuola secondaria di primo grado M. Hack</u> Si è completata la realizzazione di aula morbida per l'accoglienza di alunni disabili e la predisposizione del nuovo armadio di rete.</p> <p><u>Scuola secondaria di primo grado O. Focherini</u> E' stato spostato all'estate 2018 per lavorare in condizioni meteo maggiormente favorevoli il primo stralcio di lavori riguardanti il rifacimento della copertura dell'edificio interesserà tutta la zona di copertura del piano terra.</p> <p><u>Scuola primaria Gasparotto – Fossoli</u> I lavori di ampliamento della struttura esistente, mediante sopraelevazione di quella parte di fabbricato in muratura costruita nel 2002, della ristrutturazione interna per allargare il refettorio e il rifacimento completo dei due blocchi dei servizi igienici verrà avviato in estate 2018.</p> <p style="text-align: center;">COMUNE DI SOLIERA</p> <p><u>Scuola primaria Menotti</u> L'accantieramento dei lavori relativi all'ampliamento dell'area mensa della Scuola Menotti è previsto per maggio 2018, a seguire i lavori con termine entro l'inizio dell'anno scolastico 2018-2019.</p> <p><u>Scuola secondaria di primo grado Sassi sede di via Loschi</u> Sono iniziati in autunno i lavori per la ristrutturazione completa, l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico della vecchia Scuola Secondaria di Primo grado "Sassi". L'ultimazione della scuola definitiva è fissata nel estate 2018.</p> <p>Nell'ambito dei vari progetti del Patto per la scuola, sono state definite le linee d'intervento per la presentazione dei progetti da presentare in Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per l'anno scolastico 2018/2019. Complessivamente il contributo richiesto alla FCR ammonta a € 310.000,00 al quale si prevede di aggiungere un cofinanziamento dell'Ente locale e delle Istituzioni scolastiche di € 208.000.”.</p> <p>Per quanto riguarda le azioni a contrasto della povertà educativa e della dispersione scolastica, l'Unione Terre d'Argine e tutte le scuole del territorio aderiscono al ricordato progetto di rete "Diritto al Futuro" con la Fondazione San Filippo Neri, capofila e soggetto responsabile del progetto provinciale, in relazione al Bando della "Fondazione con i Bambini" - ACRI Adolescenza a contrasto delle povertà educative, nell'ambito del quale sono stati svolti numerosi incontri di raccordo, progettazione e condivisione. L'eventuale approvazione del progetto nazionale è prevista per febbraio 2018.</p> <p>Per il distretto dell'Unione Terre d'Argine sono previsti, in caso di finanziamento circa 103.000,00 euro (per due anni di attività) a fronte di un co-finanziamento di circa 26.000,00 euro.</p> <p>Il Comitato di Coordinamento del Patto per la scuola ha definito di partecipare in rete anche al progetto provinciale "GULP- Generare Unità Limitare Povertà" con capofila e responsabile di progetto la Fondazione San Filippo Neri, in relazione al bando Fondazione con i Bambini" – ACRI Nuove generazioni (5-14 anni).</p> <p>L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei minori tra i 5 e i 14 anni, capaci di incidere in modo significativo sui loro percorsi formativi attraverso:</p> <p>1) la costruzione di un sistema di collaborazioni, condivisioni e narrazioni, aperto a soggetti di natura pubblica e privata, che renda le</p>
--	--	--

 <p>riqualificazione dei centri di educazione permanenti degli adulti5</p>		<p>famiglie protagoniste attive nella formazione dei propri figli assieme alla scuola e al Terzo settore, anche in rapporto a una cittadinanza digitale consapevole;</p> <p>2) la messa in rete delle scuole attraverso una piattaforma comune, dando alle scuole stesse strumenti utili per l'attivazione di azioni concrete e contestualizzate, per il miglioramento complessivo dell'offerta formativa del territorio</p> <p>3) la progettazione e realizzazione di una pluralità di esperienze di apprendimento dentro e fuori dalla scuola, in particolare per gli alunni stranieri e quelli in povertà educativa, che favoriscano l'acquisizione di conoscenze e competenze linguistiche, di Life skills legate anche all'uso consapevole dei mezzi digitali e di identità individuali e collettive, che coltivino il valore dell'intercultura (cfr. anche <i>infra</i>, MACROBIETTIVO N. 9).</p> <p>Per il distretto dell'Unione Terre d'Argine sono previsti, in caso di finanziamento circa 105.000,00 euro (per due anni di attività) a fronte di un co-finanziamento di circa 10.000,00 euro.</p> <p>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div data-bbox="891 475 2092 663" style="border: 2px solid pink; padding: 10px;"><p style="text-align: center;">PATTO PER LA SCUOLA: SETTORE ISTRUZIONE (Unione T d'A)-PATTO PER LA SCUOLA-OBIETTIVO/PROGETTO N.9</p><p>PATTO PER LA SCUOLA: Nuove azioni contro le povertà educative, per prevenire la dispersione scolastica e per favorire l'educazione alla legalità; Collaborazione e supporto a tutti soggetti competenti per la riorganizzazione del servizio territoriale di educazione degli adulti</p></div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>su un totale pari a 100)</p> <p>a) continuità nell'applicazione del vigente protocollo (Allegato al Patto per la Scuola) di contrasto alla dispersione scolastica – scuola dell'obbligo di ogni ordine e grado dell'Unione Terre d'Argine - istruttoria e monitoraggio di tutti i casi segnalati dalle scuole / identificati d'ufficio per le mancate iscrizioni e per la mancata frequenza = peso 20% [indicatore già presente nel 2016]</p> <p>b) progetto provinciale "Diritto al Futuro" presentato nel bando per gli adolescenti della Fondazione "Con i Bambini"-ACRI: rispetto della tempistica delle "azioni minime" previste nel 2017 e realizzazione del 100% delle stesse – 1) costituzione di un efficace sistema di governance provinciale (collaborazione) e distrettuale; 2) Individuazione degli adolescenti a rischio (in funzione di segnali di crisi legati a difficoltà di apprendimento e/o di relazione interne e/o esterne alla scuola, nonché nelle interazioni scuola-famiglia); 3) Analisi del quadro relativo all'adolescente; 4) Definizione del Bilancio Evolutivo (quadro delle Life Skills); 5) Elaborazione – in collaborazione con il ragazzo, la famiglia e gli insegnanti – di un progetto educativo individualizzato da sviluppare a scuola (metodologie didattiche cooperative, attive e non formali; attività laboratoriali di scuola aperta; approfondimenti ad hoc; etc.) e in altri contesti formativi della comunità locale (attività sportiva; esperienze di volontariato; laboratori culturali e di socializzazione; etc.); 6) Definizione del Bilancio delle Competenze Chiave (connesse agli Assi di Apprendimento e agli obiettivi definiti dal Consiglio di Classe); 7) Validazione e riconoscimento, da parte degli Istituti Scolastici, delle abilità acquisite aggiornamento; 8) qualificazione del protocollo di contrasto alla dispersione scolastica con specifico riferimento alla condivisione e definizione di azioni "positive" da affiancare a quelle di controllo, verifica e sanzionatorie già vigenti = peso 50% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p>c) attivazione di specifiche convenzioni/accordi con soggetti istituzionali e privati volti a implementare e qualificare nuove azioni contro la dispersione e per favorire l'educazione degli adulti = peso 30% [indicatore non presente nel 2016]</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>La programmazione delle attività è risultata del tutto in linea con quanto previsto. Anche i valori definiti sugli indicatori di risultato sono stati del tutto positivamente realizzati. Si veda quanto già descritto nel precedente stato di avanzamento. Nel periodo settembre-dicembre 2017, è continuata l'attività di controllo, informazione e contrasto alla dispersione scolastica, anche</p>
---	--	---

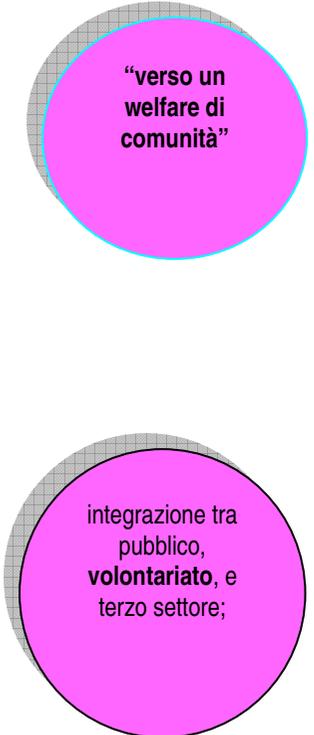
		<p>attraverso il vigente Protocollo, allegato al Patto per la scuola.</p> <p>Tutti i casi segnalati e precedentemente evidenziati per le mancate iscrizioni rispetto ai dati in possesso dell'Amministrazione sono stati positivamente gestiti, tre dei quali tuttavia con il supporto dei Servizi Sociali.</p> <p>Continua la collaborazione con gli Uffici anagrafe comunali che chiedono un riscontro sulla presenza di minori e delle loro famiglie in base all'effettiva frequenza scolastica. Continua inoltre la collaborazione con la Polizia Municipale riguardo alla presenza di minori e delle loro famiglie sul territorio dell'Unione delle Terre d'Argine.</p> <p>Nel periodo di inizio anno scolastico 2017/2018 sono pervenute all'Ufficio diverse richieste riguardanti la mancata frequenza relative ai plessi degli Istituti Comprensivi dell'Unione delle Terre d'Argine. In base ai controlli effettuati con riscontri dell'anagrafe, in riferimento alla frequenza scolastica e agli accertamenti condotti dalla Polizia Municipale presso l'abitazione sono state effettuate le verifiche sulla presenza effettiva dei minori. Le richieste pervenute erano in senso quantitativo così distribuite:</p> <p style="text-align: center;">Istituto Comprensivo Carpi Centro: n. 14 Istituto Comprensivo Carpi 2: n. 3 Istituto Comprensivo Carpi Nord: n. 11 Istituto Comprensivo Carpi 3: n. 8 Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Campogalliano: n. 1 Liceo Scientifico Manfredo Fanti n. 1 ITI Leonardo Da Vinci n. 1.</p> <p>Nell'ambito delle attività provinciali per l'orientamento, promosse dalla Fondazione San Filippo Neri e FCR di Modena anche grazie alle azioni definite dal citato progetto provinciale "Diritto al futuro" (cfr. MACROBIETTIVO N. 8) ancora in attesa di conoscere esiti e finanziamento rispetto al bando nazionale ACRI-Adolescenza, ma che ha consentito di mettere comunque in capo alcune azioni minime), quest'anno si è organizzato oltre al salone dell'orientamento provinciale, anche 4 saloni distrettuali uno dei quali con sede a Carpi.</p> <p>Al Salone distrettuale, che si è svolto in "Sala dei Cervi" sabato 11 novembre 2017, hanno partecipato le scuole secondarie di 2° grado e il CFP Nazareno allestendo ciascuna uno stand espositivo e presentando l'offerta formativa del proprio istituto. La partecipazione delle famiglie e degli alunni delle classi 3° delle scuole secondarie di 1° grado, chiamati a scegliere la scuola superiore, è stata oltre ogni previsione con un afflusso di centinaia di persone. Oltre al salone dell'Orientamento si è svolta una serata per i genitori "SCELGIO IO, SCEGLI TU ... SCEGLIAMO INSIEME". Accompagnare figli e figlie alla scelta della scuola superiore", in collaborazione con la psicologa del Centro per le famiglie dell'Unione Terre d'Argine. Alla serata hanno partecipato circa 130 genitori. Le scuole superiori inoltre hanno organizzato autonomamente le giornate di apertura alle famiglie, laboratori orientativi, momenti di incontro con gli studenti delle classi 3° delle scuole secondarie di promo grado. Come già ricordato nel precedente MACROBIETTIVO N. 8, inoltre, il Comitato di Coordinamento del Patto per la scuola ha definito di partecipare in rete anche al progetto provinciale "GULP- Generare Unità Limitare Povertà" con capofila e responsabile di progetto la Fondazione San Filippo Neri, in relazione al bando Fondazione con i Bambini" – ACRI Nuove generazioni (5-14 anni). Queste le azioni del progetto provinciale.</p> <p style="text-align: center;">AZIONE 1 – SISTEMA DI GOVERNANCE E PROMOZIONE DEL PROGETTO</p> <p>Il sistema di organizzazione e promozione del progetto si articolerà a partire da un Tavolo Provinciale che lavorerà parallelamente ad un Tavolo dei contenuti, come sistema coordinato e di governance unitaria. Seguirà la seguente struttura: il Coordinamento dei Coordinatori, il Coordinamento di Distretto, composto da Scuola, Terzo settore e rappresentanti delle famiglie e da un gruppo di Progetto, coordinato da uno psicopedagogista. Tale gruppo vedrà al suo interno un referente per la scuola dell'infanzia, un referente per la scuola primaria, un referente per la scuola di secondo grado (con formazione per l'insegnamento agli alunni stranieri oppure esperte di didattica interculturale e didattica dell'italiano come L2) e i rappresentanti delle cooperative/associazioni coinvolte nel progetto. Dell'attività del Coordinamento del distretto dovranno essere informato, nelle modalità decise dal Coordinamento di distretto, i GLI, i Gruppi per l'Inclusione degli Istituti, per una diffusione trasparente e capillare delle attività in essere sulla provincia.</p> <p style="text-align: center;">AZIONI 2 – PATTO EDUCATIVO TERRITORIALE- SVILUPPO DEL MODELLO</p> <p>Ricadono su questa azione interventi e progetti per incentivare una maggiore responsabilizzazione delle famiglie, favorendo il coinvolgimento dell'intero nucleo familiare nei servizi presenti sul territorio, attraverso la promozione di patti educativi territoriali; gli obiettivi specifici di tale Patto Educativo di Comunità sono: la promozione del riconoscimento delle competenze educative della famiglia, la co-costruzione di una nuova "narrazione" di comunità basata su fiducia e reciprocità tra scuola e famiglia, il superamento di una</p>
--	--	---

 <p>creazione di un ponte scuola- lavoro</p>	<p>relazione basata sulla mera dichiarazione di diritti e doveri reciproci attraverso un concreto patto di co-educazione , la valorizzazione delle differenze proprie di inter-cultura con la partecipazione delle famiglie per arricchiare e difendere i valori dell'integrazione nella scuola e nella società.</p> <p>AZIONE 3 - SCUOLE IN RETE Questa azione si pone l'obiettivo di mettere a sistema e di collegare le varie esperienze in maniera non causale o volontaristica, ma all'interno di un disegno territoriale. Scuole in rete si propone come strumento delle scuole e per le scuole modenesi, finalizzato alla raccolta e all'analisi dei dati utili alla definizione degli indicatori per il RAV e alla individuazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento. Concretamente il progetto si fonda sulla creazione di un database condiviso tra tutte le scuole della rete, nel quale si raccoglieranno le valutazioni di tutti gli studenti.</p> <p>AZIONE 4 - SCUOLE APERTE Ricadono su questa azione progetti relativi alla costruzione di presidi educativi duraturi, sostenibili ed efficienti, in grado di incidere significativamente e a lungo sulla condizione scolastica minorile che passano per il rafforzamento delle comunità educanti: le famiglie, la scuola, i singoli, le reti sociali, i soggetti pubblici e privati del territorio che, non sempre consapevolmente, hanno ruoli e responsabilità nell'educazione e nella cura dei minori. L'Azione sarà caratterizzata dalla promozione di attività facilitanti l'accesso e la fruibilità di offerte e opportunità educative in orario extrascolastico (laboratori) volte a integrare percorsi di apprendimento curriculare e lo sviluppo di competenze cognitive e relazionali del minore e della famiglia. (es. gruppi con mamme straniere, corsi di italiano, laboratori digitali, gestione degli spazi esterni...)</p> <p>AZIONE 5 - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Ricadono su questa azione Progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei minori, capaci di incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola". Nello specifico verranno privilegiate quelle iniziative integrate che coniugano più aspetti, per una presa in carico globale del minore e del territorio, in particolare valorizzando le competenze digitali e l'apprendimento delle discipline STEM, lo sviluppo del pensiero innovativo e creativo, nonché le competenze cognitive e non del minore, a partire dalla padronanza della lingua e della parola.</p> <p>AZIONE 6 - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE Ricadono su questa azione interventi atti a valutare l'appropriatezza e l'efficacia delle azioni rispetto alle specificità delle singole realtà coinvolte. All'interno della logica di progettazione, il termine 'impatto' fa riferimento all'anello conclusivo del processo che collega risorse, azioni, prodotti, risultati ed effetti. Tale processo, in considerazione della natura specifica delle diverse progettualità, può interessare vari livelli, da quelli micro, collegati ai cambiamenti generati sui destinatari diretti, a quelli macro, che interessano i sistemi e le comunità di riferimento. All'interno di questo quadro provinciale, la rete di scuole, Enti di FP e Agenzie educative del Terzo Settore del Distretto di Carpi (Unione Terre d'Argine) intende in concreto dare priorità a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LABORATORI EXTRASCOLASTICI: attività, in rete tra la scuola e le associazioni del territorio, per coinvolgere i bambini e i ragazzi in esperienze educative che favoriscano l'inclusione e lo sviluppo di relazioni sociali positive attraverso attività di gioco cooperativo, lavori di gruppo, esperienze pratico- manuali, ... - LABORATORI DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA: in orario scolastico, finalizzati a favorire un clima di classe positivo, il rispetto delle regole, la gestione dei conflitti nonché sostenere il potenziamento di abilità individuali (life skills) quali l'autostima, l'empatia, la gestione delle emozioni, la consapevolezza di sé, - SUPPORTO AI DOCENTI e FAMIGLIE per la gestione delle difficoltà relazionali e comportamentali a casa e/o a scuola e la pianificazione di interventi e/o individuazione di strategie utili ad affrontare problemi a casa e a scuola. - INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI (O A PICCOLO GRUPPO) per alunni che manifestano un forte disagio relazionale e comportamentale. - "PROGETTO CAREGIVER": supporto gli studenti a rischio drop-out a causa di impegni di cura familiare che impattano materialmente ed emotivamente sulla frequenza e sui risultati scolastici. - ATTIVITA' EDUCATIVE EXTRASCOLASTICHE e CENTRI ESTIVI: attività laboratoriali, pratiche e manuali in rete con "Recuperandia-Porta Aperta onlus", finalizzate all'implementazione di relazioni positive, alla collaborazione e all'acquisizione di responsabilità. <p>Nel corso del biennio, qualora il progetto venisse approvato, si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - almeno n° 50 attività laboratoriali ed educative in orario scolastico ed extra-scolastico - presenza di un operatore psico-educativo per ogni istituto comprensivo per azioni di supporto ai docenti e sostegno alla componente genitoriale, tendenzialmente per due giorni alla settimana
---	--

		<p>- almeno n° 30 percorsi educativi individualizzati (o a piccolo gruppo) per alunni con forte disagio relazionale</p> <p>Il partenariato del presente progetto è composto, a livello distrettuale da: le seguenti organizzazioni del Terzo Settore e agenzie educative ("Effatà" Onlus, Coop. soc. "Eortè", Coop. soc. "Anziani e non solo", Coop. soc. "Il Mantello", Coop. soc. "Giravolta", Fondazione Campori, "Porta Aperta" onlus, "Nazareno" soc. coop, CFP "Nazareno"); gli Enti locali (Unione Terre d'Argine; Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena, Soliera); gli Istituti Comprensivi (I.C. CAMPOGALLIANO, I.C. CARPI 2, I.C. CARPI 3, I.C. CARPI CENTRO, I.C. CARPI NORD, I.C. NOVI DI MODENA, I.C. SOLIERA, I.C. SACRO CUORE, I.C. FIGLIE DELLA PROVVIDENZA). Le azioni individualizzate o a piccolo gruppo si realizzeranno presso le sedi degli istituti scolastici d'appartenenza, delle associazioni e/o organizzazioni del Terzo settore, partner del progetto, delle organizzazioni pubbliche e private comunque selezionate per le finalità educative del progetto. Da Settembre 2017 è iniziata l'attività nella nuova sede del CPIA punto di erogazione di Carpi, completamente ristrutturata, arredata e dotata di attrezzature informatiche all'avanguardia, in via Nuova Ponente 22/A a Carpi.</p> <p>Dal punto di vista formale è stata sottoscritta Convenzione tra Comune di Carpi, Unione Terre d'Argine e C.P.I.A. di Modena volta a regolare i seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TITOLO 1 - Concessione in uso gratuito all'Unione delle Terre d'Argine di locali siti in via Nuova Ponente 22/A al fine di destinarli a sede del C.P.I.A.-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti punto di erogazione di Carpi (per l'intero territorio dell'Unione Terre d'Argine) - TITOLO 2 – Convenzione tra l'Unione delle Terre d'Argine e C.P.I.A.-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti per l'istituzione e il funzionamento del punto di erogazione di Carpi nei locali siti in via Nuova Ponente 22/A - TITOLO 3 - Concessione in uso gratuito di spazi della sede di via Nuova Ponente 22/A ad organizzazioni in grado di qualificare l'attività di educazione degli adulti e la prevenzione della dispersione scolastica – Regole e disciplina dei relativi oneri ed impegni - TITOLO 4 – Disposizioni finali comuni e cause di recesso. <p>Dal punto di vista sostanziale si sono attivati tutti i percorsi previsti istituzionalmente. Come ricordato, i lavori di ristrutturazione di una parte dell'edificio della polivalente Dorando Pietri hanno reso disponibili spazi per una superficie complessiva di circa 700 metri quadrati con 6 ampie Aule didattiche e un laboratorio di informatica. La sede del CPIA si trova proprio dove sta sorgendo il Polo della Creatività voluto dal Comune: in questo luogo dunque troveranno sede servizi integrati per l'innovazione, la creazione di impresa, il co-working, la ricerca, la formazione, l'occupabilità, l'educazione e l'istruzione degli adulti, servizi per una comunità che intende dare nuovi contenuti alle persone che vogliono sviluppare le proprie idee, con investimenti che daranno sempre più valore al territorio. Il punto di erogazione di Carpi (che opera, anche in sedi territoriali, per tutta l'Unione delle Terre d'Argine) dell'allora CTP (così si chiamava prima della riforma il CPIA) è stato istituito nel 1999 ed ha come scopo principale l'istruzione degli adulti, italiani e stranieri durante l'arco della propria vita. Si rivolge dunque a studenti di età superiore ai 16 anni, pensionati, lavoratori, casalinghe, italiani e stranieri. A queste persone offre la possibilità di migliorare le proprie competenze linguistiche e la propria posizione lavorativa acquisendo un titolo di studio, oppure di concludere percorsi scolastici interrotti relativi alla scuola dell'obbligo. L'offerta riguarda quindi i corsi di italiano per stranieri (alfabetizzazione dei diversi livelli previsti dalle norme europee e C.E.L.I. - preparazione agli esami per la carta di soggiorno a lungo termine) o i corsi per il conseguimento della licenza della scuola secondaria di primo grado (la vecchia media inferiore). Il CPIA offre inoltre corsi serali presso le scuole superiori per il raggiungimento del diploma di Stato; percorsi formativi a favore di cittadini adulti rispetto ad alcune competenze ritenute necessarie per l'integrazione nella società contemporanea (ad esempio informatica e lingua straniera, inglese e francese); accordi di rete ed azioni di innovazione con le Università, le Scuole secondarie di secondo grado, le amministrazioni comunali, l'Azienda USL, gli enti di formazione professionale, le realtà del volontariato, dell'associazionismo e del privato sociale, finalizzati a qualificare e diversificare la propria offerta anche a carattere di specializzazione professionale, di integrazione sociale, nonché a carattere culturale. Nel periodo settembre-dicembre 2017 i frequentanti la sede cittadina del CPIA sono stati oltre 400, raddoppiando quindi di fatto i frequentanti dello stesso periodo dello scorso anno. I dati aggiornati della nuova gestione del CPIA verranno forniti nello stato di avanzamento del DUP 2018, dal momento che i corsi si svolgono in semestri (terminano a gennaio e giugno di ogni anno scolastico). Il CPIA, che ha recentemente sottoscritto il nuovo Patto per la Scuola dell'Unione delle Terre d'Argine, è stato formalmente inaugurato il 13 dicembre 2017 alla presenza del presidente della Regione Stefano Bonaccini, del sindaco di Carpi Alberto Bellelli, della Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale Silvia Menabue, della Dirigente scolastica Alessandra Magnani e del Presidente della FCR di Carpi Giuseppe Schena.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	--	--

Indirizzo strategico CARPI CITTA' SOLIDALE ex area tematica WELFARE-SANITA'-INTEGRAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2016	CONSUNTIVO 2016
Tutelare i diritti dell'infanzia	Tutelare i diritti dell'infanzia attraverso politiche di sostegno alla genitorialità e all'accoglienza familiare	N. minori inseriti in comunità educativa	21	20 minori soli 10 madri con 20figli minori	34minori soli 13 madri con 31 figli minori
		N. minori in affido familiare	22	24	21
		N. frequentanti il centro per le famiglie	23	4.800	4.879
Incrementare l'offerta dei servizi e incentivare l'autonomia delle persone non autosufficienti nei propri ambienti di vita	Sostenere l'autonomia e l'integrazione delle persone con disabilità	N. assistiti coinvolti in tirocini formativi e progetti di accompagnamento al lavoro	24	130	161
		N.assistiti del servizio domiciliare(servizi sad+matemagica+PEI)	25	78	119
		N.fruitori dei centri diurni e laboratori	26	117	129
		Posti di residenzialità	27	31	35
		N. persone coinvolte in percorsi di autonomia	28	15	19
	Promuovere progetti per l'autonomia e il "dopo di noi"	N. persone coinvolte in progetti di residenzialità solidale	29	3	8
		N. assistiti dal servizio domiciliare	30	293	317
	Potenziare l'assistenza agli anziani presso il proprio ambiente di vita	N. fruitori dei centri diurni	31	84	78
		N. soggetti che hanno ricevuto assegni di cura	32	220	211
		N. utenti corsi di formazione care giver famigliare	33	30	62
	Incrementare l'offerta di servizi per la non autosufficienza	N. posti di residenzialità	34	368	348
		N. posti care residence	35	28	28-
	Contrastare la povertà e l'esclusione sociale	Sostenere le donne che subiscono violenze	Centro antiviolenza: numero donne che accedono al servizio	36	75
Contrastare la ludopatia		N. esercizi che aderiscono al circuito slot free	37	30	Non rilevabile
Favorire l'inclusione sociale dei migranti		N. contatti sportello stranieri	38	6.000	6.980
		n. stranieri che seguono corsi di alfabetizzazione	39	675	627
Contrastare la povertà		N. contributi economici concessi	40	3.550	3.911
Innovare le forme di sostegno		% contributi canalizzati	41	60%	52,86%
		N. persone che svolgono attività di volontariato a fronte del contributo	42	600	532
Assicurare il diritto alla casa		Numero contratti stipulati nel progetto "Casa nella Rete"	43	60	61
		N. famiglie nei PMAR	44	0	0
		Numero famiglie assistite dal CDA e CCL	45	400	421
Costruire un welfare di comunità	Realizzare percorsi di programmazione integrati	N. associazioni del terzo settore coinvolte nei piani di zona	46	45	47
	Realizzare percorsi di governo integrati	N. dimissioni protette attivate e valutate	47	460	Non rilevabile
		Numero progetti individualizzati valutati da Unità di Valutazione Multidimensionale	48	488	634
	Realizzare progetti di prossimità sociale in collaborazione con il mondo del volontariato	N° associazioni attive nel terzo settore	49	20	15
N° volontari terzo settore coinvolti nei progetti attivati dal settore		50	140	130	

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>“verso un welfare di comunità”</p> <p>integrazione tra pubblico, volontariato, e terzo settore;</p>	<p>COSTRUIRE UN WELFARE DI COMUNITA’</p>	<div style="border: 2px solid blue; padding: 10px;"> <p style="text-align: center;">PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d’A) OBIETTIVO/PROGETTO N 3. Sostegno per l’Inclusione Attiva (S.I.A.) – Carta S.I.A.</p> <p>Il Sostegno per l’Inclusione Attiva (SIA) è una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l’erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate (ISEE non superiore ad euro 3.000,00) nelle quali sia presente almeno un figlio minorenni o disabile con almeno un genitore presente nel nucleo o una donna in stato di gravidanza accertata.</p> <p>Il beneficio economico è concesso bimestralmente e viene erogato dall’INPS attraverso una Carta di pagamento elettronica (Carta S.I.A). Il beneficio mensile, sulla base alla numerosità del nucleo familiare, ammonta a:</p> <p>1 membro: 80 € 2 membri: 160 € 3 membri: 240 € 4 membri: 320 € 5 o più membri: 400 €</p> <p>Il contributo economico è subordinato alla adesione ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa predisposto dal Servizio sociale in rete con i Centri per l’Impiego , i servizi sanitari, la scuola, ed enti no profit.</p> <p>Il Servizio sociale dell’UTDA provvede alla raccolta delle domande, alla verifica del possesso dei requisiti e all’invio all’INPS delle richieste di beneficio SIA. L’INPS effettua ulteriori controlli e attribuisce un punteggio relativo alla valutazione multidimensionale del bisogno e invia al servizio sociale l’elenco degli aventi diritto.</p> <p>il Servizio sociale dell’UTDA predispone a favore dei beneficiari del contributo SIA il progetto personalizzato in collaborazione con il Centro per l’Impiego ed eventualmente con i servizi sanitari e svolge il monitoraggio e verifica del progetto.</p> <p>Il programma nazionale ha fissato come data di inizio della raccolta delle domande S.I.A. da parte dei Comuni il giorno 2 settembre 2016. Il Settore dei servizi socio-sanitari nell’UTDA ha predisposto le prime azioni di implementazione del progetto (materiale informativo, organizzazione degli uffici per raccolta domande , formazione del personale.) nel mese di agosto 2016 ed ha iniziato la raccolta delle domande a partire dal 2 settembre 2016 nelle 4 sedi territoriali dell’UTDA.</p> </div>	

canalizzazione
diretta dei
contributi e
tirocini formativi;

realizzazione dei
"bandi anticrisi"
come risposta ai
bisogni emersi
dalla crisi

PIANO STRAORDINARIO ANTICRISI 2016/17 – territori di Carpi, Novi, Soliera
BANDO ANTICRISI territorio di Campogalliano
SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.5

Lo stato di difficoltà in cui si trovano tante famiglie stante il persistere dello stato di crisi economica causata dalla mancanza dell'offerta del mercato di un nuovo lavoro e di opportunità lavorative per le nuove generazioni, il Piano Straordinario Anticrisi 2016/2017 vuole rispondere ponendosi l'obiettivo di intervenire economicamente tramite l'assegnazione di contributi economici utilizzando la formula ormai consolidata della canalizzazione diretta delle risorse ai fornitori e l'erogazione di voucher sociali alle famiglie, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e, nel contempo, sperimentare nuovi strumenti finalizzati alla formazione ed all'apprendimento di nuove abilità e mestieri in collaborazione con Enti di formazione e Associazioni di categoria. In continuità con l'edizione precedente, costruire percorsi di partecipazione alla vita civile, impegno sociale e lavoro volontario in favore della propria comunità, da svolgersi presso Enti e soggetti del Terzo Settore locale, in collaborazione con il Centro Servizi Volontariato Modena.

indicatori di risultato

Obiettivi:

Sostenere le famiglie tramite la canalizzazione diretta delle risorse ai fini del:
sostegno per l'utilizzo dei servizi socio-sanitari
sostegno all'educazione ed alla formazione
sostegno nella gestione della quotidianità e inclusione sociale
sostegno nella fruizione dei beni di prima necessità

Sostenere le famiglie tramite percorsi di formazione e orientamento ai fini di:

- acquisire strumenti per la corretta gestione del budget familiare
- acquisire strumenti per la conoscenza del mondo del volontariato
- **Sperimentare attività di Formazione a nuove abilità e competenze tramite :**
- percorsi formative aventi lo scopo di favorire l'occupazione e la crescita delle competenze professionali dei beneficiari.
- **Sperimentare attività di Formazione al lavoro di "bottega" tramite:**
- Stages presso i laboratori artigiani del territorio per "imparare un mestiere".
- **restituzione alla comunità del beneficio ottenuto tramite :**
- attività di volontario dei soggetti beneficiari presso Enti e soggetti del Terzo Settore locali.

	2014	2015	2016/2017
numero beneficiari	1040	846	670
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche(30%)	231	161	90
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze(10%)	412	479	350
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari (10%)	918	644	430
numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione(10%)	800	500	400
numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale (10%)		500	350
Numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità (10%)			80
Numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione al lavoro di bottega (5%)			50
Relazione finale di sintesi che evidenzia aspetti anche qualitativi e di analisi (5%)			

Verifica Stato di Avanzamento

- **Effettuata istruttoria domande e pubblicate graduatorie**
- **Erogati contributi ai beneficiari e consegnati voucher**
- **Avviata attività di individuazione delle realtà di volontariato e di progettazione dei corsi da parte di CSV e associazioni che collaborano al progetto.**
- **Avviate attività di volontariato per i soggetti beneficiari**
- **Realizzati i corsi di formazione per i soggetti beneficiari**
- **Predisposta ed inviata rendicontazione economica e qualitativa per Fondazione Cassa di Risparmio Carpi**
- **Realizzati n. 3 incontri di verifica e monitoraggio delle attività formative e di volontariato con CSV e Fondazione casa del Volontariato**

n. beneficiari totali: 532
 numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche: 80
 numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze: 287 numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari: 383
 numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione: 164

numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale: 352
 numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità: 16

Non sono stati attivati gli interventi di formazione al lavoro di bottega, ma sono stati ricompresi nelle attività generali di formazione.

Gli indicatori numerici tengono conto delle tipologie di contributo erogate. Per lo stesso nucleo possono essere stati erogati contributi per diverse tipologie di bisogno (es. spese alimentari + spese utenze)

Il numero di domande di contributo sono state inferiori a quelle previste, di conseguenza tutti i dati degli indicatori hanno subito una diminuzione in termini di valori assoluti.

Tuttavia gli indicatori, se messi in relazione con il dato assoluto dei beneficiari, sono in linea con quanto indicato in previsione anche in considerazione del fatto che i nuclei hanno scelto con più frequenza di svolgere attività di volontariato rispetto a quelle di formazione.

Vedi tabella:

Su totale 532 beneficiari

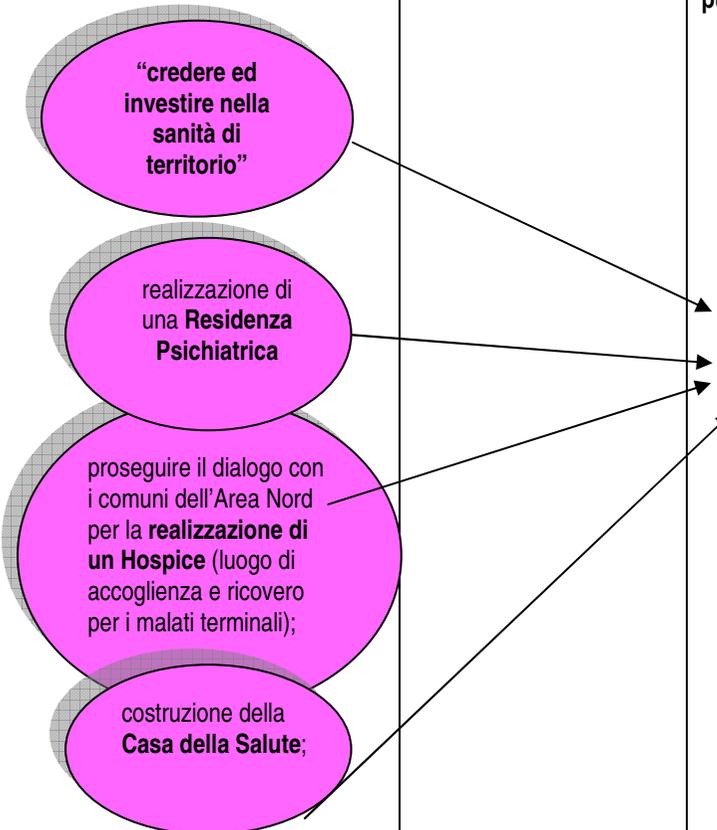
	previsione	Incidenza%	consuntivo	Incidenza%
numero beneficiari	670		532	
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento rette scolastiche	90	13,43%	80	15,03%
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese gestione utenze	350	52,23%	287	53,94%
numero famiglie che usufruiscono del contributo per pagamento spese alimentari	430	64,17%	383	72%
numero famiglie coinvolte nei percorsi di formazione	400	59,70%	164	30,82%
numero famiglie coinvolte nelle attività di volontariato a fini di utilità sociale	350	52,23%	352	66,16%
Numero famiglie coinvolte nelle attività di formazione a nuove abilità	80	11,94%	16	3%

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%

<p>“diritti e responsabilità sono il binario su cui fare correre il Treno delle politiche di integrazione”</p> <p>Centro stranieri, Consulta per l'integrazione delle Terre d'Argine progetti di alfabetizzazione (“lo ero straniero”), devono dialogare per consolidare una rete solida per la realizzazione capaci di generare una naturale solidarietà di convivenza civile.</p>		<p style="text-align: center;">REALIZZAZIONE PROGETTO TRIENNALE SPRAR AREA VASTA MODENA 2017 – 2019 A SEGUITO DEL FINANZIAMENTO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO SETTORE SOCIO-SANITARIO (UNIONE T D'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.6</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Risultati attesi: Definizione e sottoscrizione della Convenzione per la gestione associata del progetto di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati anni 2017-2019 con enti locali partner: Comune di Castelfranco, Unione del Sorbara, Unione Terre di Castelli (20%) Predisposizione e sottoscrizione della Convenzione di co-progettazione con il soggetto Attuatore individuato dalla Provincia tramite Manifestazione di Interesse (20%) Attivazione degli interventi di accoglienza ed integrazione secondo il “Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” e dalla “Linee guida per la presentazione del progetto” del Ministero dell'Interno (20%) Verifica e monitoraggio dell'andamento degli interventi di accoglienza attraverso incontri periodici con soggetto Attuatore e enti partner (almeno 8 incontri con ente attuatore e 4 incontri con enti partner) (20%) Rendicontazione di tutte le attività e dei relativi costi al Ministero dell'Interno conformemente a quanto disposto dal MANUALE UNICO PER LA RENDICONTAZIONE SPRAR del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Servizio Centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (20%)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <ul style="list-style-type: none">• Interventi di accoglienza ed integrazione per nuovi beneficiari su posti che si sono resi disponibili. Beneficiari accolti nel 2017: 124 (di cui 1 progetto Resettlement)• Effettuati ulteriori 3 incontri di verifica con Ente Attuatore. Totale incontri 2017:9• Verifica e sopralluogo alloggi• Effettuati ulteriori 2 incontri di verifica con Enti Partner. Totale incontri 2017:5• Rendicontazione attività e dei relativi costi al Ministero dell'Interno conformemente a quanto disposto dal MANUALE UNICO PER LA RENDICONTAZIONE SPRAR <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
---	--	--

		<p style="text-align: center;">POVERTÀ SOCIALE : IL SERVIZIO SOCIALE RIORGANIZZA I SUOI STRUMENTI PROGRAMMA INTERVENTO PER LA PREVENZIONE ISTITUZIONALIZZAZIONE DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI "P.I.P.I. 5" – SETTORE SOCIO-SANITARIO (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.2</p> <p>Il programma, finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e coordinato a livello scientifico dall'Università di Padova, intende innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie "negligenti" al fine di ridurre il rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare.</p> <p>Il programma prevede l'inclusione di 10 Famiglie Target con figli da 0 a 11 anni che vengono sostenute in maniera intensiva, metodica, strutturata e per un tempo di circa un anno, attraverso un processo di empowerment (secondo l'approccio della valutazione partecipativa e trasformativa) da professionisti che lavorano in Equipe multidisciplinari formate da operatori dei servizi sociali, dei servizi sanitari, della scuola e famiglie d'appoggio. Attraverso le azioni di sostegno previste dal progetto, che vengono monitorate costantemente dall'Università di Padova attraverso strumenti di rilevazione, le famiglie possono apprendere nuovi modi di esercitare la competenza genitoriale, maggiormente rispondenti ai bisogni evolutivi dei figli.</p> <p>Devono essere attuati per le 10 Famiglie i seguenti interventi: Educativa domiciliare – il gruppo dei genitori e bambini - la famiglia d'appoggio- la collaborazione attiva della scuola o servizi educativi 0-6, a seconda dell'età dei bambini coinvolti all'interno del programma. Il progetto è biennale : da Febbraio 2016 a Dicembre 2017-.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Continuazione delle attività e dei dispositivi previsti dal progetto per le 10 famiglie target (50%) :</p> <ul style="list-style-type: none">- Educativa domiciliare per 10 famiglie svolta a cadenza settimanale- Realizzazione delle Attività di gruppo : gruppo genitori n. 7 incontri ; gruppo bambini n. 7 incontri; gruppo ragazzi n. 7 incontri . Parteneriato Scuola-Servizi: n. 2 incontri formativi e partecipazione insegnanti alle microprogettazioni. <p>Attivazione delle famiglie di appoggio per le 10 Famiglie Target Realizzazione di n. 4 Incontri del Gruppo Territoriale (GT) (20%) : composto da Scuole-Associazioni di volontariato –Ausl - Settore Istruzione Unione Terre d'Argine - altri Enti del territorio che operano nel settore dell'infanzia e adolescenza , per la definizione delle azioni del progetto e per la valutazione e verifica finale Compilazione strumenti previsti dall'Università e documentazione finale(30 %) :</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 10 assessment di monitoraggio con eventuale ri-progettazione , raccolta dati (T1) di misurazione dei cambiamenti nelle 10 famiglie con compilazione dello strumento RPMonline dell'Università di Padova; ultima compilazione a conclusione del progetto delle schede complete delle famiglie con misurazione finale dei cambiamenti (T2) <p>Redazione rapporto di ricerca con documentazione, raccolta dati e analisi delle attività svolte da presentare a Regione e Ministero</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <ul style="list-style-type: none">•Si e' realizzata per nr 10 famiglie l'attività' di educativa domiciliare svolta a cadenza settimanale•Sono state organizzate attività' di gruppo rivolte a genitori (nr 7 incontri) bambini (nr 7 incontri) e ragazzi (nr 7 incontri)•Si sono realizzati nr 2 incontri formativi con la partecipazione di insegnanti finalizzati alla definizione di micro progettazioni.•Sono stati realizzati nr 4 incontri del gruppo territoriale per la definizione delle azioni del progetto
--	--	---

 <p>monitoraggio anziani soli per realizzare progetti di prossimità sociale con il terzo settore e l'associazionismo,</p> <p>occorrono micro residenze per le persone "fragili"</p>	<p>TUTELARE I DIRITTI DELL'INFANZIA</p>	<p>•Si e' provveduto a compilare gli strumenti previsti dall' università (N. 10 assessment di monitoraggio con eventuale ri-progettazione, raccolta dati (T1) di misurazione dei cambiamenti nelle 10 famiglie con compilazione dello strumento RPMonline dell'Università' di Padova; ultima compilazione a conclusione del progetto delle schede complete delle famiglie con misurazione finale dei cambiamenti (T2))</p> <p>Nel secondo semestre 2017 il Progetto P.I.P.P..I. ha intrapreso il percorso di chiusura delle varie attività (educatori a domicilio, gruppi con genitori e bambini, microprogettazioni) con le contestuali misurazioni e valutazioni . Si è provveduto pertanto a redigere l'ultimo assessment valutativo del percorso con le famiglie coinvolte e ad inserire i dati in RPMonline dell'Università di Padova. Inoltre si è convocato il Gruppo Territoriale – allargato agli assessori ai servizi sociali dei quattro comuni- allo scopo di condividere i dati finali .</p> <p>Redatto nei tempi e nei modi richiesti il rapporto di ricerca per la Regione Emilia Romagna</p> <p>Tutti gli obiettivi sono stati completamente raggiunti</p> <p>IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div data-bbox="891 536 2168 1369" style="border: 2px solid pink; padding: 10px;"><p>ID 6520 "REALIZZAZIONE DI 1 CENTRO DIURNO E DI APPARTAMENTI PROTETTI NELL'AREA EX CAPUCCINA"</p><p>PRIORITÀ 1</p><p>SETTORE A3 LAVORI PUBBLICI-INFRASTRUTTURE-PATRIMONIO OBIETTIVO/PROGETTO N.2</p><p>ID 6520 "Realizzazione di 1 Centro diurno e di appartamenti protetti nel l'area Ex Capuccina" Priorità 1.L'iniziale previsione progettuale che prevedeva 2 fasi esecutive consistenti in:</p><p>1° STRALCIO che prevedeva:</p><ul style="list-style-type: none">- il recupero dell' edificio più vicino alla strada dove saranno ricavati 3 piani: al Piano terra verranno collocate le aree destinate al Centro Diurno mentre al Piano Primo e Secondo saranno ricavati 6 appartamenti- la realizzazione del nuovo edificio ad un piano dove saranno collocati i servizi comuni (cucina, lavanderia, depositi,ecc..) già dimensionato per il secondo Centro Diurno che sarà realizzato successivamente.<p>Il 2° STRALCIO (seconda fase) prevede il recupero dell' edificio più lontano dalla strada dove saranno allocate le aree per le attività del secondo Centro Diurno. Successivamente si è valutata la possibilità di intervenire congiuntamente con l'ASP delle Terre d'Argine per realizzare l'intervento nel suo complesso incrementando la dotazione di appartamenti realizzando così presso l'area sita in Via Nuova Ponente denominata Ex Capuccina di un polo di servizi costituito da 2 Centri Diurni per anziani non autosufficienti collegati ad alcuni appartamenti (da 12 a 15) protetti con servizi (Care Residences), autonomi ma collegati ai servizi in risposta ai bisogni della popolazione fragile anziana. Tale ipotesi è ipotesi è stata poi abbandonata e si è deciso che il Comune sosterrà tutto l'intervento affidando poi la gestione ad ASP. L'intervento edilizio consiste nel recupero dei 2 immobili attualmente utilizzati dal Servizio Verde Pubblico e dalla costruzione di un nuovo edificio destinato a servizi comuni con soprastanti due piani di residenza. Con nota del 16 maggio 2016 acquisita al Prot. 29050/2016 del 27/05/2016 del Comune di Carpi il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha attestato che l'immobile oggetto di intervento non presenta i requisiti di interesse culturale del D.Lgs. 42/2004. Per questo motivo si procederà ad una revisione della progettazione architettonica che renderà maggiormente fruibile l'immobile dall'utenza debole a cui è destinato. A causa dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti le procedure di affidamento delle progettazioni impiantistiche e strutturali hanno subito alcuni rallentamenti.L'amministrazione ha deciso di realizzare autonomamente l'intervento stanziando i fondi necessari nel 2017 mantenendo sul 2016 la sola quota relativa alla progettazione.E' stato predisposto il progetto esecutivo che ammonta ad € 4.300.000 e sarà quindi necessaria apposita variazione di bilancio,</p></div>
--	--	--

 <p>“credere ed investire nella sanità di territorio”</p> <p>realizzazione di una Residenza Psichiatrica</p> <p>proseguire il dialogo con i comuni dell'Area Nord per la realizzazione di un Hospice (luogo di accoglienza e ricovero per i malati terminali);</p> <p>costruzione della Casa della Salute;</p>		<p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Approvazione del progetto esecutivo giugno/luglio 2017 a variazione di bilancio approvata PESO SPECIFICO 0,50 Aggiudicazione definitiva entro settembre 2017 PESO SPECIFICO 0,30 Consegna dei lavori entro novembre 2017 PESO SPECIFICO 0,20 Fine lavori entro maggio 2019 PESO SPECIFICO 1,00</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>1. Il Progetto esecutivo è stato approvato con la Delibera di Giunta Comunale n. 161 del 12/09/2017; 2. Con la determina a contrattare n. 1025 del 14 dicembre 2017 sono state approvate le modalità di gara per l'affidamento dei lavori a mezzo di procedura ristretta ai sensi degli artt. 36, comma 2 , lettera d) e 61 del D. Lgs 50/2016; il relativo avviso è stato pubblicato il 28 dicembre 2017.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px auto; width: 80%;"><p>In Consiglio Comunale il giorno 02/03/2017 sono stati affrontati molti temi riguardanti la sanità. E' stata approvata la delibera n. 38 avente per oggetto “SANITA' OSPEDALE E NON SOLO”. Erano presenti diversi dirigenti dell'Asl di Modena . Si è parlato di: ospedale- nuova sede della medicina dello sport-avvio lavori nuova residenza psichiatrica - porgetto nuova casa della salute-pronto soccorso-.</p></div>
---	--	--

Indirizzo strategico CARPI CITTA' SOSTENIBILE ex area tematica TERRITORIO- AMBIENTE- VIABILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n.	TARGET 2017	CONSUNTIVO 2017
Favorire la qualità e la rigenerazione urbana	Completare la ricostruzione privata post sisma	%contributi erogati sul totale delle domande	16	60,00%	67,02%
	Privilegiare la ristrutturazione e la riqualificazione urbana	% ristrutturazioni sul totale delle istanze di titolo abitativo edilizio presentate	17	>59%	77%
	Investire sulle politiche abitative	N° alloggi ERP	18	630	628
		N° alloggi ERS	19	8	9
		N° alloggi di edilizia convenzionata	20	>1.827	1.922
	Migliorare la manutenzione del territorio	tempi medi di intervento su segnalazioni dei cittadini (gg)	21	13	13
		% di richieste di intervento da parte dei cittadini evase	22	97%	97%
Spesa pubblica comunale pro capite destinata alla gestione del patrimonio pubblico (manutenzione ordinaria)		23	16,6 €/ab	17,75€/ab	
Tutelare il verde urbano e il territorio agricolo	Preservare il territorio agricolo	% territorio agricolo su totale territorio comunale	24	88,5%	88,29%
		mq. territorio urbanizzato/ab	25	215	217
	Contrastare il dissesto idrogeologico e presidiare la difesa idraulica	% terreni impermeabilizzati (contenimento annuo dell'aumento)	26	11,50%	11,90%
	Migliorare il sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche	% rete raccolta acque bianche (su totale rete)	27	>16	17,18%
	Aumentare il verde pubblico fruibile e il verde da riforestazione	mq di verde urbano fruibile/abitante	28	14,2	25
	Valorizzare le risorse naturalistiche	N° visitatori/anno presso le oasi naturalistiche	29	4800	3.530
	Incrementare le superfici boscate (azione 21 del PAES)	mq. aree forestate	30	575.000	676.415
Migliorare il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti	Aumentare la raccolta differenziata	% di raccolta differenziata	31	80,40%	83,70%
	Ridurre la produzione pro-capite di rifiuti	Kg/abitanti/anno rifiuti prodotti totale	32	433	438
	Aumentare le attività di monitoraggio e controllo sul conferimento dei rifiuti	N. controlli	33	220	223
		N. sanzioni	34	100	76
Tutelare la qualità dell'aria e dell'acqua	Estendere la rete acquedottistica	% estensione rete	35	99,10%	99%
	Ridurre le perdite della rete acquedottistica	% perdite rete	36	24,70%	24,10%
	Incrementare la copertura territoriale del servizio di fognatura e depurazione	% abitanti equivalenti serviti da impianti di depurazione	37	83,70%	92,30%
	Ridurre i consumi di acqua potabile nel settore civile	Consumi di acqua (litri/ab./giorno)	38	145	199
	Migliorare la qualità dell'aria	% di edifici che rimuovono l'amianto/ totale edifici con amianto in territorio urbanizzato	39	10%	7,7%

Rinnovare i collegamenti con le altre città e le connessioni interne		Numero giorni di sfioramento dei valori PM10	40	< 35	65	
	Incentivare l'uso del Prontobus	Passeggeri trasportati annualmente	41	5.000	4.906	
	Incentivare l'uso del Trasporto Pubblico Arianna	Passeggeri trasportati annualmente	42	240.000	193.998	
	Garantire modalità di trasporto sicuro per i giovani	N. utenti Taxi anch'io	43	1.600	2.539	
	Riconnettere tutte le aree della città (viabilità e percorsi ciclopedonali)		Ore di noleggio bike sharing	44	22.000	20.000
			Utilizzo della bicicletta da parte dei cittadini: n. passaggi dai varchi monitorati	45	4.200	3.745
			Indice di ciclabilità (metri di piste ciclabili/abitante)	46	0,78	0,78%
		N. iscritti ai depositi protetti	47	70	90	
Investire sul risparmio energetico e le energie alternative	Incrementare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili negli edifici di proprietà comunale (vedi obiettivi specifici PAES approvato con DCC 36/14)	n. punti luce illuminazione pubblica riqualificati/anno (progetto ELENA)/totale punti luce	48	2.200	150	
		kW/ora risparmiati/anno per illuminazione pubblica	49	256.000	Non rilevabile	
		Fotovoltaico e solare termico: energia installata su edifici comunali (kWp)	50	830	520	
		Risparmio energetico/anno da uso fonti rinnovabili (MW/h)	51	860	680	

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge sono orientati alla qualità e sostenibilità ambientale e alla riqualificazione urbana. L'assetto del territorio deve privilegiare la tutela del verde pubblico fruibile e il recupero ambientale, da realizzare sia attraverso la riforestazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico presente nel nostro territorio sia evitando il consumo del suolo. Accanto alla ricostruzione post sisma si vuole privilegiare la riqualificazione urbana attraverso il miglioramento della capacità di risposta relativa alle manutenzioni sul territorio cittadino e privilegiando la ristrutturazione degli edifici esistenti. Il sostegno alle famiglie includerà interventi in materia di edilizia residenziale pubblica che puntino a investire nelle politiche abitative e ad incrementare il numero di alloggi presenti sul territorio. La difesa del suolo include la volontà di preservare il territorio agricolo e di mettere in campo attività per contrastare il dissesto idrogeologico. Gli obiettivi connessi allo sviluppo sostenibile puntano a mettere in campo azioni per migliorare la qualità dei rifiuti prodotti e aumentare la raccolta differenziata. A questi si aggiunge l'importanza della tutela delle risorse idriche, il potenziamento del servizio idrico e il miglioramento della qualità dell'aria. Le politiche ambientali prevedono infine di incrementare il risparmio energetico e l'uso di fonti energetiche alternative per il miglioramento energetico degli edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica. Le politiche della mobilità saranno perseguite attraverso l'incentivazione della mobilità alternativa, garantendo in particolare forme di trasporto sicuro per i giovani e privilegiando l'uso della bicicletta, e del trasporto pubblico.

<p>il nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC) privilegerà la ristrutturazione, la riqualificazione e il recupero dei volumi oggi vuoti o non più adatti alle moderne esigenze abitative;</p> <p>“mitigare le profonde trasformazioni climatiche in atto e creare importanti luoghi di verde dove i cittadini possano trascorrere momenti di relax, attività fisica e ludica per i ragazzi”</p> <p>nuove aree verdi intorno al cimitero urbano e nell'area che divide la zona industriale dalla città (tra via dell'industria e la tangenziale);</p>	<p>MIGLIORARE IL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI</p> <p>RINNOVARE I COLLEGAMENTI CON LE ALTRE CITTÀ E LE CONNESSIONI INTERNET</p> <p>TUTELARE LA QUALITÀ DELL'ARIA E DELL'ACQUA</p>	<p>Con delibera n. 55 del 28/03/2017 in Giunta Comunale è stato approvato tra -la provincia di Modena, di comuni di Modena, Soliera, Carpi, Novi di Modena, Fomigine, Sassuolo, Prignano e l'ente di gestione per i parchi e la biodiversità - emilia centrale, l'accordo per la manutenzione e la vigilanza del Percorso Natura Fiume Secchia –Anno 2017</p> <p>I</p> <p>Con delibera n. 76 del 26/04/2017 in Giunta Comunale è stato approvato il progetto esecutivo A3 n. 04/2017 Interventi per la messa in sicurezza e la funzionalità dell'arredo verde delle aree verdi pubbliche comunali.</p> <p>Con delibera n.81 del 09/05/2017 in Giunta Comunale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica A3 n. 54/2017 Ristrutturazione della pista ciclo pedonale con inserimento di isole salva pedoni per moderazione del traffico nella Via Nuova Ponente.</p> <p>Con delibera n.132 dell'11/07/2017 in Giunta Comunale viene preso atto del "Piano dei percorsi ciclabili d'argine" ed individuate le procedure finalizzate alla sua approvazione in Consiglio Comunale.</p> <p>NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITÀ NELL'ANNO 2017</p>
--	--	---

 <p>sviluppo progressivo del Piano che prevede 230 Km di piste ciclabili;</p>	<p>INVESTIRE SUL RISPARMIO ENERGETICO E LE ENERGIE ALTERNATIVE</p>	<div data-bbox="869 193 2085 408" style="border: 2px solid blue; padding: 10px;"><p style="text-align: center;">ID 520 PROGETTO A3 N. 75/16 “INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RIASFALTATURA DI DIVERSE STRADE E PISTE CICLABILI DEL TERRITORIO ”</p><p style="text-align: center;">SETTORE A3 LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE – PATRIMONIO: SERVIZIO PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E FABBRICATI OBIETTIVO/PROGETTO N.4</p></div> <p>ID 520 Progetto A3 n. 75/16 “Interventi di sistemazione e riasfaltatura di diverse strade e piste ciclabili del territorio ” Priorità 1 Le strade su cui intervenire sono individuate tenendo conto dello stato di degrado e dell'importanza sotto il profilo viabilistico; l'elenco delle strade con lo stato di manutenzione viene annualmente aggiornato dal Rifacimento delle pavimentazioni stradali degradate nelle strade urbane ed extraurbane con conseguente aumento della sicurezza della circolazione stradale. Servizio Infrastrutture. L'intervento consiste in un progetto dell'importo di € 1.200.000.</p> <p>ID 6670 “Lavori di realizzazione di una rotatoria tra le vie Morbidina e Terracini” Priorità 1 Eliminazione dell'incrocio tra le vie Morbidina e Terracini attraverso la realizzazione di una piccola rotatoria con il parziale contributo finanziario dei soggetti attuatori dei comparti C11 e C12. Il costo complessivo dell'intervento è di € 300.000 a fronte di un contributo dei privati di € 90.000</p> <p>ID 1853 Progetto 39/05 “Realizzazione di una rotatoria tra le vie Guastalla e dell'Industria con conseguente eliminazione dell'impianto semaforico” L'opera consiste nella realizzazione della rotonda tra Via Dell'Industria e Via Guastalla per la cui realizzazione sono stati eseguiti gli espropri negli anni scorsi.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>ID 520</p> <ul style="list-style-type: none">• Approvazione progetto esecutivo entro maggio 2017• Aggiudicazione entro settembre/ottobre 2017• Fine lavori progetto entro agosto/settembre 2018 <p>ID 6670</p> <ul style="list-style-type: none">• Approvazione progetto esecutivo entro giugno 2017• Aggiudicazione entro ottobre 2017• Fine lavori giugno 2018 <p>ID 1853</p> <ul style="list-style-type: none">• Approvazione progetto esecutivo entro ottobre 2016• Pubblicazione bando di gara entro dicembre 2016• Aggiudicazione entro giugno 2017• Fine lavori entro aprile 2018
---	---	--

Verifica Stato di Avanzamento

ID 520 Progetto A3 n. 75/16 "Interventi di sistemazione e riasfaltatura di diverse strade e piste ciclabili del territorio "
Approvazione progetto esecutivo entro maggio 2017: IL PROGETTO ESECUTIVO E' STATO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 85 DEL 16/05/2017
Aggiudicazione entro settembre/ottobre 2017: L'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E' STATA DISPOSTA CON DETERMINAZIONE N.953 DEL 27/11/2017
Fine lavori progetto entro agosto/settembre 2018: NON SI PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI DI QUESTO INDICATORE
ID 6670 Lavori di realizzazione di una rotatoria tra le vie Morbidina e Terracini"
Approvazione progetto esecutivo entro giugno 2017: IL PROGETTO ESECUTIVO E' STATO APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE N. 66 DEL 04/04/2017
Aggiudicazione entro ottobre 2017: in data 06/09/2017 si e' tenuta la seduta pubblica per l'esame delle offerte pervenute ad esito della quale e' risultata aggiudicataria la ditta icel srl con il ribasso del 29,658% superiore alla soglia di anomalia. si e' proceduto alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta a seguito della quale nella seduta pubblica del 01/02/2018 si e' disposta l'esclusione della suddetta impresa procedendo ad aggiudicare alla seconda classificata
fine lavori giugno 2018: per quanto sopra detto i lavori termineranno con un ritardo di alcuni mesi rispetto alle previsioni iniziali
ID 1853 Progetto 39/05 "Realizzazione di una rotatoria tra le vie Guastalla e dell'Industria con conseguente eliminazione dell'impianto semaforico "
Approvazione progetto esecutivo entro ottobre 2016: il progetto esecutivo e' stato approvato con delibera di giunta 209 del 18/10/2016
Pubblicazione bando di gara entro dicembre 2016: con la determina a contrattare n. 919 del 16/12/2016 sono stati approvati gli atti di gara e in data 23/12/2016 sono state spedite le lettere d'invito alla procedura negoziata
Aggiudicazione entro giugno 2017: le sedute pubbliche di gara si sono tenute i giorni 10/02/2017 e 23/03/2017 dalle quali risultava vincitrice la ditta pignatti dario. per una diversa valutazione dell'offerta economica la ditta inoltrava in data istanza di parere di precontenzioso all'anac in data 31/07/2017 che rispondeva il 11/10/2017. con determinazione 1142 del 29/12/2017 si disponeva l'aggiudicazione in favore della suddetta ditta
Fine lavori entro agosto/settembre 2018: restano sostanzialmente invariati i termini di fine lavori

IL RISULTATO ATTESO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.

<p>“sulla questione AMIANTO” il progetto “Liberi dall’amianto”</p> <p>rafforzare il progetto “Amianto no grazie” ed il rapporto con l’associazione CORA al fine di favorire la sostituzione di tutti di tetti;</p>		<p style="text-align: center;">PROGETTO: “AMIANTO NO GRAZIE” Consolidamento e miglioramento del sistema incentivante finalizzato al la rimozione e al lo smaltimento dell’amianto in matrice comparata in fabbricati civili</p> <p style="text-align: center;">SETTORE A3 LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE – PATRIMONIO: SERVIZIO PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E FABBRICATI OBIETTIVO/PROGETTO N.4</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>(Possono essere riportati più indicatori di risultato ed in tal caso a ciascun indicatore va assegnato un peso specifico su un totale pari a 100)</p> <ul style="list-style-type: none">- Attuazione del sistema incentivante nel rispetto del le tempistiche di progetto: peso 50%- Richieste ammesse su richieste presentate (valore minimo at teso 70%) : peso 35%;- Incentivi erogati su totale incentivi erogabili (valore minimo at teso 50%) : peso 15% <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Tutte le attività previste fino al 31.12 sono state portate a compimento entro le scadenze programmate. Nonostante siano state messe in atto tutte le attività informative e promozionali previste dal progetto e nonostante i bando sia stato riaperto per ulteriori 45 giorni (si veda DT n. 377 del 16.05.2017), attività, quest’ultima, da considerare aggiuntiva e di potenziamento rispetto a quelle previste da cronoprogramma, si è concretizzata la criticità relativa al calo di richieste per mancato interesse da par te dei cittadini ; in conseguenza di ciò i l valore minimo at teso assegnato al l ’ indicatore Incentivi erogati su totale incentivi erogabili si è at testato al 32% contro i l 50% previsto (30.602 euro assegnati su 95.000 assegnabili) . Il secondo indicatore, inerente le Richieste ammesse sul le richieste presentate, ha raggiunto il valore del 100% (36/36) , ben al di sopra del valore atteso.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO ATTESO E’ STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>
--	--	---

<p>estensione a tutto il territorio comunale del sistema di raccolta porta a porta e introduzione della tariffa puntuale, premiando chi ricicla e penalizzando chi inquina e non fa la raccolta differenziata correttamente;</p> <p>programmare gli investimenti che portino ad un completo rinnovo della rete idrica con la sostituzione delle attuali tubature in cemento amianto;</p>		<p>Il sistema di raccolta porta a porta, entrato completamente a regime nel 2016 su tutto il territorio comunale, nel 2017 si è ulteriormente consolidato raggiungendo un livello di raccolta differenziata pari 83,7 %.</p> <p>Il 27/11/2017, grazie ai risultati ottenuti nel 2016 (raccolta differenziata pari a 84,3 %) il Comune di Carpi è stato premiato da lega ambiente nell'ambito dell'iniziativa "Comuni Ricicloni dell'emilia-romagna" come il più virtuoso tra i comuni con più di 25.000 abitanti;</p> <p>Il 28/06/2018 il Comune di Carpi si è aggiudicato a Roma il primo premio tra i comuni sopra i 15 mila abitanti della stessa iniziativa a livello nazionale.</p> <p>Il 23 maggio 2017, nel corso della Commissione Comunale Ambiente, AIMAG ha presentato il progetto, condiviso con l'Amministrazione, per la sostituzione della condotta idrica di adduzione che da Fontana di Rubiera porta l'acqua alla città di Carpi.</p> <p>La rete di distribuzione idrica della città è alimentata dal campo pozzi di Fontana di Rubiera mediante due adduttrici in cemento-amianto aventi diametro DN350 e DN600, delle quali la prima, ormai particolarmente obsoleta</p> <p>A febbraio 2018 sono partiti, per conto di AIMAG SpA, i lavori per il primo stralcio della sostituzione della condotta che dalla centrale di Fontana (Rubiera) alimenta l'abitato di Carpi (Mo): l'intervento ha una portata rilevante per lo sviluppo ed il rinnovamento delle infrastrutture del territorio, per la tutela e valorizzazione della risorsa idrica. Verranno posati 6.800 m di condotta in ghisa sferoidale antisfilamento con rivestimento in Poliuretano. La fornitura, attraverso una gara europea, è di Jindal Saw Italia</p>
--	--	---

<p>condivisione con l'associazione Parco Lama e realizzazione del progetto in quell'area;</p> <p>realizzazione del parcheggio interrato al Piazzale della Meridiana, con la creazione di un giardino urbano nell'ex bocciofila Malatesta;</p>		<p>NON SI SVILUPPA SPECIFICA PROGETTUALITA' NELL'ANNO 2017</p>
---	--	--

Indirizzo strategico CARPI CITTA' SPORTIVA ex area tematica SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n.	TARGET 2017	CONSUNTIVO 2017
Favorire una pratica sportiva di qualità	Consolidare la pratica sportiva	N. presenze presso gli impianti sportivi/abitanti - imp. Sportivi comunali	107	± 1% di 7,53 (valore di riferimento mandato)	dato non ancora disponibile
		Offerta: n. tipologie di sport praticabili in città (pubblico e privato)	108	± 1% di 124(valore di riferimento mandato)	124
		Numero impianti sportivi in città (pubblici e privati)	109	± 1% di 83(valore di riferimento mandato)	84
		N. partecipanti alle attività sportive (rilevazione sullo sport)	110	± 1% di 15.674(valore di riferimento mandato)	32.939
Valorizzare il patrimonio sportivo	Riqualificare gli impianti sportivi esistenti	n. riqualificazioni degli impianti sportivi realizzate	111	2	2
	Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi	N. ore/giorno di apertura degli impianti sportivi	112	in media 6 ore al giorno	in media 6 ore al giorno
	Realizzare nuovi impianti sportivi	n. ingressi piscina del Centro O. Campedelli	113	165.000	222.547
		n. presenze campo da rugby	114	4.800	10.800
Incoraggiare la dimensione sociale della pratica sportiva	Garantire pari opportunità nell'accesso allo sport di base per bambini e ragazzi	Numero ragazzi coinvolti nel progetto di promozione sportiva "Muoviti Muoviti"	115	+2% di 2900(valore di riferimento mandato)	3.000
		Progetto Social Sport: numero rette integrate da parte dell'Amministrazione	116	+2%di 66(valore di riferimento mandato)	122

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi individuati mirano a valorizzare il patrimonio sportivo della città e a favorire la pratica sportiva ad ogni livello. Carpi vanta un patrimonio sportivo di alto livello e un ricco tessuto di associazionismo che è motore della pratica sportiva. L'Amministrazione si pone l'obiettivo di investire nel patrimonio sportivo affiancando alla riqualificazione degli impianti esistenti la realizzazione degli impianti mancanti. Primi tra tutti la costruzione della nuova piscina e del campo da rugby. La dimensione sociale della pratica sportiva deve essere mantenuta ed incoraggiata attraverso una particolare attenzione a una politica tariffaria che valorizzi lo sport di base, specialmente quello rivolto ai giovani e giovanissimi, e al coinvolgimento in progetti di promozione sportiva.

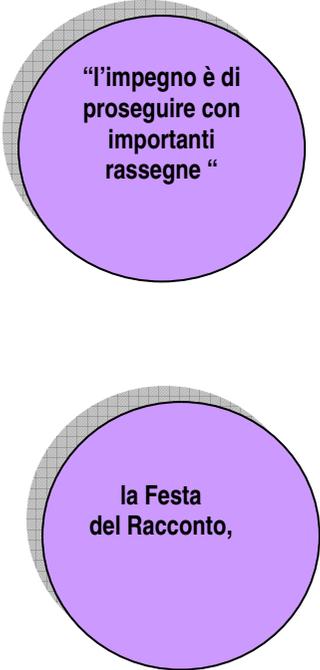
LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
<p data-bbox="134 271 501 646"> “una politica tariffaria che valorizzi lo sport di base specialmente quello rivolto ai giovanissimi e alle famiglie meno abbienti;” </p> <p data-bbox="134 861 501 1093"> accelerare la costruzione della nuova piscina; </p> <p data-bbox="134 1133 501 1268"> costruire il campo da rugby; </p> <p data-bbox="134 1276 501 1420"> costruire un campo da calcio in sintetico; </p>	<p data-bbox="526 462 784 582"> INCORAGGIARE LA DIMENSIONE SOCIALE DELLA PRATICA SPORTIVA </p> <p data-bbox="526 1045 784 1133"> VALORIZZARE IL PATRIMONIO SPORTIVO </p>	<p data-bbox="869 271 2094 438"> Con delibera di Giunta Comunale n.103 del 13/06/2017 è stato approvato il progetto Muoviti Muoviti 2016/2017 - Impariamo lo sport divertendoci e giocando" - Progetto rivolto alle Scuole materne e primarie del territorio di Carpi e dei Comuni dell'Unione Terre d'Argine. </p> <p data-bbox="869 462 2049 630"> Con delibera di Giunta Comunale n.181 è stato approvato il Progetto "Social Sport": Bando per il sostegno all'attività sportiva di ragazze e ragazzi appartenenti a famiglie in difficoltà economica per la stagione sportiva 2017/2018. </p> <p data-bbox="869 805 2094 973"> La nuova piscina è aperta e funzionante . Al suo interno opera il servizio distrettuale di medicina dello sport </p>	<p data-bbox="1108 1189 1803 1252" style="text-align: center;"> REALIZZATI NELL'ANNO 2015 </p>

<p>continuare la fattiva collaborazione con il Carpi FC 1908 per la gestione dello stadio Cabassi</p> <p>“una pratica sportiva di qualità necessita di impianti adeguati”</p>	<p>FAVORIRE UNA PRATICA SPORTIVA DI QUALITA'</p>	<p>Con delibera di Giunta Comunale n.128 del 28/06/2016 è stato approvato Affidamento in gestione e utilizzo dello Stadio Comunale S.Cabassi, di proprietà comunale. Approvazione Appendice alla Convenzione approvata con D.G.C. n. 121 del 23/07/2013 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2016 - 2018.</p> <p>Con delibere di Giunta Comunale n. 43 e 44 del 14/03/2017 sono stati approvati rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- Indirizzi per l'affidamento della gestione del campo comunale da calcio di San Marino posto in Traversa San Lorenzo 1/A (ai sensi della L.R. 11/2007);- Indirizzi per l'affidamento della conduzione delle palestre di proprietà del Comune di Carpi o in sua disponibilità, con l'onere della custodia e pulizia ed in orario extrascolastico, riservato alle società e/o associazioni sportive ai sensi della L.R. E.R. n.11/2007.
--	---	--

Indirizzo strategico CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA ex area tematica CULTURA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2017	CONSUNTIVO 2017
Rendere attrattivi e vitali i luoghi del patrimonio artistico culturale	Salvaguardare e promuovere i luoghi della memoria	N° visitatori Campo Fossoli	82	24.800	22.271
		N° visitatori museo monumento al deportato	83	24.000	21.977
		N. visitatori sinagoga (*indicatore nuovo)	117	===	1317
	Rivitalizzare il patrimonio storico	Numero ragazzi partecipanti ad attività didattiche (Biblioteca Loria, Castello Ragazzi, Archivio, Musei, Fondazione Fossoli)	84	49.000	50.011
		N° visitatori dei musei	85	25.088	19.031
		N° utenti biblioteche	86	412.000	420.004
		N. prestiti	87	175.2000	175.315
		Nbamini e ragazzi spettatori della rassegna "Teatro e scuola"	88	3.300	4.056
		N° spettatori Teatro	89	43.500	54.106
		N° partecipanti ad eventi culturali all'interno del Palazzo dei Pio organizzati dal comune	90	7.150	7.500
		N. eventi organizzati da soggetti terzi all'interno del Palazzo dei Pio	91	87	86
		N. utilizzatori sale comunali	92	285	320
		n. frequentatori archivio	93	1400	3.236
Creare una cultura diffusa sul territorio	Creare sinergie con i soggetti della cultura diffusa (enti pubblici, associazioni, privati)	N° partecipanti agli eventi del calendario culturale annuale	94	96.070	134.000
	Sostenere le grandi rassegne	N. visitatori delle mostre	95	28.336	31.340
		Presenze Festival filosofia	96	45.000	42.228
		Numero presenze a Festa del Racconto	97	18.500	13.057
Sostenere lo sviluppo e la creatività giovanile	Ripensare al centro giovani Mac'è!	Numero Presenze Spazio Giovani Mac'è!	98	8.800	4.700
		Numero eventi organizzati da soggetti terzi	99	10	25
		Numero contatti Educativa di Strada	100	990	1.000
		Numero accessi Spazio Giovani Mac'è! * indicatore nuovo	124	==	4500
		Numero consulenze free entry! * indicatore nuovo	125	==	230
	Didattica	Partecipanti ad attività di didattica promosse direttamente dalle Politiche Giovanili	101	60	200
Investire sul turismo culturale ed	Costruire percorsi turistici attraenti di tipo culturale, naturalistico, enogastronomico	N. utenti IAT	102	4.042	17.162
		n. accessi pagina web turismo (visualizzazioni di pagina)	103	>= 15.000	279.536
		Numero adesioni alle notti bianche da parte di	119	==	395

enogastronomico		esercizi del centro storico * indicatore nuovo			
<p>Motivazione delle scelte</p> <p>Le politiche culturali comprendono in primo luogo la valorizzazione del patrimonio storico con l'obiettivo di far vivere i luoghi storico - artistici ed architettonici come spazi aperti e di valorizzare i luoghi della memoria. L'impegno che l'amministrazione persegue è di proseguire nella costruzione di calendari culturali attrattivi e condivisi con le associazioni culturali del territorio e nella realizzazione di importanti rassegne come il Festival Filosofia, Festa del Racconto, nei Laboratori di storia e d'archivio e arricchire l'offerta teatrale. In quest'ottica di proposta per la città è necessario investire nel protagonismo dei più giovani nella nostra comunità, ripensando il Centro giovani Mac'è! e investendo nelle attività di didattica promosse dalle politiche giovanili anche al fine di costruire reti di prevenzione del disagio. Accanto alle politiche culturali l'Amministrazione intende promuovere il turismo culturale attraverso lo sviluppo di percorsi turistici attraenti dal punto di vista culturale, naturalistico ed enogastronomico.</p>					

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
	<p>CRARE UNA CULTURA DIFFUSA SUL TERRITORIO</p>	<div style="border: 2px solid purple; padding: 10px;"> <p style="text-align: center;">FESTA DEL RACCONTO 11^a EDIZIONE € 120.000,00 SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 3 ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONALI OBIETTIVO/PROGETTO N.2</p> <p>Progettazione e realizzazione della manifestazione culturale "Festa del racconto" che si svolgerà da mercoledì 24 a domenica 28 maggio 2017 che comprende: Progettazione e realizzazione di un programma culturale di circa 30 eventi per adulti e ragazzi da effettuarsi a Carpi e nei Comuni di Soliera, Novi di Modena e Campogalliano; Strutturazione del programma in relazione a tematiche riconducibili all'architettura con specifiche iniziative rivolte a bambini e ragazzi curate dal Castello dei ragazzi ed eventi di carattere artistico curati dai Musei di Palazzo Pio; Attivazione di n. 2 progetti di coworking rivolti a volontari e inseriti nel programma della Festa del racconto; Realizzazione di una specifica campagna di comunicazione sia nazionale che locale comprendente presenze sulla stampa e i siti web, spot radiofonici e trasmissioni televisive. Presenze attese 15.000</p> </div> <p style="text-align: right;">Indicatori di risultato</p> <p>programma culturale di circa 30 eventi (peso 40%) iniziative rivolte a bambini e ragazzi (peso 40%) attivazione di n. 2 progetti di coworking (peso 10%) campagna di comunicazione sia nazionale che locale (peso 10%) Presenze attese 15.000</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • programma culturale: realizzati 59 eventi (letterari , musicali , teatrali e visivi) di cui 42 rivolti agli adulti , 17 ai bambini • iniziative rivolte a bambini e ragazzi : 17 iniziative. Per il terzo anno viene realizzato un programma articolato per bambini e ragazzi con narrazioni , incontri con autori, laboratori e una parte di didattica. • attivazione di n. 2 progetti di <i>coworking</i>: La Festa del racconto, fin dalla sua prima edizione, ha creato occasioni di attivo coinvolgimento dei cittadini , at traverso la formula dei volontari . Nel l 'edizione del 2017, per valorizzare ulteriormente questo aspetto, sono stati promossi due laboratori, che sposano la filosofia del <i>coworking</i>. I due laboratori realizzati : 1) FOTOGRAFARE I LUOGHI DELLA FESTA, <i>workshop</i> a cura di Giuseppe De Mattia, artista visivo e Giacomo Maestri , fotografo; 2) FORMA E SOSTANZA. LE GIUSTE PAROLE PER RACCONTARE CARPI , incontri di scrittura creativa a cura di Gianluca Morozzi , scrittore e docente. I volontari sono quindi stati protagonisti durante i giorni del la Festa, con i loro elaborati , nel corso di un paio di eventi e con una redazione fotografica <i>in progress</i> presso la sala Estense di Palazzo dei Pio. • campagna di comunicazione sia nazionale che locale: si è svolta una ricca campagna di comunicazione a livello locale e nazionale, sia tradizionale: cartacea, video, radiofonica, come anche web e social (sito dedicato del la Festa del racconto) . 	

 <p>il Festival della Filosofia;</p>		<p>• Le presenze complessive sono state 15.104 di cui 13.057 agli eventi in programma e 2.047 presenze per aperture straordinarie degli Istituti .</p> <p>L'evento si è svolto secondo gli obiettivi prefissati. Il numero di partecipanti è in linea con quanto programmato. Il numero di eventi è stato superiore e il programma ha rispecchiato il tema dato dal l'Amministrazione con un taglio interdisciplinare e coinvolgendo tutti gli Istituti Culturali . Il Programma è stato redatto con esiti positivi da un Gruppo di lavoro interno senza Direzione artistica, ma impegnando la struttura ad una costante presenza e ad un carico organizzativo straordinario.</p> <p>• A partire dal mese di novembre è iniziata la programmazione della 13esima edizione sul tema Corpo-Identità. E' stato confermato il Gruppo di lavoro della 12esima edizione</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p> <div style="border: 2px solid purple; padding: 10px; margin: 10px 0;"> <p style="text-align: center;">FESTIVAL FILOSOFIA 2017</p> <p style="text-align: center;">SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 3 ATTIVITA' CULTURALI E PROMOZIONALI</p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVO/PROGETTO N.5</p> <p>La diciassettesima edizione del Festival filosofia, organizzato dal Consorzio per il Festival filosofia di cui il Comune di Carpi è socio fondatore, si svolgerà a Carpi, Modena e Sassuolo nei giorni 15, 16 e 17 settembre e avrà come tema le Arti. Il cuore della manifestazione è costituito dalle lezioni magistrali di professori ed esperti di fama nazionale e internazionale che nelle piazze del centro storico porteranno le loro riflessioni sul tema. Accanto alle lezioni un vasto programma di attività per bambini e famiglie, spettacoli e mostre d'arte realizzato da Istituti culturali e Associazioni coinvolgerà il pubblico da mattina a sera. Nei tre giorni di festival saranno coinvolte le librerie con le bancarelle di libri filosofici, i ristoratori e i pubblici esercizi del territorio grazie alle iniziative legate alla promozione dei prodotti tipici: la Cucina filosofica ideata da Tullio Gregory che propone menù della tradizione legati al tema dell'edizione. Il festival si struttura quindi come un evento culturale di altissimo livello in grado di svolgere contemporaneamente una forte azione di promozione turistica della città, sviluppando azioni di marketing territoriale grazie alle iniziative sopra citate e ad un piano di comunicazione di livello nazionale.</p> </div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none"> • n. 30 eventi in programma (peso 20%) • Presenza di pubblico agli eventi in programma: 33.000 (peso 35%) • Numero di soggetti coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione del festival (oltre al Comune di Carpi, nell'articolazione dei vari Uffici/Servizi, n. 4 soggetti associativi e privati e n. 20 ospiti/relatori/artisti) (peso 20%) • Presenza della manifestazioni sui mezzi di informazione locali, regionali e nazionali con almeno n. 10 articoli sulla stampa locale, n. 5 articoli sulla stampa nazionale, n. 1 passaggio sulla tv regionale (peso 25%) <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>La diciassettesima edizione che si è svolta dal 15 al 17 settembre 2017 grazie ad una proposta culturale di altissimo livello e ad un efficacissimo piano di comunicazione ha avuto un grande successo di pubblico, nonostante il mal tempo del pomeriggio e sera di venerdì e le nuove norme su safety e sicurezza che hanno limitato le capienze dei luoghi di lezioni e spettacoli .</p>
--	--	--

		<p>Le presenze sono state 42.228 di cui 25.750 al le lezioni magistrali e 16.478 al programma artistico.</p> <p>Il cuore della manifestazione rimangono le <i>Lezioni magistrali</i>, 17 quest'anno, che attirano un pubblico eterogeneo e per buona parte proveniente da fuori provincia e regione. Come per l'edizione 2016 si è riscontrata una continuità crescente di presenze dal venerdì alla domenica, con la punta della lezione magistrale di Umberto Galimberti domenica mattina in Piazza Martiri che ha registrato 6.500 spettatori (di cui 1.000 hanno seguito la lezione in diretta streaming in Piazzale Re Astolfo). Confermata anche la grande presenza di studenti alle <i>Lezioni dei classici</i>, con la tensostruttura di Piazzale Re Astolfo praticamente sempre piena.</p> <p>Le mostre e installazioni (8 in programma) hanno registrato quasi 8.000 presenze con ottimi risultati di Georg Baselitz "Sottosopra" e "Corpi" a cura dei Musei di Palazzo dei Pio (3.400 visitatori), "Esercitar le Arti" a cura del l'Archivio storico (500 visitatori) e "Ludovico Belgioioso: ho potuto pensare una casa" a cura della Fondazione ex-Campo Fossoli allestita presso il Museo Monumento al Deportato e all'Ex-Sinagoga (1.625 visitatori). Il programma ragazzi, realizzato dal Castello dei ragazzi, svoltosi tra Corti e l'Onore, Torre del Uccelliera e Castello dei Ragazzi, ha totalizzato nelle giornate di sabato e domenica oltre 3.200 presenze. Gli spettacoli serali sono quelli che hanno risentito maggiormente delle condizioni atmosferiche. La pioggia di venerdì sera e il freddo di domenica sera hanno sicuramente scoraggiato la partecipazione agli eventi, che hanno realizzato comunque 2.100 spettatori per quattro appuntamenti. Buoni riscontri di dati si sono avuti anche dalle iniziative gastronomiche di promozione dei prodotti tipici del territorio. La Cucina filosofica ha coinvolto 16 tra enoteche e ristoranti; la Razione sufficiente, un pasto sobrio e veloce, distribuito dal Circolo Culturale Mattatoio, ha confermato un andamento crescente con 458 razioni vendute rispetto alle 353 della scorsa edizione. A supporto dell'organizzazione del festival, anche quest'anno un contributo importante è stato dato dai 30 studenti del Liceo Scientifico Fanti e dell'ISIA Meucci, che grazie ad uno specifico progetto di alternanza scuola-lavoro, dopo una settimana di formazione, hanno supportato la segreteria organizzativa dell'Ufficio cultura negli allestimenti e durante la manifestazione hanno gestito i punti informativi e supportato le attività degli Istituti culturali. Dal punto di vista organizzativo, va segnalata la grande e preziosa collaborazione dei vari settori e dipendenti del Comune di Carpi che hanno messo a disposizione della manifestazione, risorse umane e materiali, creando così le migliori condizioni per l'accoglienza del numeroso pubblico e per il successo del festival. In particolare le colleghe degli uffici amministrativi del Palazzo della Pieve che hanno supportato la gestione degli eventi nei tre giorni, i colleghi che si sono resi disponibili al trasporto dei relatori tra Carpi e Modena, la Polizia Municipale per il controllo degli accessi alle piazze, i colleghi del servizio economato e manutenzione per il prezioso supporto agli allestimenti e il S. I. A per la predisposizione della rete in fibra ottica utilizzata per il servizio di streaming delle lezioni magistrali. Le nuove norme di <i>safety</i> e sicurezza hanno comportato un aumento dei costi e una maggiore complessità organizzativa, che non hanno però causato problemi alla manifestazione, grazie anche ad un pubblico paziente ed educato che ha compreso la necessità delle misure messe in campo.</p> <p>☐ n. 35 eventi in programma (a fronte dei 30 programmati)</p> <p>☐ Presenza di pubblico agli eventi in programma: 42.228 (a fronte dei 33.000 attesi)</p> <p>☐ Numero di soggetti coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione del festival (oltre al Comune di Carpi, nell'articolazione dei vari Uffici /Servizi, n. 6 – 4 previsti – soggetti associativi e privati e n. 25 – 20 previsti – ospiti /relatori /artisti)</p> <p>☐ Presenza della manifestazione sui mezzi di informazione locali, regionali e nazionali con almeno n. 15 (10 previsti) articoli sulla stampa locale, n. 5 (5 previsti) articoli sulla stampa nazionale, n. 1 (1 previsto) passaggio sulla tv regionale</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO È STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p>
--	--	---

 <p>laboratori di storia e d'archivio;</p>		<p style="text-align: center;">PROMUOVERE FORME DI ESPRESSIVITÀ E QUALIFICANTI RETI DI CRESCITA CULTURALE SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2 SERVIZI OBIETTIVO/PROGETTO N.10</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Attivazione importanti azioni e collaborazioni in grado di accrescere forme ed occasioni espressive che coinvolgano reti e percorsi progettuali di ampia condivisione.</p> <p>Proporre al pubblico del Comunale almeno 2 repliche di spettacoli costituenti la rassegna VIE Scena contemporanea Festival di ERT, nonché 3 appuntamenti della Rassegna Mundus di Primavera al fine di sostenere forme espressive del linguaggio teatrale e musicale contemporaneo; (peso 10%)</p> <p>Attivare collaborazione con il Teatro Stabile Pubblico dell'Emilia Romagna affinché gli abbonati possano beneficiare, di condizioni particolarmente agevolate, ad uno spettacolo caratterizzato da espressività contemporanea, al Teatro Storchi o all'Arena del Sole; (peso 5%)</p> <p>Sviluppare almeno 40 appuntamenti pomeridiani per dare attuazione a percorsi laboratoriali extra-scolastici, che, entro il mese di maggio, porteranno alle originali rappresentazioni denominate "Cenere", con ragazzi dai 10 ai 14 anni, ed allo spettacolo "Senza Cuore", con ragazzi dai 15 ai 20 anni; (peso 40%)</p> <p>Attivare 2 nuovi percorsi laboratoriali, in grado di accogliere almeno 60 ragazzi, da attivarsi dal periodo autunnale; (peso 20%)</p> <p>Coinvolgere almeno 30 giovani del territorio che possano misurarsi a fianco di artisti professionisti nel progetto promosso in collaborazione con l'Associazione culturale Teatro IF che vedrà impegnato il Teatro Comunale da all'estate 2017 a maggio 2018; (peso 10%)</p> <p>Sviluppo del progetto "A Scena Aperta" 2017 promosso in collaborazione con IBC, ideando e realizzando un percorso guidato teatralizzato ed organizzando uno spettacolo musicale in grado di qualificare adeguatamente la rete dei teatri storici regionali; (peso 5%)</p> <p>Costituzione del Forum del Dialetto Carpigiano, attivazione di pagine web dedicate e messa in scena di originale spettacolo teatrale, indicativamente nel mese di dicembre 2017, che promuova l'espressività locale; (peso 10%)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Realizzate 2 repliche (a fronte delle 2 programmate) di Giuramenti del Teatro della Valdoca di cui alla rassegna VIE Scena Contemporanea Festival e 3 concerti (a fronte dei 3 programmati) (Stabat Mater, I I Nostro Canto Libero, Close To You) della rassegna Mundus di Primavera;</p> <p>Definita la collaborazione con ERT per offrire agli abbonati il Pinocchio di Antonio Latella all'Arena del Sole di Bologna.</p> <p>Gli appuntamenti dei percorsi laboratoriali, che hanno tra l'altro portato alla produzione di n. 2 rappresentazioni in Teatro sia di Cenere che di Senza Cuore, sono stati oltre n. 60 (a fronte dei 40 programmati).</p> <p>E' stato ideato un laboratorio rivolto ai più giovani, con cadenza settimanale. Sono stati sviluppati il copione di massima e la regia. E' stato previsto un ulteriore percorso laboratoriale a cadenza bisettimanale e suddiviso in due corsi, in grado di accogliere almeno 60 ragazzi. Le iscrizioni sono partite nel mese di ottobre, come da programmazione.</p> <p>Selezionati 45 giovani aspiranti attori (a fronte dei 30 programmati) da coinvolgere a fianco di attori professionisti in collaborazione con il Teatro IF.</p>
---	--	---

 <p>arricchire l'offerta teatrale</p>	<p>RENDERE ATTRATTIVI E VITALI I LUOGHI DEL PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE</p>	<p>La collaborazione con IBC ha permesso la realizzazione di percorso di visita teatralizzato, a cura del Teatro di Corte, per la giornata di sabato 8 aprile e la Storia del Rock Delux , a cura del gruppo musicale Flexus, domenica 9 aprile. Qualificati appuntamenti che hanno permesso di svolgere un ruolo di protagonismo nell'ambito del progetto A Scena Aperta e nelle connesse prestigiose attività promozionali della Regione.</p> <p>Costituito il del Forum del Dialetto Carpigiano con una prima selezionata raccolta di oltre 70 poesie dialettali; attivazione di apposite pagine web all'interno della Rete Civica comunale che includono riprese video realizzate presso il Teatro; ideato e sviluppato un originale ed articolato spettacolo sull'espressività locale Dachicochè, in collaborazione con l'Associazione Aporie che è stato programmato come Fuori Abbonamento e portato sul palcoscenico del Comunale il 7 dicembre 2017 .</p> <p>Da segnalare per la Stagione 2017/18 :</p> <p>concerto dei Virtuosi del Teatro alla Scala;</p> <p>percorsi laboratoriali curati dall'attore e regista Gigi Tappella e Sara Gozzi: con il progetto Sassi in Tasca , liberamente ispirato alla fiaba di Hänsel e Gretel dei Fratelli Grimm ed il progetto La Notte delle Regine, liberamente ispirato a Sogno di una notte di mezz' estate di W. Shakespeare, sono stati calendarizzati, da novembre, 3 appuntamenti settimanali con la partecipazione di oltre 80 giovani.</p> <p>IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%.</p> <div data-bbox="869 619 2136 799" style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>PROMOZIONE ED ATTUAZIONE DELLA STAGIONE TEATRALE 2016/17, NONCHÉ IDEAZIONE ED AVVIO NUOVA STAGIONE TEATRALE 2017-2018 SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2 SERVIZI OBIETTIVO/PROGETTO N.9</p> </div> <p>Indicatori di risultato</p> <p>Curare tutto quanto necessario all'organizzazione, promozione e messa in scena di almeno 35 appuntamenti programmati nell'ambito della programmazione 2016-2017, tra i quali almeno 2 appuntamenti musicali rassegna Mundus-Concerti di Primavera; (peso 10%)</p> <p>Articolare e supportare la Festa del Racconto, FestivalFilosofia, Ne Vale La Pena, Comitato Patrono, Festival Abilità Differenti, Concentrico, A Scena Aperta, per almeno 13 appuntamenti spettacolistici; (peso 5%)</p> <p>Approvare e dare attuazione a nuovo Piano di Promozione e Comunicazione del Teatro; (peso 5%)</p> <p>Ideare artisticamente la nuova Stagione teatrale 2017/18, da articolarsi in rassegne di Prosa, Danza, Nonsoloteatro, Concerti Aperitivo, Vita è Sogno e spettacoli fuori abbonamento, composta da almeno 40 giornate di spettacolo, che possa essere di qualità, interesse e richiamo per il pubblico nonostante vincoli e limitazioni sotto richiamati; (peso 30%)</p> <p>Operare affinché la presenza agli appuntamenti del Teatro comunale sia mediamente di 380 persone; (peso 10%)</p> <p>Fidelizzare il pubblico raggiungendo almeno il numero di 2.600 abbonati complessi alle diverse Rassegne teatrali; (peso 20%)</p> <p>Garantire almeno 48.000 presenze totali annue di frequentazione del Teatro; (peso 10%)</p> <p>Assicurare il supporto illuminotecnico ed allestitivo per la conduzione attività culturali e spettacolistiche all'aperto, per almeno 20 appuntamenti. (peso 10%)</p>
--	---	--

<p>“vogliamo far vivere i luoghi del nostro patrimonio storico artistico ed architettonico come spazi aperti“</p> <p>realizzare un Centro unico promozionale che faccia da regia alle attività culturali e pubbliche mettendole in sinergia con quelle private ;</p>		<p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>La Stagione teatrale 2016 – 2017: 56 spettacoli (a fronte dei 35 programmati) + n. 3 concerti della rassegna Mundus di Primavera (a fronte dei 2 programmati) .</p> <ul style="list-style-type: none">• Media di n. 454 persone a spettacolo (a fronte di una media programmata di 380); n. 54.106 presenze totali annue di frequentazione del Teatro (a fronte delle 48.000 programmate) .• n. 14 attività spettacolistiche ospitate (a fronte delle 13 programmate) , con Festa del Racconto, FestivalFilosofia, Ne Vale La Pena, Comitato Patrono, Festival Abilità Differenti , laboratorio Concentrico, oltre alle diverse attività di supporto organizzativo;• Oltre 20 appuntamenti laboratoriali sviluppati presso il Teatro in collaborazione con l'Associazione culturale Appena Appena;• Piano di promozione e comunicazione approvato con la determinazione 456 del 15/6/2017, ed attuato a partire dal lancio, conseguente alla conferenza stampa di luglio, della Stagione teatrale 2017-2018;• Ideata ed approvata la nuova Stagione teatrale, articolata in rassegne di Prosa, Danza, Nonsoloteatro, Concerti e Aperitivo, Vita è Sogno e spettacoli fuori abbonamento e composta da 54 giornate di spettacolo (a fronte delle 40 programmate) ;• Dal mese di settembre è stata avviata la nuova campagna di vendita abbonamenti e biglietti , unificando e razionalizzando il servizio Biglietteria presso InCarpi Il supporto il luminotecnico ed all'estetico è stato assicurato anche per i 32 appuntamenti organizzati all'aperto (a fronte dei 20 programmati) .• Vendita di 2.438 abbonamenti (a fronte dei 2.600 programmati) e di 10.681 biglietti .• Dal 29 ottobre ha preso avvio la Stagione 2017-2018 con le rassegne: Prosa, Nonsoloteatro, Concerti e Aperitivo, Vita è Sogno, Eventi Fuori Abbonamento, Artisti da Vicino, registrando 23 appuntamenti entro il 31 dicembre. <p>L'obiettivo è stato raggiunto al 100%. La leggera flessione della vendita degli abbonamenti è stata ampiamente compensata da tutte le altre attività messe in essere, che hanno raggiunto ed ampiamente superato i risultati pianificati .</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO È STATO RAGGIUNTO AL 98%.</p> <div style="border: 2px solid purple; padding: 10px;"><p style="text-align: center;">SERVIZIO INCARPI - IAT E OFFERTA TURISTICA SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2-SERVIZI- OBIETTIVO/PROGETTO N.17</p><p>Il Turismo rientra nel servizio InCarpi e viene promosso attraverso le seguenti azioni: Apertura e gestione sportello IAT Terre d'Argine, con funzioni di accoglienza e informazione per orientare la visita e la permanenza in città dei turisti italiani ed esteri, ma anche degli stessi cittadini, operatori turistici, giornalisti, scuole, gruppi privati. Raccordo con la rete IAT Emilia-Romagna Attività di media relations, redazione settimanale di una newsletter su tutti gli eventi programmati durante il weekend (venerdì-domenica), attività di social network e aggiornamento sito web partecipazione a fiere settoriali, in collaborazione con operatori di incoming (Children's Tour) rendicontazione progetto PTPL 2017 1° quadrimestre (L.r. 7/98 – Programma turistico di promozione locale) Aggiornamento e revisione dei materiali turistici e divulgativi Collaborazione con gli operatori commerciali del centro storico, e con le strutture ricettive per promuovere il turismo e la diffusione del materiale turistico (IAT diffuso) Organizzazione attività in occasione di eventi. Attività didattiche rivolte alle scuole d'infanzia, di primo e secondo grado</p></div>
---	--	--

<p>armonizzare regolamenti per l'uso di Palazzo dei Pio e degli altri principali luoghi storici rendendoli coerenti con quelli degli spazi esterni per una migliore fruizione delle proposte culturali;</p>	<p>INVESTIRE SUL TURISMO CULTURALE ED ENOGASTRONOMICO</p>	<p style="text-align: right;">Indicatori di risultato</p> <table border="0"> <tr> <td>Contatti sportello InCarpi:</td> <td style="text-align: right;">6.000</td> </tr> <tr> <td>Numero eventi promossi e organizzati da InCarpi:</td> <td style="text-align: right;">12</td> </tr> <tr> <td>Numero di presenze agli eventi:</td> <td style="text-align: right;">1.500</td> </tr> <tr> <td>Contatti a Children's Tour:</td> <td style="text-align: right;">2.000</td> </tr> <tr> <td>Studenti coinvolti nelle attività didattiche</td> <td style="text-align: right;">1.000</td> </tr> </table> <p style="text-align: center;">•Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Contatti sportello InCarpi : 17.162</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero eventi promossi e organizzati da InCarpi : 12 • Numero di presenze agli eventi : 1.051 (NB: 5 eventi erano a numero chiuso) • Contatta Children's Tour : 2.000 • Studenti coinvolti nelle attività didattiche 875 (NB: attività sviluppata da marzo a maggio in quanto al l'aperto) <p>L'obiettivo in termini di risultati è stato raggiunto al 100%. I contatti sono stati triplicati rispetto a quanto preventivato in termini di at tesa del risultato. IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 95%.</p>	Contatti sportello InCarpi:	6.000	Numero eventi promossi e organizzati da InCarpi:	12	Numero di presenze agli eventi:	1.500	Contatti a Children's Tour:	2.000	Studenti coinvolti nelle attività didattiche	1.000
Contatti sportello InCarpi:		6.000										
Numero eventi promossi e organizzati da InCarpi:	12											
Numero di presenze agli eventi:	1.500											
Contatti a Children's Tour:	2.000											
Studenti coinvolti nelle attività didattiche	1.000											
<p>“progetto patrimonio della memoria“</p> <p>recupero, salvaguardia e promozione del Progetto patrimonio della Memoria insieme alla Fondazione ex Campo Fossoli anche attraverso gli interventi dello Stato:</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 1 INTERVENTI ARCHITETTONICI E RESTAURI OBIETTIVO/PROGETTO N.3</p> <p>Interventi finalizzati al riparazione o ripristino con miglioramento sismico degli edifici danneggiati dal sisma 2012 da affidarsi con gara pubblica per un totale € 1.294.820,00</p> <p>Sono finanziati con gli indennizzi assicurativi e parzialmente dal la Regione Emilia Romagna all' interno del Programma del la “Ricostruzione” approvato dal Commissario Delegato con Ordinanza n.120 del 11 ottobre 2013.</p> </div> <p style="text-align: right;">Indicatori di risultato</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ID 6231 PGT 241/14 Ripristino danni sisma 2012 Convento di S. Nicolò € 625.000,00 € 630.000 di cui € 625.000 ASSICURAZIONE e € 5.000 COMUNE (peso 50%) Ed ultimare le opere dell'intervento: 2. ID 6860 PGT 239/14 Ripristino danni sisma 2012 Ex Campo di concentramento di Fossoli € 669.820,00 € 682.000 di cui € 362.233,71REGIONE, 307.586,29 ASSICURAZIONE e € 12.180,00 COMUNE (peso 50%) <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Convento di S. Nicolò: approvato aggiornamento Q.E. con delibera di Giunta comunale n. 121 del 27/06/2017, fatta determina a contrattare n. 664 del 22/08/2017, attivata CUC il 23/08/2017. Gara in corso di esecuzione. 2. Ex Campo Fossoli: al fine di recuperare il ribasso d'asta si è progettata una perizia di variante non sostanziale ed è stata trasmessa all'Agenzia Ricostruzione con prot. n.51925 del 05/10/17. Si rimane in attesa dell'autorizzazione. <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 90%.</p>											

	<p>SOSTENERE LO SVILUPPO DELLA CREATIVITA' GIOVANILE</p>	<p style="text-align: center;">PREVENZIONE DEL DISAGIO PRIMARIO E DELLA MARGINALITÀ GIOVANILE SETTORE RESTAURO CULTURA COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA. AREA 2-SERVIZI- OBIETTIVO/PROGETTO N.11</p> <p>Sviluppo dei progetti di prevenzione del disagio primario e della marginalità giovanile previsti nei Piani sociali di Zona, così come delle linee guida regionali approvate con Delibera regionale n. 590/2013 relativamente al "Progetto Adolescenza": potenziamento del centro aggregativo giovanile Spazio Giovani Mac'è!, valorizzazione dell'educativa di strada e consolidamento del Free Entry.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none">• contatto di almeno 200 giovani frequentatori del rinnovato Spazio Giovani Mac'è! con una presenza annua di almeno 4.500 presenze, (peso 50 %)• contatto di almeno 350 giovani nell'ambito dell'educativa di strada su tutto il territorio comunale (peso 30 %)• contatto di almeno 70 giovani contatti e 200 consulenze da parte dello psicologo del Free Entry (peso 20 %) <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>.Sono stati contattati circa 160 (a fronte di 200 previsti) giovani frequentatori del r innovato Spazio Giovani Mac'è! con una presenza di circa 4.500 giovani (a fronte di 4.500 previsti) ; Sono stati contattati circa 2.500 giovani nel l 'ambito del l 'educativa di strada (a fronte di 350 previsti) ; Sono stati contattati circa 110 giovani (a fronte di 70 previsti) e avviate 230 consulenze da par te del lo psicologo del Free Entry (a fronte di 200previste) . Obiettivo raggiunto al 100%. La leggera flessione dei frequentatori è ampiamente compensata dagli ottimi risultati del l'educativa di strada e dell' iniziativa Free Entry</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	---	--

Indirizzo strategico CARPI CITTA' SICURA ex area tematica SICUREZZA

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n	TARGET 2017	CONSUNTIVO 2017
Migliorare il presidio del territorio	Aumentare la sicurezza sulle strade	Numero di incidenti sulle strade (incidenti con lesioni a persone) (media del triennio)	51	≤ 509	438
		Numero di morti sulle strade (media del triennio)	52	≤ 8	4
Sensibilizzare i cittadini tramite politiche di prevenzione	Aumentare la sicurezza sulle strade	Numero studenti e adulti formati sulla sicurezza stradale	53	≥ 1.331	1.349
Aumentare la sicurezza dei luoghi della socialità	Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini	% di cittadini che si sente sicura nei luoghi pubblici della città			Non rilevabile
		Numero segnalazioni per su situazioni di degrado urbano		≤885	618
		Piano degli interventi per la promozione della sicurezza: sistema di videosorveglianza *indicatore nuovo	103	==	Non rilevabile
		Piano degli interventi per la promozione della sicurezza: % risposta alle domande relative al fondo di risarcimento per le vittime di reato *indicatore nuovo	105	==	0%
	Aumentare la collaborazione tra cittadini e PM sulla sicurezza urbana	N. cittadini coinvolti su Controllo del Vicinato:	56	≥ 500	Non rilevabile
		N. associazioni/attività economiche coinvolte nel Controllo del Vicinato *indicatore nuovo	91	==	28
		N. famiglie coinvolte nel Controllo del Vicinato *indicatore nuovo	92	==	3.037
Contrastare l'illegalità	Mettere in campo azioni di lotta al lavoro nero e alla criminalità organizzata	N° reati edilizi denunciati in rapporto al numero dei sopralluoghi effettuati	57	≤40%	37%
		Numero violazioni accertate per attività abusive	58	≤17	28
Costruire un sistema di protezione civile integrato ed efficiente	Diffondere la cultura della Protezione Civile	N. volontari iscritti ai gruppi comunali di protezione e alle associazioni di volontariato convenzionate	59	≥ 319	350
		N. presenze a corsi di formazione, esercitazioni, convegni dei volontari di protezione civile iscritti a gruppi comunali di protezione civile o ad associazioni convenzionate	60	≥ 220	506
		N. presenze ad iniziative di formazione in tema di protezione civile dei dipendenti dell'Unione e dei Comuni	61	≥ 10	300
		N. presenze di studenti e cittadini a manifestazioni, convegni, iniziative, esercitazioni, momenti formativi in tema di protezione civile	62	≥ 830	3.612

Motivazione delle scelte

L'obiettivo affidato alla Polizia Locale è quello di aumentare la sicurezza sulle strade, obiettivo che viene perseguito sia tramite il presidio del territorio ma anche tramite politiche di prevenzione cercando di aumentare il numero di cittadini formati in tema di sicurezza stradale.

Allo scopo di migliorare la sicurezza urbana, ci si pone l'obiettivo di coinvolgere i cittadini nel sistema del controllo di vicinato, nella convinzione che la collaborazione tra cittadini e tra cittadini e forze dell'ordine possa migliorare la sicurezza dei luoghi della socialità.

La sicurezza viene perseguita anche tramite il contrasto al lavoro nero e alla criminalità organizzata che si concretizza tramite i controlli e denunce riguardo l'abusivismo delle professioni e i reati nei cantieri.

La sicurezza infine viene declinata come capacità di gestire le emergenze e prevenire rischi e pericoli ad esse connessi. L'obiettivo è quello di diffondere la cultura della protezione civile tramite la partecipazione di un numero sempre maggiore di volontari ai gruppi di protezione civile, la formazione, le esercitazioni e il coinvolgimento di ragazzi ed adulti nelle esercitazioni in modo da mettere in condizione sia la struttura dell'Ente sia i cittadini di affrontare al meglio eventuali calamità ed emergenze.

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
<p style="text-align: center;">“la sicurezza è, nella sostanza, il superamento della paura le nostre azioni saranno indirizzate a contrastare le emergenze, l’evasione fiscale, il lavoro nero, la criminalità organizzata, il vandalismo, la microcriminalità”</p> <p style="text-align: center;">aumentare la presenza di Vigili urbani sulle strade in particolare nelle frazioni;</p>	<p style="text-align: center;">MIGLIORARE IL PRESIDIO DEL TERRITOIO</p> <p style="text-align: center;">AUMENTARE LA SICUREZZA DEI LUOGHI DELLA SOCIALITA'</p>	<p style="text-align: center;">LA SICUREZZA URBANA POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.1</p> <p>SICUREZZA URBANA La sicurezza urbana è il bene pubblico relativo alla vivibilità ed al decoro del territorio. L'obiettivo che l'Amministrazione si pone di raggiungere è rappresentato proprio dalla sua tutela, mediante la realizzazione di azioni atte a recuperare le aree ed i siti maggiormente degradati, eliminare i fattori di marginalità, prevenire la micro-criminalità con particolare riguardo a quella di tipo predatorio, promuovere elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.</p> <p>NUCLEO ANTIDEGRADO L'esperienza positiva dell'operato raggiunta dal Nucleo Antidegrado, fin dalla sua costituzione, ha visto incrementare notevolmente i controlli nelle zone a rischio degrado, con particolare riferimento al contrasto delle problematiche legate all'accattonaggio molesto, situazioni indecorose, atti vandalici, danneggiamenti, abbandono di rifiuti e fruibilità delle aree verdi, furti di biciclette, utilizzo di sostanze stupefacenti. La particolarità di tale nucleo è quella di svolgere il servizio in abiti prettamente civili, ciò permette di osservare comportamenti ed elevare violazioni non raggiungibili con la divisa d'ordinanza. Tale modalità di sicurezza, anche quest'anno, verrà eseguita su tutto il territorio dell'Unione, soprattutto nelle zone ad elevato rischio di problematicità, individuate dai rispettivi responsabili territoriali. Le modalità e gli orari di tali particolari tipi di controlli verranno indicati dai responsabili territoriali di raccordo con il responsabile della specialistica di riferimento.</p> <p>CONTROLLO DEL VICINATO Altra modalità di “fare sicurezza urbana” che si intende continuare ad attuare è rappresentata dal “controllo del vicinato”. Tale innovativa forma di sicurezza partecipata, prevede l'auto-organizzazione, tra vicini appartenenti ad uno stesso quartiere-rione, avente come finalità il controllo dell'area intorno alle proprie abitazioni. L'attività degli attuali gruppi di Controllo del Vicinato, costituitisi sul nostro territorio, è segnalata da appositi cartelli che hanno come scopo quello di comunicare, a chiunque circoli nell'area interessata al controllo, che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato presente è attento e consapevole di quello che accade all'interno di quella determinata area. Il programma prevede, oltre alla sorveglianza del territorio, l'individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali che rappresentano sempre delle opportunità per gli autori di furti nelle abitazioni. La collaborazione e la fiducia tra vicini sono fondamentali affinché s'instauri un clima di sicurezza che dovrebbe essere percepito da tutti i residenti e particolarmente dalle fasce più deboli, come anziani e bambini. La costituzione di un gruppo di controllo di vicinato avviene attraverso dei semplici ma essenziali passaggi che risultano indispensabili affinché “il gruppo” risulti organizzato efficacemente con i giusti canali di comunicazione attivati. In altri termini, bisogna che s'instauri il cosiddetto “ciclo virtuoso” che vede il suo inizio con un'assemblea pubblica avente lo scopo di far conoscere questa forma di sicurezza partecipata, per poi portare, dopo vari passaggi, al massimo coinvolgimento dei cittadini e dei loro coordinatori che avranno anche un ruolo attivo. Obiettivo da perseguire è senz'altro l'ampliamento di tale modalità di controllo ed il sorgere di ulteriori gruppi di controllo del vicinato, nelle diverse zone attualmente scoperte del territorio dell'intera Unione. L'importanza di tale forma di sicurezza, ci ha portato recentemente a presentare in Regione un ulteriore progetto, per l'ammissione a finanziamento, sullo sviluppo di tale tematica, il cui esito allo stato attuale non è ancora stato deliberato.</p> <p>MILLE OCCHI SULLA CITTÀ Con la presente iniziativa si intende sviluppare un sistema di sicurezza urbana, con particolare riferimento alle azioni di contrasto alla criminalità comune, fondata sulla collaborazione sinergica di più soggetti coinvolti, ossia gli istituti di vigilanza privata e Forze dell'Ordine. Ciò che si intende realizzare è la sottoscrizione di un apposito protocollo d'intesa (denominato: “Mille Occhi sulla Città”), tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza privata che operano all'interno del nostro territorio. Con tale protocollo, gli istituti di vigilanza si impegnano, fra l'altro, a svolgere un'attività a supporto della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine, segnalando alle rispettive sale operative, particolari situazioni quali: la presenza di mezzi di trasporto o di persone sospette, l'eventuale fuga di mezzi o persone dal luogo di un delitto, la segnalazione di auto o moto rubate e le circostanze particolarmente significative di degrado urbano e disagio sociale.</p>	

	<p style="text-align: center;">SENSIBILIZZARE I CITTADINI TRAMITE POLITICHE DI PREVENZIONE</p>	<p style="text-align: right;">Indicatori di risultato</p> <p>-n. 500 pattuglie dedicate all'antidegrado (nel 2016 sono state n. 499, nel 2015 n. 481, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo antidegrado è stato costituito nel 2015) (peso 35) ; -n. 2.500 di controlli da effettuare (nel 2016 sono stati n. 2.539, nel 2015 1.748, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo antidegrado è stato costituito nel 2015) (peso 30); -n. 8 incontri con cittadinanza per divulgare e formare gli interessati sul progetto controllo del vicinato (nel 2016 sono stati n. 31, nel 2015 n. 13, dato non rilevato nel 2014 in quanto il progetto è stato avviato nel 2015) (peso 15) ; -Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra l'Unione delle Terre D'Argine, la Prefettura di Modena e gli Istituti di Vigilanza, entro il mese di Dicembre 2017 (peso 20) ;</p> <p style="text-align: right;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>L'attività svolta a tutela della sicurezza urbana ha comportato la predisposizione di n. 452 pattuglie (nel 2016 sono state n. 452) e n. 2.154 controlli dedicati all'antidegrado (nel 2016 sono stati n. 2.539) Per consentire lo sviluppo, la divulgazione e contestuale formazione dei cittadini impiegati nel Controllo di Vicinato, sono stati realizzati n. 24 incontri con la cittadinanza. Alla fine del 2017, sono intercorse molteplici comunicazioni, scritte e verbali, con la Prefettura di Modena per la trasmissione della relativa documentazione finalizzata alla sottoscrizione dei Protocolli di Sicurezza "Controllo di Vicinato" e "Mille Occhi sulla Città"; i protocolli sono stati approvati con delibera di Giunta nel mese di Febbraio 2018 e la sottoscrizione in Prefettura è fissata per il 14 marzo 2018.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 90%</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;">CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO E TUTELA DELLA LEGALITA' ECONOMICA ED EDILIZIA</p> <p>Educare alla legalità significa elaborare e diffondere il rispetto per le regole della vita sociale. L'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge consiste nell'educazione della collettività al rispetto delle norme a tutela del consumatore e delle norme riguardanti l'attività edilizia all'interno del nostro territorio.</p> <p style="text-align: center;">TUTELA DEL CONSUMATORE E VIGILANZA EDILIZIA</p> <p>La Polizia Municipale, in particolar modo operatori facenti parte dei Nuclei Annonaria ed edilizia, svolgeranno rispettivamente controlli e sopralluoghi, principalmente negli orari standard previsti dall'organizzazione attualmente in vigore, per contrastare i fenomeni legati all'abusivismo, con particolare attenzione a quello commerciale, alla concorrenza sleale e più in generale alla tutela del consumatore, nonché alla verifica circa la regolarità delle opere e costruzioni in materia di edilizia residenziale privata. I controlli, le modalità e gli orari, verranno decisi dai rispettivi responsabili territoriali di raccordo con il responsabile della specialistica di riferimento, secondo le esigenze dei singoli territori di competenza.</p> <p style="text-align: center;">POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.3</p> </div> <p style="text-align: right;">Indicatori di risultato</p> <p>-N. 100 controlli eseguiti in tema di legalità edilizia (nel 2016 i controlli sono stati 119, nel 2015 n. 81, nel 2014 n. 155) (peso 50) ; -N. 350 controlli eseguiti in tema di legalità economica (nel 2016 i controlli sono stati 391, nel 2015 n. 357, nel 2014 n. 191) (peso 50) ;</p> <p style="text-align: right;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Al termine dell'anno i controlli attuati in tema di legalità si possono così riassumere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 129 controlli in materia di polizia edilizia (nel 2016 n. 119); - n. 376 controlli in materia di tutela del consumatore (nel 2016 n. 396); <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	---	--

realizzare un **piano di miglioramento della pubblica illuminazione** nelle aree critiche del centro storico e nelle frazioni;

CONSTRASTARE LA LEGALITA'

ID440 "ADEGUAMENTO E RIFACIMENTO VECCHI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E ADEGUAMENTO A NORME CEI" PRIORITÀ 1

SETTORE A3 LAVORI PUBBLICI – INFRASTRUTTURE – PATRIMONIO: SERVIZIO PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI E MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE E FABBRICATI OBIETTIVO/PROGETTO N.1

Il progetto prevede il rifacimento o l'adeguamento normativo di circa 6000 punti luce di illuminazione pubblica con l'installazione di apparati luminosi ad alta efficienza (sodio alta pressione o LED); l'intervento consentirà un contenimento dei consumi di energia elettrica stimato nel 30% dei consumi totali con evidenti benefici sulle spese correnti.

I lavori saranno assegnati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ponendo a base di gara il progetto definitivo. Si riaggiorna la tempistica a causa della necessità di sostituire un componente della commissione giudicatrice.

Indicatori di risultato

Approvazione del progetto definitivo entro maggio 2015 PESO SPECIFICO 0,20

Pubblicazione della gara entro giugno 2015 PESO SPECIFICO 0,60

Aggiudicazione definitiva entro dicembre 2016 PESO SPECIFICO 1,00

Approvazione progetto esecutivo entro giugno 2017 PESO SPECIFICO 0,50

Consegna dei lavori entro agosto 2017 PESO SPECIFICO 0,50

Fine lavori entro dicembre 2018 PESO SPECIFICO 1,00

Collaudo entro dicembre 2018 PESO SPECIFICO 0,30

Verifica Stato di Avanzamento

Verifica stato di attuazione:

1. **Il Progetto esecutivo è stato approvato con la Determina 963 del 29 novembre 2017**
2. **I lavori sono stati consegnati a dicembre 2017**
3. **Restano invariati i termini di fine lavori e collaudo**

IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 98%

POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.2

SICUREZZA STRADALE

L'espletamento dei servizi di polizia stradale previsti dal Codice della Strada, nell'ambito del territorio di competenza, rientrano tra i compiti della Polizia Municipale.

Obiettivo generale è quello di controllare un elevato numero di veicoli (autovetture, autocarri, velocipedi, ciclo e motocicli), in modo da garantire una maggiore sicurezza stradale a tutti coloro che si trovano a dover percorrere le strade del nostro territorio.

I servizi di polizia stradale saranno costanti e verranno eseguiti su tutte le strade che attraversano il territorio dell'Unione. Particolare attenzione verrà dedicata alla verifica circa la regolarità del traffico pesante sulle nostre strade, con particolare attenzione ai conducenti professionali di veicoli stranieri, nonché alla repressione dei transiti abusivi al rosso semaforico.

AUTOTRASPORTO

La principale finalità di tale attività di controllo è quella di garantire una regolare viabilità del traffico pesante sulle nostre strade attraverso la verifica della regolarità dei documenti, dei tempi di guida e di riposo degli autisti, l'efficienza dei loro veicoli e la posizione lavorativa e contributiva dei lavoratori.

Tale attività verrà svolta in strada principalmente dal Nucleo Autotrasporto formato da operatori selezionati su base volontaria, anche in collaborazione con il Ministero dei Trasporti e la motorizzazione.

Gli operatori appartenenti al gruppo specializzato opereranno in stretta sinergia con l'ufficio amministrativo per la predisposizione e l'invio di tutte le comunicazioni e le attività di verbalizzazione alle imprese ai sensi della normativa vigente. Nella stessa forma, verranno gestite tutte le verifiche presso l'ispettorato del lavoro in relazione alla regolare assunzione dei dipendenti.

TRANSITI ABUSIVI AL ROSSO SEMAFORICO

L'Amministrazione, al fine di prevenire e reprimere comportamenti che possono essere causa di pericolo, intende acquistare un ulteriore, rispetto a quello già in dotazione, apparecchio per il rilievo delle infrazioni semaforiche, da installare, a rotazione, all'interno del territorio di Carpi, sulle intersezioni caratterizzate da alta incidentalità.

Tale strumento di rilevazione dovrà essere dotato di omologazione rilasciata dal Ministero competente, per consentire il funzionamento anche senza la presenza degli agenti.

Indicatori di risultato

- n. 25.000 veicoli controllati (comprende autovetture, autocarri, ciclomotori e velocipedi) (nel 2016 sono stati eseguiti n. 25.370 controlli, n. 23.596 nel 2015, n. 25.448 nel 2014) (peso 40);
- n. 30 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005 (nel 2016 sono stati eseguiti n. 31 servizi, dato non rilevato nel 2015, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo autotrasporto è stato costituito nel 2015) (peso 20) ;
- n. 200 mezzi pesanti controllati su strada per la regolarità dei trasporti (L. 298/1974 e decreto legislativo 286/2005); (nel 2016 sono stati controllati n. 226 veicoli, nel 2015 n. 56, dato non rilevato nel 2014 in quanto il nucleo autotrasporto è stato costituito nel 2015) (peso 15) ;
- mappatura intersezioni caratterizzate da alta incidentalità entro Giugno 2017 (peso 5) ;
- acquisto ed installazione dell'apparecchiatura di rilevazione delle infrazioni semaforiche entro dicembre 2017(peso 20) ;

 <p>estendere la videosorveglianza</p>		<p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Con riguardo a tale obiettivo, l'intera attività realizzata è consistita:</p> <ul style="list-style-type: none">- nel controllo di n. 25.132 veicoli (comprese autovetture, autocarri, ciclomotori e velocipedi) (nel 2016 n. 25.374);- nel controllo di n. 270 veicoli pesanti su strada (nel 2016 n. 226);- nella predisposizione di n. 37 servizi dedicati ai controlli dei veicoli per la regolarità dei trasporti (nel 2016 n. 31); <p>Per quanto concerne l'acquisto dell'apparecchiatura per il rilevamento delle infrazioni semaforiche, si è proceduto alla pubblicazione della relativa gara sul Mercato Elettronico ed alla sua successiva aggiudicazione.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL90%</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"><p style="text-align: center;">POLIZIA MUNICIPALE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.5 PROGETTAZIONE NUOVO SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA</p><p>L'Unione delle Terre D'Argine si è dotata da alcuni anni di un sistema di videosorveglianza, avente come finalità quella di rispondere ai molteplici bisogni di sicurezza della cittadinanza, in grado di integrare le azioni di carattere sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di Polizia.</p><p>Un sistema che possa contribuire alla prevenzione e repressione dei fatti criminosi, attraverso il monitoraggio delle aree soggette a particolari elementi di degrado e criticità per la comunità locale, tutelare in genere la sicurezza urbana.</p><p>Per il raggiungimento di tale obiettivo, l'Amministrazione intende avviare un progetto preliminare di un sistema di videosorveglianza, mediante l'ausilio di strumenti e tecnologie di nuova generazione di cui il mercato attuale dispone, basato sull'adeguamento ed implementazione delle attuali telecamere ubicate nel territorio dei quattro comuni facenti parte dell'Unione (Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi di Modena) con altre di nuova generazione, sull'installazione di varchi fissi per la lettura targhe dei veicoli (veicoli rubati, revisioni ed assicurazioni), sull'installazione di telecamere per il controllo della zona a traffico limitato e pedonale del centro storico di Carpi. Il progetto dovrà prevedere anche l'installazione di telecamere per il controllo delle zone a traffico limitato e area pedonale ubicata nel centro storico del Comune di Carpi. Attualmente, il controllo delle varie categorie dei veicoli che quotidianamente accedono all'interno delle tipologie di aree sopra indicate, viene garantito solo dalla presenza degli Agenti di Polizia Municipale che operano nel centro storico durante gli orari previsti dalle turnazioni di servizio. Tale controllo, da solo, non è sufficiente a garantire il monitoraggio dell'accesso dei veicoli in tali aree in modo costante e capillare per tutto l'arco della giornata (00-24). L'installazione di tale sistema elettronico di lettura targhe permetterà la verifica di tutti i veicoli transitanti, nonché di sanzionare gli intestatari dei veicoli privi di titolo per l'accesso nelle zone su indicate.</p></div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <ul style="list-style-type: none">- Redazione del progetto preliminare entro novembre 2017 (peso 100); <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>A seguito di pubblicazione e successiva aggiudicazione di gara su Mepa, è stato realizzato il progetto preliminare di un sistema di videosorveglianza, mediante l'ausilio di strumenti e tecnologie di nuova generazione, sull'adeguamento ed implementazione delle attuali telecamere ubicate nel territorio dei quattro comuni facenti parte dell'Unione (Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi di Modena) con altre di nuova generazione, sull'installazione di varchi fissi per la lettura targhe dei veicoli (veicoli rubati,</p>

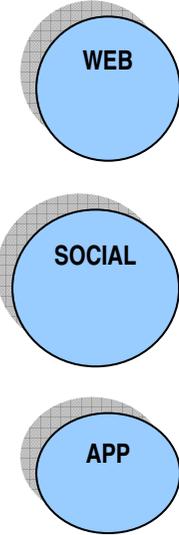
	<p>COSTRUIRE UN SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE INTEGRATO ED EFFICIENTE</p>	<p>revisioni ed assicurazioni), sull'installazione di telecamere per il controllo della zona a traffico limitato e pedonale del centro storico di Carpi.</p> <p>L'attività, a tal fine preordinata, è consistita nello svolgimento di sopralluogo tra personale del pm e personale della Ditta che ha realizzato il progetto per le valutazioni tecniche ove posizionare le telecamere da sostituire o implementare, nonché per l'individuazione dei varchi ed accessi Ztl da prevedere.</p> <p>Sono stati richieste, inoltre, valutazioni tecniche al personale del Commissariato di Carpi ed a quello delle quattro Stazioni Carabinieri ubicate sul territorio dell'Unione, così come valutazioni tecnico- informatiche al personale del Servizio SIA.</p> <p>Tale progetto è stato, infine, illustrato nel mese di novembre nel corso di apposita Giunta dell'Unione.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 10px; text-align: center;"><p>PROTEZIONE CIVILE (Unione T d'A) OBIETTIVO/PROGETTO N.4 . PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER LA COMUNICAZIONE IN EMERGENZA (progetto pluriennale continua dal 2016)</p></div> <p>Continua dal 2016 il progetto che ha come obiettivo principale la fornitura di un servizio di comunicazione radio a tutti i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine. L'obiettivo è permettere a tutti i tecnici comunali e ai volontari dei gruppi comunali di comunicare fra di loro e contestualmente con la consulta di Protezione Civile della provincia di Modena con piena interoperabilità fra reti tecnologiche differenti (VHF, UHF, TETRA). Il 2017 vede la fase finale del progetto: implementazione del sistema, formazione degli addetti e rendicontazione del progetto in regione.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>presentazione rendicontazione del progetto in Regione entro il 30 giugno (peso 50) messa in funzione di 20 nuove radio e del nuovo ponte radio per tutti i comuni dell'Unione delle Terre d'Argine (peso 50)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>A dicembre il ministero delle telecomunicazioni ha concluso la pratica per il rilascio della frequenza radio della protezione civile per tutto il territorio dell'Unione delle Terre d'Argine. Nel mese di novembre sono state acquistate n. 5 radio aggiuntive che si collegano alla frequenza radio della consulta e quella dell'Unione delle Terre d'Argine.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>
--	---	--

Indirizzo strategico CARPI CITTÀ EFFICIENTE E TRASPARENTE

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI	n.	TARGET 2017	CONSUNTIVO 2017
Migliorare il funzionamento della "Macchina amministrativa"	Garantire pari opportunità nella rappresentanza nelle istituzioni	% di donne nominate nei CdA	52	33%	33%
	Promuovere la partecipazione civica dei cittadini	N. classi coinvolte nei progetti di educazione civica	53	+ 2 classi (valore di riferimento mandato 9)	17
		N. istituti di democrazia partecipata attivati	54	4	1
		N. consulte attive	55	4	4
		N. associazioni iscritte alle consulte	56	139	133
		N. accessi portale sulle frazioni	57	2090
		N. partecipanti agli incontri periodici con le frazioni	58	100	147
	Assicurare la trasparenza, l'integrità e la legalità dell'azione amministrativa	% atti con criticità sul totale atti campionati (ex d.l. 174/12)	59	-5% rispetto al 19,14% (valore dell'anno precedente 18 su 94)	24,3%(27 su 111)
		n. accessi alla sezione "Amministrazione trasparente"	60	+3% di 64.330 (valore dell'anno precedente)	54838
		n. richieste di accesso civico evase entro i termini di legge	61	100%	100%(2 su 2 valori assoluti)
		% informazioni aggiornate rispetto alle tempistiche previste dalla normativa sulla trasparenza (da attestazione OIV)	62	100%	Non rilevabile
		% di contenzioso su procedure d'appalto (fuori da MePa e Consip)	63	<10%	1 (valore assoluto)
		% acquisti effettuati tramite soggetti aggregatori *indicatore nuovo	120	==	+0,50%
		Produzione della relazione annuale sugli acquisti effettuati tramite soggetti aggregatori *indicatore nuovo	123	==	1
	Razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo del patrimonio pubblico	% Morosità degli alloggi ERP (dato provinciale)	65	12,15%	9%
		Numero di associazioni ed enti che utilizzano locali e immobili comunali	66	30	30
		Redditività contratti di affitto e concessioni amministrative	67	650.000,00	649.407
		Spesa per contratti di affitto e concessioni passive di immobili comunali	68	358.000	393.622
	Potenziare ed innovare il servizio Anagrafe	N. prenotazioni Servizio Anagrafe	69	+6% di 11.413 (valore dell'anno precedente)	11.893
		N. pratiche rilasciate a tempo zero (op. %)	70	+1,5% di 35.607 (valore dell'anno precedente)	35.607
		N. certificati rilasciati on-line sul totale certificati *indicatore nuovo	71	==	10
		N. certificati cartacei rilasciati allo sportello/totale dei certificati (diminuzione)	72	14.766 (valore di riferimento di mandato)	14.808
	Razionalizzare e migliorare l'utilizzo degli spazi cimiteriali	Numero di estumulazioni/ totale concessioni scadute	73	65%	78%
Numero segnalazioni e reclami da parte dei cittadini (diminuzione)		74	23	4	
% cremazioni sul totale dei decessi annui		75	±1%del 46% (% riferita all'anno precedente)	50%	
Migliorare il rapporto	Facilitare l'accesso alle	Numero utenti APP	80	±3% di 1.331 (valore di	1.300

tra cittadino e PA sviluppando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	comunicazioni attraverso nuovi canali di comunicazione			riferimento di mandato)	
		N. accessi al sito	77	±3% di 1.857.778 (valore dell'anno precedente)	1.8013.806
		N. accessi periodico comunale on-line	78	±3% di 1.325 (valore dell'anno precedente)	2.925
		Numero contatti pagine istituzionali dei social network	79	±2% di 19.647 (valore dell'anno precedente)	22.165
		81		±3% di 63.298 (di cui INGRESSO allo sportello 47.774 e via mail/telefono 15.524)	55.830

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	PDO OBIETTIVO/PROGETTI	RISULTATI
 <p>“facilitare l'accesso alle informazioni sulle attività del Comune attraverso i nuovi strumenti di comunicazione”</p>	<p>MIGLIORARE IL FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA</p>	<p style="text-align: center;">ATTIVAZIONE DELLA CERTIFICAZIONE ONLINE SETTORE A1 AFFARI GENERALI LEGALI E SERVIZI DEMOGRAFICI OBIETTIVO/PROGETTO N5</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Attivazione della certificazione online (100)</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Consuntivo: il servizio è stato testato e attivato nel mese dicembre 2017, di conseguenza l'obiettivo è da considerarsi raggiunto. Un ulteriore sviluppo dell'iniziativa vedrà il coinvolgimento di ordini professionali e di altri soggetti collettivi interessati, alcuni dei quali già contattati, ma con i quali la collaborazione non si è ancora concretizzata.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO AL 100%</p>	

	<p style="text-align: center;">MIGLIORARE IL RAPPORTO TRA CITTADINO E PA SVILUPPANDO LE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE</p>	<div style="border: 1px solid black; padding: 10px;"> <p style="text-align: center;">PROGETTO CONVENZIONE UNIMORE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RICERCA DAL TITOLO "L'UTILIZZO DEI SOCIAL E NEW MEDIA IN CHIAVE PARTECIPATIVA PER LE ISTITUZIONI PUBBLICHE" SETTORE G2 UFFICIO STAMPA COMUNICAZIONE E RETE CIVICA OBIETTIVO/PROGETTO N.8</p> <p>Considerato che tra gli obiettivi dell'Assessorato alla Comunicazione del Comune di Carpi vi è lo sviluppo di progetti e percorsi finalizzati a favorire lo sviluppo della Comunicazione Smart in chiave partecipativa, incrementando progressivamente l'uso sempre maggiore e sempre più qualificato dei new media, in primo luogo di social network, web, applicazioni e gli altri strumenti innovativi ad oggi operanti sul mercato, si è ravvisata la necessità di conoscere in modo più approfondito l'attuale uso, quantitativo e qualitativo della sopra citata comunicazione digitale nell'Ente pubblico, ed in particolare nell'ente Comune di Carpi. Ciò sarà possibile mediante un'accurata analisi dei dati disponibili e dei risultati sin qui ottenuti, al fine di meglio definire le future strategie e gli interventi strutturali, contenutistici, tecnici, organizzativi da programmare e più in generale delle iniziative ed attività necessarie da parte dell'Amministrazione comunale per raggiungere livelli e standard quali-quantitativi sempre migliori. L'obiettivo iniziale è quello di analizzare lo stato attuale delle azioni di comunicazione intraprese dal Comune, nonché di approfondire gli obiettivi che orientano tali azioni, con particolare riferimento a come esse si inseriscono nella totalità del communication mix del Comune. Successivamente si avrà l'obiettivo di progettare una linea editoriale per le azioni comunicative sui social network coerente con gli obiettivi individuati nella prima parte.</p> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p>Risultati attesi: Avvio dell'indagine da parte del ricercatore incaricato, prima analisi dei dati raccolti, adeguamento progressivo dello studio con obiettivo finale (2018) la progettazione di linee editoriali per le azioni comunicative dell'ente su social network e new media</p> <p style="text-align: center;">Verifica Stato di Avanzamento</p> <p>Sono state completate le interviste agli attori interni (amministratori, dirigenti e personale comunque coinvolto nel processo di formazione della comunicazione) tese ad evidenziare uso, interpretazione ed aspettative dei canali di comunicazione, con particolare attenzione all'uso dei social network e ai canali web. E' stato predisposto un documento di analisi delle azioni intraprese dall'Ente e sono stati evidenziati gli obiettivi perseguiti ovvero, anche non consapevolmente, realizzati. Il progetto ha determinato la ricerca di una comunicazione più coordinata e consapevole in ambito social, con l'elaborazione di un calendario a cadenza mensile di post, notizie e comunicazioni programmate con adeguato anticipo e che richiederanno il progressivo coinvolgimento degli altri settori del Comune e dell'UTA (in questa prima fase sono stati coinvolti solo il Servizio Comunicazione ed il personale del Quicittà). E' stata anche predisposta una bozza di policy per la pagina istituzionale Facebook, tesa a definire in modo chiaro le regole di comportamento di chi interviene e le conseguenze in caso di inosservanza delle stesse. La realizzazione del progetto è comunque prodromica allo sviluppo di una strategia di comunicazione che si traduca in un piano editoriale e nella ricerca di una comunicazione integrata, ferma restando, comunque, la necessità di acquisire una maggiore padronanza tecnica dei mezzi di comunicazione social. L'obiettivo è stato dunque raggiunto.</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO 100%</p> </div>
--	---	---

		<div data-bbox="840 220 2139 635" style="border: 2px solid #00AEEF; padding: 10px;"><p style="text-align: center;">PORTALE DELLE FRAZIONI "FRAZIONANDO" SETTORE G2 UFFICIO STAMPA COMUNICAZIONE E RETE CIVICA OBIETTIVO/PROGETTO N7</p><p>Creazione, realizzazione e gestione del PORTALE denominato FRAZIONANDO strutturato per una maggiore valorizzazione delle 8 frazioni comunali, favorendo una loro maggiore e nuova visibilità. Il Portale nasce con l'intento di aumentare e migliorare il flusso informativo dall'Amministrazione verso i residenti frazionali e viceversa, favorendo oltremodo l'interazione tra associazioni esistenti sul territorio e una migliore socializzazione tra singoli cittadini. Obiettivo primario del progetto è veicolare le informazioni di pubblica utilità e di servizio dell'Amministrazione in modo diretto, ma non meno importante è la contemporanea azione di coinvolgimento e di partecipazione attiva di cittadini singoli o associati. In particolare l'individuazione di specifici redattori frazionali volontari per il Portale, che dovranno interagire con la Redazione Web Social dell'ente in via di costituzione, consentendo di stabilire modalità dirette di condivisione e di Partecipazione.</p></div> <p style="text-align: center;">Indicatori di risultato</p> <p style="text-align: center;">Attivazione del Portale FRAZIONANDO, campagna di lancio, attività informativa quotidiana, regolare, continuativa</p> <p style="text-align: center;">IL RISULTATO PREVISTO E' STATO RAGGIUNTO 100%</p> <p>Tutte le fasi sono state realizzate ed il Portale, già a regime, è soggetto a continua attività di monitoraggio da parte del Servizio Comunicazione, che si adopera peraltro nel dialogo e nella cura costante dei rapporti con i redattori di frazione.</p>
--	--	--

DATI ECONOMICI DI CONTESTO SPESA PER INDIRIZZO STRATEGICO- CONSUNTIVO 2017-

INDIRIZZO STRATEGICO	SPESA CORRENTE	SPESA DI INVESTIMENTO
1 - CARPI CITTA' CHE LAVORA	1.134.117,59	30.335,77
2 - CARPI CITTA' SOLIDALE	5.865.932,91	132.160,68
3 - CARPI CITTA' SOSTENIBILE	6.466.081,82	2.717.583,84
4 - CARPI CITTA' EFFICIENTE E TRASPARENTE	8.918.964,36	577.980,57
5 - CARPI CITTA' DEI SAPERI	11.297.535,79	400.067,67
6 - CARPI CITTA' SICURA	2.857.826,29	890.779,33
7 - CARPI CITTA' DELLA CULTURA DIFFUSA	5.972.089,22	399.950,18
8 - CARPI CITTA' SPORTIVA	1.040.273,35	929.417,48

